



VISITA IN ESCLUSIVA AGLI SPAZI DELL'EX OSPEDALE

Un primo sguardo al Polo culturale ESSECI

Nella mattinata di martedì 8 settembre il nuovo Polo culturale di Cuneo ha disvelato i suoi spazi in un incontro con la stampa locale. ESSECI, questo il nome della rinnovata e implementata Biblioteca civica, sorge in via Santa Maria 11, nell'edificio del vecchio ospedale Santa Croce. Il nome scelto è un omaggio proprio a questo nome, di cui ricalca l'acronimo, e rimanda alle due paro-

le che rappresentano il luogo: Storia e Cultura. Il primo intervento è stato a cura della sindaca Patrizia Manassero, la quale ha evidenziato come il lavoro di squadra, corale, sia stato uno dei capisaldi che hanno portato la risultato che ora vediamo. «Quando un risultato ci dà gioia, soddisfazione, abbiamo il dovere di dividerlo con chi l'ha reso possibile. ESSECI diventerà la casa dei libri di tutta la

città grazie al lavoro di tutti.» Gli aspetti tecnici del progetto sono stati descritti dall'architetto Flavio Bruna, direttore lavori, dal vicesindaco Luca Serale e dall'assessore Andrea Girard. Migliaia di metri quadrati riqualificati e rimessi a nuovo, 20 milioni di euro investiti di cui 1 interamente destinato all'innovazione digitale e tecnologica,

una ricerca di materiali e forme che potessero assecondare il genius loci di un palazzo sorto nel 1700 ammodernandolo, ma senza distruggere la sua essenza. Un luogo di luce, fisicamente e metaforicamente, visibile dal Ponte Vecchio come un faro che porta in Cuneo.

Sandrone a pagina 5

Il 1° Raduno interregionale Anfi ha conquistato la città di Fossano



SERVIZIO A PAGINA 3

AGRICOLTURA

A Dogliani la 30° edizione di «Schina cinà»

Sono stati consegnati sabato sera, nel teatro Sacra Famiglia di Dogliani Castello, i riconoscimenti della 30esima edizione di «Schina cinà», iniziativa culturale promossa dal Comitato festeggiamenti di Borgata Casale e dall'Amministrazione comunale di Dogliani, con il sostegno di Coldiretti Cuneo. Il premio «Schi-na cinà» 2026 è andato a Daniela Al-



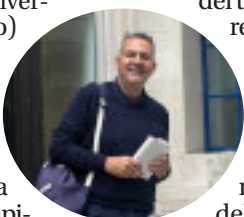
laria, che ha saputo trasformare le esperienze professionali maturate nei settori alberghiero e commerciale in una coraggiosa scelta di vita, dedicandosi con passione all'agricoltura. Insieme al marito conduce un'azienda viticola specializzata nella produzione di barbatelle, contribuendo con competenza e impegno alla valorizzazione del territorio.

Servizio a pag. 22

ECONOMIA

Innovazione territoriale e scientifica

L'attività di ricerca del professor Filippo Monge (Università di Torino) sull'innovazione territoriale si è spostata a Londra. In questi giorni il docente torinese sta tenendo, nella capitale del Regno Unito, alcuni colloqui e interviste ad operatori economici, incontri propedeutici alla realizzazione di un dossier di candidatura per un progetto di ricerca internazio-



nale sul marketing insediativo ovvero sulla capacità dei territori di attrarre imprese (e non solo turisti). In particolare i processi di esplorazione indagano sulle nuove frontiere della promozione digitale (T2B, territory to business), attraverso il test di un modello sperimentale che coinvolge giovani, la rete e le strategie di comunicazione.

Redazione Cuneo

LUTTO NEL CUNEESE

Addio al fotografo Michele Pellegrino

È scomparso nella mattinata di mercoledì 9 settembre, all'età di 92 anni, il fotografo Michele Pellegrino. Classe 1934 e originario di Chiusa di Pesio, Pellegrino ha raccontato per più di mezzo secolo, con i suoi scatti, la Provincia di Cuneo e in particolare modo le sue vallate e la vita di campagna.



L'amore per la fotografia però, nacque in lui all'età di 33 anni e imparando da autodidatta è diventato uno dei principali testimoni della memoria cuneese. Con il suo caratteristico e inequivocabile utilizzo del bianco e nero e un rigore estetico dal sapore passato, il fotografo chiusano è riuscito a raccontare nella sua lunga vita artistica la realtà delle comunità montane, dei paesaggi alpini e del lavoro nei campi.

CUNEO

Giunta e Comitati di Quartiere insieme per corso Giolitti

SERVIZIO A PAG. 6

BORGIO S.D.

Fino al 15 settembre
Monserrato in Festa
2026

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Continua la festa
della comunità
a Rivoira

SERVIZIO A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Raccolti più di 17 chili
di rifiuti sui sentieri
verso Pian delle Gorre

SERVIZIO A PAG. 19

BEINETTE

Inaugurato il «Polo
dell'infanzia»,
«Piero Angela»

SERVIZIO A PAG. 18

PEVERAGNO

Son ripartite
le «Veglie
peveragnesi»

SERVIZIO A PAG. 17



Danilo Paparelli per La Bisalta

In Evidenza

L'INIZIATIVA SI SVOLGERÀ NEL MESE DI OTTOBRE

Portatori di stomia verso il Cammino di Oropa

«Quando mi hanno detto che avrei avuto una stomia permanente mi è caduto il mondo addosso. Poi però mi sono rialzato, ho cercato persone che avessero vissuto la mia stessa esperienza e la situazione è cambiata».

Queste sono le parole di Mauro Stellino che, da presidente dell'associazione A.P.I.STOM. "La Granda", ha organizzato per il mese di ottobre il "Cammino di Oropa", coinvolgendo tanti portatori di stomia come lui per dimostrare che una vita normale è possibile.

Cuneese, persona dinamica e sportiva che non ha lasciato le sue passioni dopo l'intervento e la "nuova vita", ha percorso, seguendo itinerari differenti, tre volte il cammino di Santiago di Compostela e ora ha deciso di lanciarsi in questa nuova sfida. Al suo fianco c'è un gruppo di volontari affiatati, che hanno appena seguito un corso di formazione condotto dalle stomaterapiste dell'Asl CN1, e ora si apprestano a dar vita, in via sperimentale, a un primo Centro di ascolto tra pari nella Casa della Comunità di Savigliano.

Conoscersi, condividere la stessa esperienza, affiancare chi sta per intraprendere un percorso difficile, che potrebbe indurre all'isolamento, è un passaggio indispensabile in molti casi. A fianco di Stellino c'è soprattutto Franca Alladio, ex stomaterapista dell'Asl CN1, oggi in pensione e figura centrale all'interno dell'associazione: «Ho lavorato in Chirurgia per 40 anni e nel 2009 l'Asl



Il Santuario di Oropa

mi ha offerto la possibilità di specializzarmi. Si è evoluta la chirurgia, è stato messo a punto un percorso ben strutturato per gli stomizzati, ma nella mia esperienza ho notato che mancava il confronto con una persona che avesse già vissuto questa esperienza».

A.P.I.STOM. ha obiettivi ben definiti: far incontrare tra loro le persone, di ogni età, già seguite dai Centri per la cura delle stomie e dell'incontinenza, perché il confronto tra pari produce ciò che nessun professionista può dare: far conoscere i Centri, dove operano e come vi si accede, anche a chi sia stato operato

fuori Azienda; e coinvolgere i familiari, poiché la stomia non riguarda mai una sola persona.

L'Asl CN1 disponeva di personale formato per seguire i portatori di stomia sin dal 2010:

«Si è partiti con un'attività dedicata - spiega Anna Madalena Basso, direttore del Direzione delle Professioni Sanitarie (Dipsa) - per strutturarci poi, nel 2014, con l'attività dei Centri per la cura delle stomie e dell'incontinenza. Le persone portatrici di stomia, di tipo urinario o fecale, che fanno capo alla nostra Azienda sono circa 800 e possono contare su

una rete di Centri a gestione infermieristica dislocata su tutto il territorio aziendale; a queste si aggiungono le persone, circa 200, seguite per i percorsi di rieducazione del pavimento pelvico di primo livello, per incontinenza di tipo urinario e fecale».

L'obiettivo è una vera presa in carico personalizzata. Aggiunge la dottoressa Basso: «L'Asl CN1 ha scelto di investire, e sta ancora investendo, su infermiere in possesso di competenze specifiche, acquisite tramite quello che oggi è diventato un master universitario di primo livello: le "stomaterapiste". Alcune di esse, che hanno con-

tribuito alla nascita e allo sviluppo di questi ambulatori, hanno oggi passato la staffetta a colleghe più giovani, ma si stanno ancora impegnando, come volontarie, a favore delle persone portatrici di stomia, come ad esempio Franca Alladio, membro attivo dell'A.P.I.STOM».

Gli ambulatori sono dislocati su tutto il territorio dell'Asl CN1: Savigliano, Saluzzo, Fossano e Dronero all'interno delle Case della Comunità; poi ancora Cuneo e Mondovì. Una distribuzione che consente di garantire un servizio di prossimità e in continuità ospedale-territorio.

Gli ambulatori sono attivi dal lunedì al venerdì con accesso su appuntamento, gestiti da un'equipe infermieristica specializzata, ad oggi composta da quattro "stomaterapiste" (Beatrice Allasia, Rebecca Balestra, Alessandra Emiren, Marcella Pellissero).

La presa in carico è personalizzata, inizia già nella fase pre-operatoria, tramite colloqui informativi fondamentali per la persona che dovrà affrontare questo cambiamento e anche nel disegno pre-operatorio del sito, del punto di abbocco più congeniale, dove sarà confezionata la stomia. Le persone sono accompagnate nel post intervento verso la ripresa della propria autonomia e nella autogestione di questa nuova parte del proprio corpo: a partire dai reparti di degenza all'interno dei Presidi Ospedalieri stessi e poi, una volta dimessi, negli ambulatori dislocati sul territorio.

Il progetto si arricchisce nel 2025 con l'avvio della collaborazione con l'associazione A.P.I.STOM "La Granda". Nel giugno scorso si è poi concluso il corso di formazione per i quindici volontari stomizzati che saranno attivi negli sportelli di ascolto tra pari nelle strutture ospedaliere del territorio: un percorso al quale hanno contribuito, accanto all'associazione, la psicologia, l'urologia e le stesse stomaterapiste, che hanno illustrato il ruolo del volontario e il rispetto dei confini. Il volontario non sostituisce il professionista e non fornisce indicazioni cliniche; porta ciò che il professionista non può portare,

ossia l'esperienza di chi quella strada l'ha già percorsa.

Giuseppe Guerra, direttore generale Asl CN1:

«Stare vicino al paziente, garantirgli la salute psico-fisica e una qualità di vita soddisfacente: credo siano questi gli obiettivi che ci dobbiamo porre quando ci apprestiamo ad eseguire un intervento che genererà, anche nella soluzione del principale problema di salute, un cambiamento nelle abitudini di vita del paziente. Nel corso degli ultimi 15 anni l'Asl CN1 ha affrontato in modo altamente professionale il problema della gestione delle stomie: le stomaterapiste si relazionano con la persona coinvolta, i caregiver, altri professionisti coinvolti e garantiscono nel post-operatorio, su tutto il territorio di riferimento, una presa in carico completa e continua del paziente».

Federico Riboldi, assessore regionale alla Sanità:

«Il Cammino di Oropa racconta meglio di tante parole quale sia l'obiettivo della buona sanità: non soltanto curare, ma aiutare le persone a ritrovare autonomia, fiducia e qualità della vita. L'Asl CN1 ha costruito un percorso nel quale le competenze dei professionisti si uniscono al valore prezioso dell'esperienza di chi ha già affrontato lo stesso cambiamento. L'ascolto tra pari diventa così parte di una presa in carico che accompagna la persona oltre la malattia, dimostrando concretamente che, anche con una stomia, è possibile continuare a vivere pienamente».

AL VIA I NUOVI APPUNTAMENTI ONLINE

L'importanza di un'alimentazione complementare



lità corrette di somministrazione degli alimenti (una corretta preparazione degli stessi è, inoltre, fondamentale per prevenire il rischio di soffocamento), alla varietà della dieta e alla costruzione di sane abitudini alimentari fin dai primi anni di vita.

L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità di confronto diretto con professionisti del settore e uno spazio dedicato alle domande e ai dubbi più frequenti, in un momento delicato e fondamentale per la crescita

della famiglia. Il corso si tiene in modalità online per favorire una più ampia partecipazione. Le date da segnare sul calendario sono: mercoledì 9 settembre - dalle 14.30 alle 16.00 mercoledì 28 ottobre - dalle 14.30 alle 16.00

AD ALBA E BRA I PROSSIMI INCONTRI DELL'ASL CN2

Incontri su maternità e nutrizione

L'ASL CN2 ha attivato un nuovo ciclo di incontri informativi rivolti a futuri genitori e neo genitori, dedicati ai temi della sana alimentazione in gravidanza e dell'alimentazione complementare del bambino.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita fin dai primi 1.000 giorni, nella consapevolezza che una nutrizione adeguata rappresenta uno dei pilastri fondamentali per la salute della mamma e del bambino. Gli incontri, ad accesso gratuito, sono condotti da dietisti e medici del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 in collaborazione con la struttura di Pediatria e di Ostetricia e Ginecologia dell'ASL CN2, che accompagneranno le famiglie con competenza e attenzione, offrendo informazioni aggiornate e basate su solide evidenze scientifiche. L'incontro si propone di fornire alle future mamme indicazioni pratiche

per seguire un'alimentazione equilibrata e sicura durante tutto il percorso della gravidanza, affrontando temi quali il corretto fabbisogno nutrizionale, la prevenzione dei rischi alimentari, la gestione di eventuali disturbi comuni e l'importanza di uno stile di vita complessivamente salutare.

Gli incontri saranno in modalità mista, sia online sia in presenza:

- Casa della Comunità di BRA (ex ospedale Santo Spirito) giovedì 10 settembre, dalle 17.00 alle 18.30;
- Casa della Comunità di ALBA (ex ospedale San Lazzaro) mercoledì 21 ottobre, dalle 17.00 alle 18.30.

La partecipazione è gratuita ma è richiesta iscrizione al link:

Maternità e Nutrizione. Coloro che, in fase di iscrizione, avranno espresso preferenza per la partecipazione online, riceveranno il link per il collegamento prima dell'incontro.

Per informazioni: sian@aslcn2.it



LA RASSEGNA SI È SVOLTA DAL 4 AL 6 SETTEMBRE

Il 1° Raduno interregionale Anfi ha conquistato la città di Fossano

L'evento, il 1° Raduno Interregionale ANFI, si è svolto nell'ambito di una manifestazione di tre giorni di straordinaria intensità: venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 settembre, nella storica città di Fossano, un paese di circa venticinquemila abitanti situato in una posizione strategica dal punto di vista logistico, facilmente raggiungibile da Cuneo, Torino e dalla vicina Liguria. La decisione del Comitato Organizzatore riguardo alla location è giustificata dal riconoscimento che il Comune di Fossano ha recentemente assegnato, il 25 maggio, alla Guardia di Finanza con l'onorificenza della "Cittadinanza Onoraria," in segno di apprezzamento per il legame storico tra la Forza Armata e l'Ente Locale, evidenziando l'impegno costante dei Finzieri sul territorio per la salvaguardia della legalità in tutte le sue forme: in particolare nel contrasto all'evasione fiscale, all'evasione nella spesa pubblica e nella prevenzione e repressione di ogni forma di illegalità economico-finanziaria. Cinque regioni si sono unite in un condiviso senso di appartenenza e non solo: il legame di amicizia fraterna che si forma durante la carriera da fiamma gialla non termina con il congedo, ma si consolida nel tempo, valorizzando l'importanza delle relazioni instaurate. L'Associazione A.N.F.I. è composta non solo da finzieri in congedo, ma anche da quelli che sono ancora in servizio: i primi custodiscono i valori rappresentati dalla Guardia di Finanza, mentre i secondi operano attraverso i loro compiti istituzionali a livello nazionale e, previo accordo di cooperazione anche a livello internazionale, le cui attività si evidenziano principalmente nell'ambito della polizia economico-finanziaria, nella lotta al traffico di stupefacenti e nella lotta contro la criminalità organizzata. Fossano ha supportato e accolto l'iniziativa del raduno, contribuendo al successo di quanto pianificato come occasione di celebrazione e condivisione, creando così unione nella piazza antistante il maestoso Castello degli Acaja, costruito per volere di Filippo d'Acaja tra il

1324 e il 1332 come fortezza militare strategica che si affaccia sulla piazza omonima, tra le fiamme gialle di ieri, ora in congedo ed i finzieri attuali in servizio. Oltre quaranta sezioni dell'associazione hanno partecipato al raduno provenienti da tutta Italia. La piazza, opportunamente organizzata per accogliere eventi, ha visto la presenza di più di mille persone, specialmente durante il momento clou rappresentato dal concerto memorabile della "Banda del Corpo". Le aspettative del Comitato Organizzatore erano elevate proprio in virtù del riconosciuto prestigio della Banda. Fondata il 6 maggio 1926, vanta oggi un secolo di eccellenza musicale e artistica nota in tutto il mondo. Dal 16 aprile 2002, è diretta dal Maestro, Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso, ed è composta da 102 musicisti, diplomati nei vari Conservatori Nazionali. L'esibizione non solo ha dato lustro all'intero evento, ma ha anche celebrato un secolo di musica eseguita su tutto il territorio nazionale e internazionale. A impreziosire il momento sul palco, come "presentatori", sono stati selezionati due noti giornalisti di grande professionalità, nonché conduttori di programmi televisivi: Peppone (Giuseppe Calabrese) e Clara Vercelli. Durante la giornata di sabato, la Piazza Castello ha ospitato l'esposizione di due "autoveicoli d'epoca" messi a disposizione dal Museo Storico della Guardia di Finanza, a testimonianza dell'evoluzione dei mezzi in dotazione. L'esposizione ha suscitato grande interesse tra i partecipanti all'evento e ha affascinato anche i cittadini di Fossano. Il programma dell'evento ha incluso molte attività. Venerdì 4, nella Sala Barbero del Castello, è stato accolto il Consiglio della Presidenza Nazionale A.N.F.I. e i rappresentanti delle quaranta Sezioni territoriali partecipanti al raduno. L'evento ha guadagnato interesse anche grazie al saluto del sindaco di Fossano, Dario Tallone, del presidente Nazionale A.N.F.I. Gen. C.A. Pietro Ciani - Medaglia d'Argento al Valore Militare, e dei membri del Comitato Organizza-



tore. Durante l'incontro, oltre a discutere dell'operatività logistica dell'evento, il professor Enrico Fuselli ha presentato il suo libro "Storia e Storie del contrabbando in Piemonte"; successivamente, è stato effettuato l'annullo postale della cartolina rappresentante il francobollo commemorativo dell'evento da parte di Poste Italiane. La giornata si è conclusa con un intervento divulgativo sul tema "Valori e Benessere" nell'ambito delle Associate d'Armi, tenuto da Riccardo Ferretti. Sabato 5, la giornata commemorativa è iniziata con la deposizione di due corone d'alloro. La prima è stata posta alla stele dedicata ai Granatieri situata all'angolo di Piazza Castello, mentre la seconda è stata collocata in memoria dei Caduti, presso il monumento situato in fondo a via Roma. La fanfara dei Bersaglieri di Nichelino ha preso parte all'evento, esibendosi nel centro storico lungo via Roma e via Cavour, per ricomporsi nuovamente in Piazza Castello. La giornata ha proseguito con il famoso Gruppo Sbandieratori e Musici - "Principe d'Acaja" di Fossano, fondato nel 1966 in occasione del Palio dei Borghi. Un altro momento significativo è stato quello dell'esibizione delle unità cinofile della Guardia di Finanza e

del Gruppo di Volontariato ODV A.N.F.I. che si sono esibiti nell'area del fossato del Castello. Alle 11:30, le persone partecipanti al raduno e numerosi cittadini hanno partecipato alla Santa Messa nella Basilica Concattedrale di Santa Maria e San Giovenale. Nessun aspetto è stato trascurato, compresa l'attenzione al sociale. Una parte della piazza è stata allestita con gazebo per informare e diffondere buone pratiche di prevenzione in materia di "Protezione Civile" e di "Io Non Rischio", un progetto nazionale in forte crescita; in particolare, nella Collaterale ODV A.N.F.I. di Torino, è stato costituito un gruppo di Volontari certificati, che hanno seguito appositi corsi Regionali e Nazionali. Nel pomeriggio, gli acrobati della compagnia EvoluzioneAria hanno intrattenuto il pubblico con suggestive evoluzioni aeree di discesa e danza lungo le pareti del Castello. Le loro performance, accompagnate dalla musica, hanno catturato l'attenzione dei presenti. Terminato il loro show, la Banda del Corpo ha dato vita al tanto atteso "Concerto", le cui melodie hanno risuonato in una splendida serata, resa magica dalle luci verdi, bianche e rosse che illuminavano le pareti del Castello, evidenziandone l'im-



ponenza. La serata si è conclusa con un momento conviviale di "serata di gala" a cui hanno partecipato circa 300 persone. Non è stato solo il cibo locale a giocare un ruolo centrale, ma sono stati previsti ulteriori eventi, tra cui il "gemellaggio" tra la Sezione A.N.F.I. di Perugia e le Sezioni di Aosta, Orbassano e Torino. La condivisione dei valori aggregativi si è rivelata fondamentale per rafforzare il legame e il senso di appartenenza al Sodalizio. La presenza di Peppone, di Clara Vercelli e del Tenore Gaspare Scaturro (noto come Rino) ha reso la serata più vivace; in aggiunta, durante la

cena, è stato realizzato un intervento significativo da parte dell'Associazione FIAMME GIALLE DI IERI - ETS, rappresentata dal Presidente, Generale di Corpo d'Armata Pietro Ciani, che, nel "principio dei valori di solidarietà", ha donato un assegno di otto mila euro all'Associazione UGI (Unione Genitori Italiani), che si dedica alla lotta contro i tumori nei bambini in cura presso l'OIRM (Ospedale Infantile Regina Margherita) di Torino. Domenica 6, sin dalle prime ore del mattino, il centro storico di Fossano, lungo via Roma e via Cavour, ha visto la solenne sfilata dei radunisti delle Sezioni A.N.F.I. del Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna, a cui si sono unite le regioni: Umbria, Lazio e Sardegna. La sfilata ha suscitato particolare interesse, anche per il fatto che il corteo è stato preceduto dalla Banda del Corpo in divisa parata e dai figuranti in parrucca e uniformi storiche rappresentative della "Legione Truppe Leggere", istituita il 5 ottobre 1774 e considerata l'antenata dell'attuale e moderna Guardia di Finanza. Le celebrazioni si sono concluse in Piazza Castello, con l'inquadramento dei partecipanti e gli interventi sul palco d'onore delle Autorità Istituzionali e Militari. Oltre al sindaco di Fossano, Dario Tallone,

hanno presenziato il consigliere provinciale di Cuneo, Rocco Pulitanò, il consigliere regionale, Salvatore Castello, il Comandante Regionale della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta, Generale di Divisione Giovanni Avitabile, e il presidente Nazionale A.N.F.I., Generale di Corpo d'Armata Pietro Ciani. Nelle loro allocuzioni, è stata sottolineata l'importanza dei raduni non solo come momenti celebrativi, ma anche come occasioni di aggregazione e rafforzamento dei valori della Guardia di Finanza attraverso la sua storia, che viene tramandata, custodita e vissuta sia dai finzieri in congedo che da quelli in servizio.

Il Comitato
Cosimo Ertico - Presidente
Pietro Ciani - Presidente Onorario
Pietro Tranchitella - Vice Presidente
Giovanni De Bellis - Vice Presidente
Walter Serra - Segretario
Antonino Giaramita - Cerimoniere
Mario Di Vico - Referente Territoriale
Fabio Ferrara - Revisore Contabile
Antonio Iaquina - Portavoce
Piergiorgio Sardo - Speaker
Maurizio Delle Site - Accoglienza
Silvestro Catacchio - Responsabile Eventi
Pietro Mandia - Coordinatore ODV A.N.F.I.



 **visuresmart.it**[®]



Ricevi subito visure, certificati e documenti della **Pubblica Amministrazione**

Veloce, semplice e affidabile.

**ANAGRAFE - CATASTO - RAPPORTI INFORMATIVI
CAMERA DI COMMERCIO - TRIBUNALE - PRA
AGENZIA DELLE ENTRATE - PEC**

Le nostre convenzioni



Inquadra il QR code e
Visita Visuresmart.it

VISITA AL NUOVO POLO CULTURALE, INAUGURAZIONE SABATO 26 SETTEMBRE

Valentina Sandrone

Nella mattinata di martedì 8 settembre il nuovo Polo culturale di Cuneo ha rivelato i suoi spazi in un incontro con la stampa locale.

ESSECI, questo il nome della rinnovata e implementata Biblioteca civica, sorge in via Santa Maria 11, nell'edificio del vecchio ospedale Santa Croce. Il nome scelto è un omaggio proprio a questo nome, di cui ricalca l'acronimo, e rimanda alle due parole che rappresentano il luogo: Storia e Cultura.

Il primo intervento è stato a cura della sindaca Patrizia Manassero, la quale ha evidenziato come il lavoro di squadra, corale, sia stato uno dei capisaldi che hanno portato la risultato che ora vediamo. «Quando un risultato ci dà gioia, soddisfazione, abbiamo il dovere di condividerlo con chi l'ha reso possibile. ESSECI diventerà la casa dei libri di tutta la città grazie al lavoro di tutti.»

Gli aspetti tecnici del progetto sono stati descritti dall'architetto Flavio Bruna, direttore lavori, dal vicesindaco Luca Serale e dall'assessore Andrea Girard. Migliaia di metri quadrati riqalificati e rimessi a nuovo, oltre 20 milioni di euro investiti di cui l' interamente destinato all'innovazione digitale e tecnologica, una ricerca di materiali e forme che potessero assecondare il genius loci di un palazzo sorto nel 1700 ammodernandolo, ma senza distruggere la sua essen-



Il nuovo spazio è costituito da un cortile e un terrazzo panoramico, ampie sale, soppalchi, aule studio. I libri diventano protagonisti nella casa dei cittadini, dove il passato incontra il futuro anche grazie a un'architettura che dialoga con i visitatori e con il contesto. ESSECI aprirà al pubblico il 26 settembre alle ore 17.30 e gli eventi proseguiranno fino al 29

za. Un luogo di luce, fisicamente e metaforicamente, visibile dal Ponte Vecchio come un faro che porta in Cuneo. A chiudere la presentazione, l'assessora alla Cultura Cristina Clerico: «Ab-

biamo voluto dare alla città il miglior polo culturale possibile, nonostante le immancabili difficoltà e qualche discussione. Avremo un fondo librario locale dedicato a Piero Camilla, per oltre 30 anni

direttore e anima della Biblioteca, un cortile interno, una terrazza panoramica, aule studio e laboratori, oltre alla collezione di libri. Uno spazio per tutti e per tutte con un'offerta che coinvolge musi-

ca, arte e internazionali».

Gli eventi inizieranno già il 26 settembre, giorno di inaugurazione e apertura al pubblico, con una catena umana di centinaia di lettori, musica e spettacolo.

li. All'interno degli spazi della Biblioteca, inoltre, verrà allestita una mostra della Fondazione Ospedale Cuneo ETS proprio a simbolico ricordo del passato e in omaggio ai tanti pazienti che oggi cercano

conforto nel nuovo ospedale Santa Croce. Parimenti, le arti visive troveranno spazio con l'installazione dell'artista John Blond sui muri storici della struttura, per la quale l'Amministrazione comunale ha ringraziato la Soprintendenza, e una mostra a lui proprio dedicata a SCLab, laboratorio per giovani e meno giovani che alternerà nel corso dell'anno numerosi allestimenti e percorsi espositivi.

Per quanto concerne poi il lab dedicato ai ragazzi, ampio risalto avranno anche studio e caffetteria, luogo conviviale dove i prezzi saranno adeguati allo stipendio medio dei giovani lavoratori e alle disponibilità dei giovani studenti con un'attenzione particolare alla qualità con prodotti a km0 che arrivano dalle vallate del Cuneese.

Da un luogo di sofferenza, e al contempo di cura, a un luogo di cultura, da Santa Croce a ESSECI, il fil rouge del tempo si rivela in modo inconfondibile: ancora una volta quei corridori diventano le quinte di scena della bellezza e della speranza, in un desiderio di bene per la comunità che non si è mai spezzato.

UNA MOSTRA INTENSA E CONTEMPORANEA CHE METTE IN DISCUSSIONE STEREOTIPI, IDENTITÀ E RAPPRESENTAZIONE NELLA STORIA DELL'ARTE.



LUNEDÌ 7 SETTEMBRE INCONTRO TRA GIUNTA E RAPPRESENTANTI DELLE ZONE CITTADINE

Corso Giolitti: confronto tra Comune e Comitati di Quartiere

Quasi due ore di intenso scambio sulla situazione e le problematiche che vive corso Giolitti si sono vissute nel pomeriggio del 7 settembre. Al confronto hanno partecipato i presidenti dei Comitati di quartiere Cuneo Centro e Cuneo Nuova, accompagnati rispettivamente da una delegazione e i responsabili dell'associazione di promozione sociale "Nuovo corso Giolitti". Al dialogo ha partecipato tutta la Giunta.

Al centro la preoccupazione dei residenti per una situazione che nello spazio pubblico presenta problemi di sicurezza, criticità legate al commercio di prossimità e una situazione di disagio e degrado legato alla presenza di persone socialmente fragili e che vivono quella che viene definita nei manuali in una condizione di "grave marginalità".

Le tre realtà territoriali hanno presentato ciascuna proposte di intervento puntuali, facendo emergere, aspetti e sensibilità diverse nella consapevolezza che i Comitati di quartiere sono antenne del territorio che hanno il compito di fare da ponte tra i cittadini e l'amministrazione comunale, in un'ottica di partecipazione attiva alla vita pubblica. Nell'incontro è stato concordato l'avvio di due percorsi



Iniziativa da mettere in campo, presidio e attenzione verso le istanze dei cittadini. Al via due tavoli di lavoro su commercio e marginalità

di lavoro: uno ha il compito di affrontare i temi del commercio con l'obiettivo di dare corso alla sperimentazione di soluzioni - a esempio sulla limitazione degli orari apertura - e di mettere in campo analisi della realtà commerciale in vista di una revisione profonda del piano del commercio; un secondo percorso di lavoro, in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale, riguarderà invece il tema della marginalità sociale e degli interventi di territorio. Così la sindaca Patrizia Mannasserò: "È stato importante sedersi tutti attorno al ta-

volo e confrontarsi. Come amministrazione pensiamo che sia solo la sinergia tra attori ed azioni su livelli e in ambiti diversi che potrà portare risultati al territorio. Continuiamo a lavorare insieme, come da anni facciamo con i comitati di quartiere e le realtà di quell'area, perché altre esperienze in città ci dimostrano che con perseveranza si arriva a risolvere situazioni critiche. Lo dimostra la realtà del Movicentro, come quella di piazza Boves. Tanta strada è già stata fatta in questi anni anche su corso Giolitti, e ne resta ancora da fare: lo sap-

priamo, l'attenzione è sempre rimasta lì, il lavoro non si è mai fermato. Sappiamo però anche che non ci sono bacchette magiche: la complessità del problema è tale per cui arriveremo a soluzione con piccoli ma decisi passi". Aggiunge il presidente del Comitato di Cuneo Centro Andrea Giorgio Bonino: "Abbiamo presentato un progetto organico, con proposte concrete su sicurezza, commercio, presidio sociale e cura dello spazio pubblico. L'esperienza di via Silvio Pellico dimostra che, quando regole, dialogo e

presenza delle istituzioni lavorano insieme, la riqualificazione è possibile. Accogliamo quindi positivamente l'avvio dei lavori. Il Comitato continuerà a lavorare sul quartiere e, come ha sempre fatto, a vigilare affinché agli impegni seguano azioni e risultati verificabili".

Il presidente del Comitato Cuneo Nuova Andrea Odello, invece, ha lamentato "lo scarso coinvolgimento dei Comitati nell'affrontare le problematiche nei rispettivi quartieri", seppur abbia giudicato "molto positivo l'incontro in cui la sindaca ha assicurato per il futuro maggiore attenzione e impegno dell'Amministrazione a percorsi partecipati". Così commenta l'associazione Nuovo Corso Giolitti: "Abbiamo vissuto un periodo di intenso lavoro e ringraziamo l'Assessore Serale e la Giunta tutta che ha accolto la richiesta di confronto che è stata inoltre preceduta da una riunione in Prefettura voluta dal prefetto Mariano Savastano. Siamo dunque pronti a proseguire il nostro lavoro insieme, nei luoghi e tavoli di lavoro proposti per perseguire l'obiettivo comune di superare le criticità a vantaggio non solo di corso Giolitti ma di tutta la città. Per questo auspichiamo l'attuazione delle nostre proposte".

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Con noi o contro di noi

Abituati come siamo a ragionare in termini di piccolo cabotaggio, molte volte ci sfuggono i veri problemi che ha di fronte il nostro mondo, la nostra civiltà ed i pericoli, ormai sempre più imminenti, che corre la nostra sicurezza. Da anni assistiamo ad una massiccia propaganda antioccidentale, in buona parte finanziata da precisi centri di potere economico e da autocrazie, teocrazie e dittature che alimentano ogni forma di contrasto e di violenta contestazione dei nostri ideali e dei nostri valori. Caduta l'URSS e finito (almeno formalmente) il comunismo europeo che avevano fatto della lotta alle democrazie liberali il perno dei loro programmi, arruolando stormi di utili idioti da mettere in piazza, alimenta-



ta l'economia cinese grazie all'auto goal della globalizzazione, trascurato l'impegno difensivo della NATO, oggi l'occidente, che si credeva al sicuro dopo la fine della guerra fredda, è ritornato ad essere un goloso bersaglio per le mire imperialiste della Russia post comunista e della Cina neo capitalista. Ciò richiede una immediata presa di coscienza, il rafforzamento delle nostre alleanze, un riarmo adeguato per fare fronte ad un sempre più probabile attacco nemico. C'è però un pericolo ben più subdolo da affrontare, più subdolo perché alimentato da una sub cultura che pretende di addossare alle democrazie occidentali la responsabilità di tutti i mali del mondo, esalta ogni tipo di pretesa come un diritto, fa del politicamente corretto una religione cui sacrificare la nostra società. Questa forma di masochismo, alimentata dal nichilismo imperante, è una sorta di cupio dissolvi che promuove ogni forma di contestazione dei principi informatori della nostra civiltà, servendosi di ogni mezzo e di ogni alleato disponibile. Oggi questi movimenti woke si stanno alleando con l'islamismo che da anni ha invaso i nostri Paesi grazie ed all'irresponsabile lassismo delle politiche della sinistra che ha aperto le frontiere a chiunque: ciò sta già provocando la caduta di molti principi ritenuti irrinunciabili come la laicità dello Stato, l'uguaglianza dei sessi, le libertà individuali.

Il combinato disposto di questi due pericoli comporterà, nel giro di qualche decennio e forse solo di qualche anno, la fine della nostra civiltà e dei diritti faticosamente conquistati in secoli di lotte contro l'oscurantismo ed il privilegio. Il prossimo anno dunque non si sceglierà solo tra Meloni e Schlein, ma tra chi difenderà ad oltranza i nostri valori e chi è già pronto a barattarli per un piatto di lenticchie.

Gianmaria Dalmasso

**DAL MARTEDÌ
13 OTTOBRE**

**BALLEANDO
Le Cupole**

**NUOVA STAGIONE
2026/2027**

CENA CON DIRETTA TV DALLE 20.30

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI, PIERO MONTANARO, MARCO ZETA**

**PRENOTA LA TUA CENA
IN DIRETTA 33 €
SCONTO GRUPPI**

**STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI
0172.713333 / 0172.381280**

SERVIZIO AL VIA RISPETTIVAMENTE IL 14 E IL 16 SETTEMBRE

Riparte la ristorazione scolastica per infanzia e primaria

Con la ripresa dell'anno scolastico riparte anche il servizio di ristorazione scolastica comunale che sarà garantito già dai primissimi giorni di scuola: per le scuole dell'infanzia da lunedì 14 settembre e per le primarie da mercoledì 16 settembre.

Come già negli scorsi anni, le tariffe subiranno il consueto adeguamento in base alla variazione dell'indice ISTAT FOI, vale a dire l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La revisione comporta un incremento molto contenuto della tariffa per singolo pasto: 5 centesimi per le prime tre fasce ISEE, tra i 10 e i 20 centesimi per le fasce successive.

Al di là del limitato adeguamento legato all'inflazione, resta centrale il sistema di agevolazioni costruito dal Comune per sostenere le famiglie residenti. Per i nuclei con ISEE più basso, infatti, il costo del pasto resta particolarmente contenuto: si resta entro gli 1,70 euro per famiglie con ISEE fino a 9.000 euro. Si tratta di tariffe significativamente inferiori rispetto al costo effettivo del servizio. È importante ricordare che il prezzo pagato dalle famiglie rappresenta solo una parte del costo complessivo della ristorazione scolastica. Il costo vivo del servizio è infatti pari a 1,8 milioni annui di cui a carico

del Comune oltre 700.000 euro, a conferma dell'importante investimento dell'Amministrazione per garantire un servizio di qualità, sicuro e accessibile agli alunni e alle loro famiglie. Ogni giorno vengono distribuiti nelle scuole del territorio comunale, tra le 11.45 e le 13.30, 1.700 pasti, con un servizio che presenta una grande complessità dal punto di vista organizzativo e logistico.

Il sistema prevede inoltre la gratuità della mensa per i bambini e le bambine con disabilità, mentre per le famiglie numerose sono previste specifiche agevolazioni, che consentono di ridurre ulteriormente il costo sostenuto dal nucleo familiare. Restano quindi confermate le misure con cui l'Amministrazione comunale interviene per rendere il servizio accessibile anche alle famiglie che si trovano in condizioni economiche più fragili. Oltre a garantire pasti com-



pleti e adeguati dal puto di vista nutrizionale, il servizio offre inoltre momenti e iniziative di educazione alimentare. È attiva una stretta

collaborazione con l'Asl - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione di Cuneo sia per quanto attiene alla validazione del menù che

per lo sviluppo di progetti di sensibilizzazione nelle scuole. "Comprendiamo che il costo della mensa possa rap-

presentare una voce significativa nel bilancio di una famiglia, soprattutto quando ci sono più figli che frequentano il servizio - dichiara l'assessora ai Servizi educativi del Comune di Cuneo Paola Olivero - Proprio per questo il Comune ha scelto da tempo di costruire un sistema tariffario che tenga conto della situazione economica dei nuclei residenti, destinando una parte importante delle risorse a sostenere chi ha maggiori difficoltà. È evidente che non possiamo riuscire ad accontentare tutte le esigenze e tutte le situazioni, né possiamo far ricadere integralmente sulla fiscalità generale il costo di un servizio che complessivamente ammonta a 1,8 milioni di euro all'anno. Sono scelte che comportano un investimento significativo di risorse pubbliche e che riteniamo doveroso continuare a garantire, cercando di concentrare il sostegno laddove il bisogno è maggiore.

Crediamo quindi sia importante guardare al quadro complessivo: dietro la tariffa pagata dalle famiglie c'è un servizio il cui costo è sostenuto in misura molto significativa dalla collettività". Queste le tariffe in vigore da settembre 2026 suddivise per fasce ISEE:

- da € 0,00 a € 5.000,00: infanzia € 1,45 - primaria € 1,45
- da € 5.000,01 a 7.000,00: infanzia € 1,60 - primaria € 1,60
- da € 7.000,01 a 9.000,00: infanzia € 1,70 - primaria € 1,70
- da € 9.000,01 a 11.000,00: infanzia € 3,80 - primaria € 3,80
- da € 11.000,01 a 13.000,00: infanzia € 4,00 - primaria € 4,00
- da € 13.000,01 a 15.000,00: infanzia € 4,40 - primaria € 4,50
- da € 15.000,01 a 18.000,00: infanzia € 4,60 - primaria € 4,70
- da € 18.000,01 a 21.000,00: infanzia € 5,00 - primaria € 5,10
- da € 21.000,01 a 24.000,00: infanzia € 5,45 - primaria € 5,55
- da € 24.000,01 a 27.000,00: infanzia € 5,55 - primaria € 5,65
- ISEE > 27.000,01 o mancata presentazione ISEE: infanzia € 5,65 - primaria € 5,75
- non residenti: sia infanzia che primaria € 6,30.

DALL'11 AL 13 SETTEMBRE, NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE

Torna la Mostra Regionale Ortofrutticola «Città di Cuneo»

Come da ormai consolidata tradizione, nei giorni tra l'11 e il 13 settembre la Mostra Regionale Ortofrutticola "Città di Cuneo" tornerà ad animare e "colorare" il concentrico di località San Rocco Castagnaretta. Nel rispetto della tradizione, la Mostra Regionale Ortofrutticola "Città Di Cuneo" troverà ospitalità all'interno della Sagra di San Sereno (considerato il protettore di giardinieri e ortolani) di località San Rocco Castagnaretta, territorio di produzione della famosa "Carota di San Rocco Castagnaretta", non a caso divenuta da qualche anno uno dei "simboli" della manifestazione.

Anche quest'anno il Comune di Cuneo e le Associazioni di categoria legate al comparto agricolo hanno fortemente voluto portare avanti l'organizzazione della Mostra, nell'ottica di dare un'occasione di visibilità al comparto agricolo, che da anni deve fare i conti con difficoltà e ostacoli di vario genere, ma che è e rimane un segmento fondamentale dell'economia del territorio.

La Mostra Regionale Ortofrutticola esibirà come sempre il meglio della produzione dell'annata agricola, perseverando nell'intento di orientare il pubblico al consumo di prodotti stagionali locali "Km 0", controllati e sani, con indiscutibili benefici per la salute. Nella struttura coperta allestita lungo Viale San Sereno, verrà allestita la consueta rassegna di frutti e ortaggi (l'eccellenza della produzione ortofrutticola del territorio cuneese), sapientemente selezionati ed esposti con estro e fantasia dalle Associazioni di categoria legate al comparto agricolo (Coldiretti Cuneo, CIA Agricoltori Italiani Cuneo e Confagricoltura Cuneo), che da decenni garantiscono il loro prezioso contributo alla realizzazione dell'evento. Nel padiglione espositivo troveranno ospitalità anche numerosi Consorzi di tutela legati all'agricoltura, fondamentali presidi per la tutela, la promozione, e la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del territorio.

A sancire una sorta di collegamento tra presente e tradizione, presso l'area espositiva verranno esposte attrezzature e macchinari un tempo utilizzati nell'attività agricola, messi a disposizione da produttori agricoli del territorio. Durante i giorni della Mostra ed in particolare nella giornata di domenica 13 settembre, lungo le vie di accesso all'area espositiva, saranno presenti i banchetti dei produttori agricoli, per la vendita diretta al pubblico di prodotti ortofrutticoli "a km 0". Tra gli eventi collaterali alla Mostra, si svolgerà nella giornata di domenica 13 settembre la seconda

edizione del "Mercatino di San Sereno", rassegna espositiva aperta ad ogni categoria merceologica. La cerimonia inaugurale della Manifestazione (prevista per le ore 20 di venerdì 11 settembre nell'area di viale San Sereno/piazzale Don Marro) sarà seguita come ormai consolidata tradizione da un evento aperto alle autorità e al pubblico presente, che prevede degustazioni gratuite di piatti tipici realizzati con i prodotti ortofrutticoli di eccellenza oggetto della manifestazione. In accordo con il locale Comitato di San Sereno (organizzatore dell'omonima Sagra e prezioso partner del Comune di Cuneo per gli aspetti organizzativi della Mostra Ortofrutticola), per l'edizione 2026 si proporrà uno dei piatti cosiddetti "poveri" (ma straordinariamente ricco di gusto) della tradizione contadina, ossia il minestrone abbinato alle trippe, nella particolare ricetta elaborata dalle instancabili "signore di San Rocco", che da anni con maestria si occupano degli aspetti gastronomici della Mostra Ortofrutticola e della Sagra di San Sereno. Per quanto riguarda l'immane dessert, verranno proposti dolci a base di



carota, frutta e cioccolato, grazie alla gradita collaborazione dell'Associazione "Amici del cioccolato, Pasticcieri della Provincia Granda". La Mostra Regionale Ortofrutticola "Città Di Cuneo" è organizzata grazie anche al pre-

zioso sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte. Per informazioni sull'evento, Ufficio Agricoltura Comune di Cuneo, telefono 0171/444456-444622, e mail agricoltura@comune.cuneo.it.

SEGNALAZIONE DAL COMUNE

Attenzione alle truffe per presunti rimborsi TARI

Sono giunte in Comune alcune segnalazioni relative a messaggi che stanno arrivando ai cittadini in merito a presunti rimborsi TARI, con l'invito a cliccare su un link per ottenere maggiori informazioni e procedere all'attivazione della procedura di rimborso (vedere immagine sotto).

Si fa presente che il Comune di Cuneo non invia messaggi per avvisare di rimborsi e si invitano i cittadini, in caso di dubbi, a contattare l'Ufficio Tributi allo 0171/444333 o scrivendo a tributi@comune.cuneo.it



Il Comune di Cuneo informa che sono stati ufficialmente pubblicati i bandi per due selezioni pubbliche (corso-concorso), per esami, finalizzate all'assunzione a tempo pieno e indeterminato delle seguenti figure professionali (Area degli Istruttori):

- n. 2 posti nel profilo di agente di Polizia locale/municipale;
- n. 1 posto nel profilo di istruttore amministrativo da destinare al Settore Gestione del Personale.

Le domande di partecipazione dovranno essere invia-



<https://servizionlinedagroup.comune.cuneo.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>, oltre che in evidenza sulla Home Page dell'ente.

INDETTI DUE BANDI DI CONCORSO

Aperti tre posti da dipendente pubblico nel Comune di Cuneo

te esclusivamente per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 2 ottobre 2026.

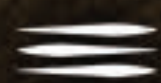
I testi integrali dei bandi e le relative informazioni sul percorso di selezione sono consultabili sul Portale Unico del Reclutamento InPA al link diretto <https://www.inpa.gov.it/> oppure sul sito istituzionale del Comune di Cuneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, al link <https://servizionlinedagroup.comune.cuneo.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>, oltre che in evidenza sulla Home Page dell'ente.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa



 CREDIT DATA RESEARCH | ITA

EVENTI DAL 14 SETTEMBRE FINO A FINE ANNO

Torna la kermesse di Cuneo per la pace



Dai passi di mille bambini delle scuole del territorio fino alla Marcia Nazionale del 31 dicembre, Cuneo si mobilita per rimettere la pace al centro dell'attenzione pubblica. È pronta e inizia la seconda edizione della rassegna promossa dal Comune di Cuneo e dal Tavolo per la pace: un calendario di 20 appuntamenti tra parole, musica, percorsi e cinema per attraversare i mesi autunnali. La proposta è quella di un percorso corale, per unire le generazioni e mondi diversi nel segno del dialogo, della condivisione, della riflessione e del disarmo, anche culturale. Due le novità della rassegna 2026: la “Carovanna della Pace” l’iniziativa dedicata alle scuole dell’infanzia e primarie della città, lunedì 21 settembre, che vedrà circa mille bambini e bambine riflettere insieme sul tema della pace, con l’animazione della Fabbrica dei suoni. I bambini e le bambine daranno il benvenuto sul nostro territorio alla lampada della pace del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani che, negli 800 anni dalla morte di Francesco, ha unito le città italiane in un virtuale “giro d’Italia per la pace”. Infatti anche a Cuneo passerà la lampada a partire dal 20 settembre, e dall’incontro “Cuneo, città di pace. Dialogo tra le religioni” (Ore 21, Sala San Giovanni, con accompagnamento musicale di Giorgio Signorile). Il secondo elemento di novità sarà rappresentato dalla 59ª Marcia Na-

zionale della Pace, la grande manifestazione promossa ogni 31 dicembre dalla Conferenza Episcopale Italiana e da importanti sigle nazionali dell’associazionismo cattolico e del pacifismo, che la Diocesi e l’intera comunità di Cuneo accoglieranno. Il viaggio – preparato grazie alla collaborazione con un nutrito gruppo di realtà del territorio che siede al Tavolo per la pace – si snoderà quindi attraverso un ricco calendario di eventi (scaricabile dal sito cuneoscultura.it), che prederà ufficialmente il via lunedì 14 settembre alle ore 21.00 in Sala San Giovanni, con l’incontro “La guerra delle parole”. Curato e organizzato dal Comune di Cuneo, l’ap-

puntamento vedrà la partecipazione del linguista Federico Faloppa e della regista Elide Giordanengo per riflettere sulla militarizzazione del linguaggio e sull’importanza di disarmare le parole per costruire la pace. La programmazione prevede quindi alcuni appuntamenti teatrali e performativi. Il primo è martedì 22 settembre al Teatro Toselli con “STÜK. L’altra Resistenza”, spettacolo dedicato agli Internati Militari Italiani con una doppia replica, la mattina per le scuole e la sera per il pubblico. Il 29 settembre viene inaugurata “Liberazione”, installazione multimediale permanente diffusa in città, abbina-

ta a una rappresentazione al Parco della Resistenza. Il 3 ottobre piazza Audiffredi ospita “Chiamali per nome”, momento commemorativo per la XIII Giornata della Memoria e dell’Accoglienza. Il Teatro Toselli accoglie poi, venerdì 23 ottobre, lo spettacolo “Rumba” di e con Ascanio Celestini, mentre mercoledì 18 novembre il Teatro Cuore Immacolato ospita “Boxeur”. Nel calendario anche una pedalata per la pace che, il 19 settembre, che porterà i ciclisti nei luoghi più significativi della lotta partigiana” mentre il giorno dopo, 20 settembre, una panchina di piazza Biancani sarà dedicata alle donne che hanno ricevuto il Premio Nobel per

la pace. Al Cinema Monviso si terranno una serie di proiezioni cinematografiche, cominciando da lunedì 21 settembre con il documentario “Khartoum” sulla guerra civile in Sudan, alla presenza del regista Phil Cox. Il calendario prosegue martedì 6 ottobre con “Dert”, incentrato sull’esperienza della cooperativa agricola “Insieme”, martedì 3 novembre con “Kobane – Ri-sollevarsi” di Ferran Domènech Tona, e martedì 1 dicembre con “Radio Solaire” di Federico Bacci e Francesco Eppesteingher. La rassegna include inoltre tre momenti di dibattito e approfondimento. Martedì 20 ottobre, al Cinema Monviso,

si tiene la tavola rotonda “Economia di pace o di guerra: il caso Piemonte”, con gli interventi di Carlo Cefaloni, Gianni Alioti, Gaetano Quadrelli ed Enzo Ferrara. Venerdì 13 novembre la Camera di Commercio ospita il convegno “Acque, giustizia e pace” sul tema dell’acqua come strumento di cooperazione, alla presenza di Loïc Fauchon, Grammenos Mastrojeni, Antonello Pasini, Barbara Nappini, Marco Cavalcante e Pasquale Ferrara. Infine, giovedì 26 novembre al Salone CDT, l’incontro “Come i fili per stendere. Tecnologie per la pace” presenta l’attività dei dottorati di ricerca italiani in Peace Studies con Walter Franco, Daniele Lazzaroni e Emilio Pulvirenti. Di questo denso programma fanno parte anche due mostre fotografiche: la prima, già visitabile e aperta fino al 30 settembre, “Voci velate: visioni contemporanee dall’Iran”, che offre uno sguardo plurale e profondo sul complesso contesto sociale e antropologico iraniano (a Boves, presso la sede di APICEUROPA). La seconda, “Intrecci”, per raccontare le storie e i progetti di pace e di solidarietà di LVIA nei suoi 60 anni di attività (dal 17 settembre al 30 ottobre, nel chiostro di San Francesco). Così sottolinea la sindaco Patrizia Manassero

che ha la delega alla pace e quindi presiede il lavoro del Tavolo: “Questa seconda edizione di eventi per la pace nel nostro territorio genera fiducia e apre a speranze, in un tempo in cui la prospettiva della pace sembra uscita dalle ambizioni delle grandi potenze del mondo. Cuneo costruisce pace in tantissimi modi: questa rassegna prova a metterli insieme, per far risuonare in modo più forte una scelta ben precisa della nostra città. Ringrazio le tante associazioni e realtà del territorio che hanno accettato di confluire in questo programma. Il Tavolo è sempre aperto a chiunque voglia contribuire a questo percorso di impegno. Grazie alla Fondazione CRC che quest’anno ha voluto dare un suo contributo. Si può fare di più, si può fare ancora molto, anche nella nostra città. L’auspicio è che questi momenti lascino un segno, creino spazi nuovi di dialogo e di crescita anche a Cuneo, che deve affrontare le sue tensioni, mentre ci prepariamo ad accogliere tutti e tutte coloro che il 31 dicembre sceglieranno di essere a Cuneo per la Marcia nazionale della pace”. Ulteriori informazioni su <https://www.cuneocultura.it/rassegna/pace-in-citta/> o scrivendo a cuneoperlapace@comune.cuneo.it e chiamando 0171/444469 - 0171/444349.

SENSIBILIZZAZIONE SULL’USO QUOTIDIANO, CONSAPEVOLE E SICURO DELLE TECNOLOGIE

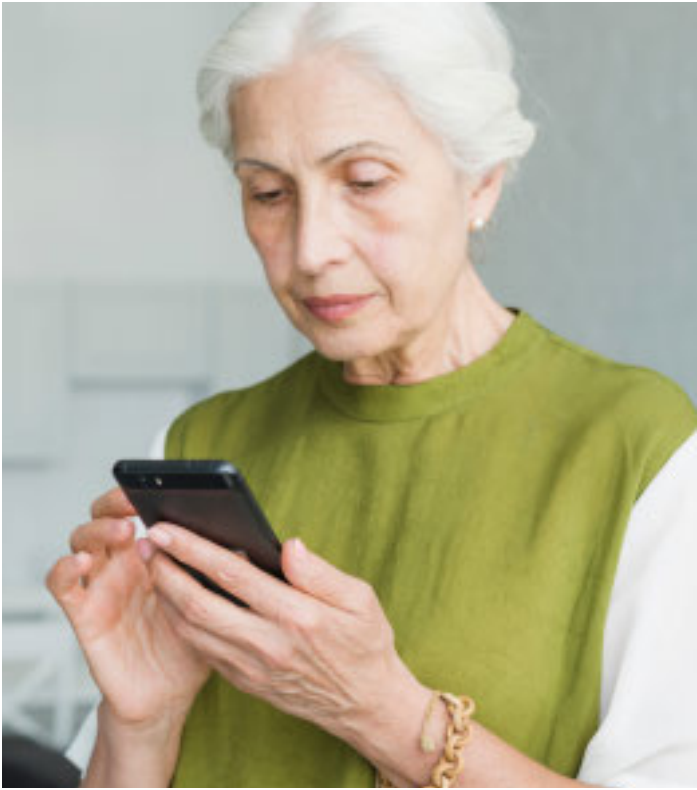
«Smartphone in tasca»: alfabetizzazione digitale per over65

Nell’ambito della campagna di sensibilizzazione contro le truffe “Stai sereno!”, promossa dal Comune di Cuneo e realizzata dalla Cooperativa Sociale Emmanuele con il supporto dell’Associazione Libera-voce, prende il via l’iniziativa “Smartphone in tasca”. Il progetto propone un ciclo di percorsi gratuiti rivolti alla popolazione over 65, con l’obiettivo di accompagnare i partecipanti nell’utilizzo quotidiano e consapevole delle tecnologie digitali. Il percorso è stato pensato e strutturato partendo dalle esigenze concrete della vita quotidiana, superando le lezioni teoriche a favore di un taglio fortemente pratico. Attraverso quattro incontri per ciascun ciclo, i partecipanti hanno l’opportunità di acquisire maggiore sicurezza e familiarità con lo smartphone per comunicare, informarsi, accedere ai servizi e tutelarsi sul web. I contenuti affrontano un ampio ventaglio di argomenti: - comunicazione e messaggistica: gestione dei contatti, utilizzo di

WhatsApp ed e-mail; - orientamento e ricerca: consultazione delle mappe, ricerche online, condivisione della posizione e lettura dei QR Code; - innovazione e protezione: introduzione alle nuove app, nozioni di intelligenza artificiale e tutela dei propri dati personali; - servizi e prevenzione: pagamenti digitali, prenotazioni online e consigli pratici per prevenire le truffe sul web; Dopo il primo ciclo avviato presso il Centro incontri San Paolo, sono ancora

disponibili posti per i moduli formativi in programma nelle diverse frazioni e quartieri della città: - Centro incontri Madonna d’Olmo – Via Crissolo, 9 (ore 15.00 – 17.00): venerdì 18 e 25 settembre, venerdì 2 e 9 ottobre. - Centro incontri San Rocco Castagnaretta – Via Demonte, 16 (ore 15.00 – 17.00): mercoledì 30 settembre, mercoledì 7, 14 e 21 ottobre; - Centro incontri Cerialdo – Via San Pio X, 18 (ore 15.00 – 17.00): venerdì 16, 23 e 30 ottobre, ve-

nerdì 6 novembre; - Polo culturale Essecì – Via Santa Croce, 6 (ore 15.00 – 17.00): mercoledì 28 ottobre, mercoledì 4, 18 e 25 novembre. Tutte le attività sono completamente gratuite e riservate ai cittadini con più di 65 anni. Poiché i posti disponibili per ciascun gruppo sono limitati per garantire una fruizione ottimale, è richiesta l’iscrizione. Per informazioni e iscrizioni: Lucia Garro (educatrice Cooperativa Emmanuele) – telefono 380/1549248.



MODULISTICA DA PRESENTARE ENTRO IL 2 OTTOBRE

Domande per ambulantanti non alimentari in vista della Fiera Nazionale del Marrone

Sabato 17 e Domenica 18 ottobre 2026 si svolgeranno, all’interno della “Fiera Nazionale del Marrone 2026”, i Mercati Straordinari del Marrone riservati agli ambulantanti del settore merceologico non alimentare. Gli ambulantanti che intendono partecipare devono compilare integralmente il modulo sotto riportato, allegare i documenti richiesti e trasmettere il plico in formato elettronico via posta certificata

all’indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it indicando l’oggetto: “Richiesta assegnazione posteggio Mercati Straordinari del Marrone 2026”. Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre venerdì 2 ottobre 2026. L’adesione è riservata esclusivamente ai titolari di autorizzazione per il commercio al dettaglio su area pubblica di tipo “A” e “B” rilasciate da qualsia-

si comune. E’ altresì prevista la “spunta”, per le medesime autorizzazioni, senza adesione con il presente modulo. I moduli sono reperibili al link https://www.comune.cuneo.it/documento_pubblico/modulo-di-adesione-per-il-commercio-su-area-pubblica-di-tipo-a-e-b-in-occasione-dei-mercati-straordinari-del-marrone-17-18-ottobre-2026/

LIBRI A CASTELLO, CARNET DE VOYAGE SUL GIAPPONE, VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

Un weekend di arte e letteratura presso il Castello di Racconigi



Un weekend di eventi e cultura al Castello di Racconigi, che presenta ben tre attività differenti rivolte a grandi e piccini. Dal 13 al 16 settembre si terrà infatti la quarta edizione di “Libri a Castello”, rassegna letteraria ospitata all'interno della residenza sabauda di Racconigi.

La kermesse si svilupperà in quattro serate -tutte a ingresso gratuito- organizzate dal Comune di Racconigi, dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Lions Club Racconigi, in collaborazione con le Residenze reali sabauda del Ministero della Cultura. In apertura, domenica 13, come ormai da tradizione, andrà in scena uno spettacolo teatrale dedicato ai sonetti shakespeariani che in estate ha già attraversato la provincia di Torino e che vedrà a Racconigi la conclusione della sua tournée. Quindi, negli appuntamenti a seguire, tre presentazioni di libri con altrettanti autori di fama nazionale: Emanuele Filiberto di Savoia con “La Regina di maggio” (lunedì 14, intervistato da Beppe Gandolfo di News Mediaset); Giusy Ferreri con “Le voci interrotte” (martedì 15, intervistata da Attilio Celeghini de LaPresse) e Marianna Aprile con “La promessa” (mercoledì 16, intervistata da Natalia Ceravolo di Radio Capital).

Gli ospiti, dopo aver dialogato con i loro intervistatori a partire dalle proprie opere, si renderanno disponibili per il firma-copie a fine incontro. Novità di questa edizione è l'omaggio gastronomico da parte di Morosini 7 Pizzeria e Cucina, che propone proprio la Pizza Shakespeare, in edizione speciale: la pizza ufficia-

le dedicata ai “Sonetti di mezza estate”, con fiordilatte, prosciutto crudo, fichi e scaglie di Parmigiano. Un incontro di sapori tra dolce e salato, proprio come il Bardo amava mescolare emozioni, passioni e contrasti.

Le serate si svolgeranno nel piazzale antistante il Castello di Racconigi a partire dalle ore 21.00. In caso di maltempo si terranno sotto l'Ala Mercatale

Eventi, in via Carlo Costa 11, con accesso fino ad esaurimento posti disponibili. Non è prevista la prenotazione. A completare il programma, nel pomeriggio di domenica 13 settembre, nel Salone d'Ercole, sarà inoltre presentato il nuovo carnet de voyage di Stefano Faravelli, “Giappone. Taccuini dal mondo fluttuante”, appena pubblicato da EDT. Nella stessa occasione

sarà inaugurata, alle ore 17.00, la mostra “Specchi del Giappone” con le sue opere in dialogo con il patrimonio conservato nel Castello (13 settembre - 1° novembre 2026), in collaborazione con EDT e il Gruppo di Lettura Carmagnola. Il Giappone viene così osservato, attraversato e raccontato. Realizzata con il contributo della Fondazione CRC e ospitata nell'Appartamento

cinese del Castello di Racconigi, la mostra è curata da Alessandra Giovannini Luca e Laura Gallo e mette in dialogo il lavoro di Faravelli con gli ambienti che custodiscono le testimonianze del gusto per l'Oriente coltivato dalla corte sabauda. Taccuini di viaggio, acquerelli, album e strumenti dell'artista si confrontano con gli spazi che all'inizio del Novecento furono ribattezzati “Appartamento Giapponese”, dando vita a un percorso che intreccia il Giappone immaginato dall'Europa con quello conosciuto e raccontato attraverso anni di viaggi, studio e osservazione.

Infine, in occasione della rassegna, il Castello sarà aperto in via straordinaria con “Il Novecento in Castello”: un suggestivo itinerario notturno, in orario 19.00 - 23.00, con visite accompagnate in gruppo (max 25 persone) con partenze alle ore 19.15, 20.00, 20.45 e 21.30. Il percorso si concentra sugli ambienti novecenteschi della dimora: lo scalone d'onore, gli appartamenti privati della regina Elena, del principe Umberto e di Maria José, fino alle stanze cosiddette dei principini, al primo piano, e all'itinerario tematico

“Storie dal mondo in Castello”, al piano rialzato dell'ala di levante. Biglietti per le visite acquistabili su App o sito Musei Italiani. Tra le visite a tema, inoltre, domenica 13 settembre il pubblico potrà visitare le stalle e le scuderie della Margaria in compagnia di Lele lo stalliere e con uno spettacolo di circo contemporaneo al femminile, il tutto pensato soprattutto per intrattenere le famiglie.

Stalle, scuderie, corridoi e cortili raccontano una parte meno conosciuta della storia del Castello di Racconigi. È da questi spazi della Margaria che prende avvio Nel mondo di Lele lo stalliere, l'appuntamento dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni in programma domenica 13 settembre alle 10.30 e alle 15.00. Una visita didattica con laboratorio, curata dai Servizi Educativi del Castello, che invita i piccoli partecipanti a cercare indizi, risolvere enigmi e scoprire curiosità legate alla vita nelle stalle e nelle scuderie reali.

Alle 17.30 la giornata cambia registro con Nom'indosso, creazione di circo contemporaneo al femminile del Collettivo Binario Zero. Lo spettacolo prende avvio dalle figure femminili delle opere di Giacomo Puccini - da Tosca a Madama Butterfly, da La

Bohème a Turandot - per interrogarsi su identità, desideri e ruoli attraverso il linguaggio del movimento e delle tecniche circensi. Attrici e personaggi si sovrappongono in una drammaturgia fisica costruita tra equilibrio, gesto e relazione, mentre il repertorio pucciniano diventa materia emotiva e narrativa. Una riflessione contemporanea sul corpo e sulla rappresentazione femminile, sospesa tra tensione scenica e leggerezza.

Per Nel mondo di Lele lo stalliere, l'attività delle 10.30 e delle 15.00 prevede visita didattica e laboratorio. Per ogni bambino sono ammessi due adulti accompagnatori. Il costo è di 5 euro, con ingresso gratuito per i minori 0-18 anni e aventi diritto.

Alle 17.30 Nom'indosso porta invece al Castello il linguaggio del circo contemporaneo. Il biglietto costa 10 euro intero e 5 euro ridotto.

Per l'occasione sarà possibile raggiungere la Margaria anche attraverso il percorso che collega il complesso neogotico al Castello lungo il lato ovest del Parco, dal lato di via Stramiano. Dopo circa dieci anni di chiusura, il camminamento è tornato accessibile, completando il cosiddetto “grande anello” del Parco e restituendo ai visitatori una nuova possibilità di percorrenza dell'area verde. Il percorso sarà aperto il sabato, la domenica e i festivi.

Per ulteriori informazioni e contatti visitare la pagina Facebook “Gruppo di Lettura Carmagnola” o il sito www.gruppodilettura.net; scrivere all'indirizzo email gdlcarmagnola@gmail.com oppure chiamare il numero 392/5938504.

NOTIZIE IN BREVE

Incontro sui BESS presso il Centro Incontri della Provincia

Giovedì 17 settembre, dalle ore 9.45 alle ore 12.00, il Centro Incontri della Provincia a Cuneo (corso Dante Alighieri 41, Cuneo) ospiterà il convegno “Fotovoltaico e BESS alla luce delle novità normative”.

Promosso e organizzato dalla Provincia di Cuneo, l'incontro sarà dedicato all'approfondimento del recente quadro normativo relativo agli impianti fotovoltaici e ai sistemi di accumulo dell'energia, i cosiddetti BESS (Battery Energy Storage System), ovvero batterie di grandi capacità che consentono di immagazzinare l'energia prodotta, in particolare da fonti rinnovabili, e di renderla disponibile quando la produzione non coincide con i consumi. Sono temi, soprattutto per quanto riguarda il fotovoltaico, ai quali la Provincia dedica grande attenzione, in ragione del delicato equilibrio che è necessario trovare tra produzione energetica e tutela del territorio. Il focus principale riguarderà proprio la nuova norma regionale, approvata a fine luglio, che prevede l'individuazione di ulteriori aree idonee per fotovoltaico. Sui BESS verrà fornito un approfondimento sul loro ruolo nel sistema energetico e sulle implicazioni autorizzative e territoriali.

Il programma dei lavori prevede gli interventi tecnici di: Elisa Guiot, Dirigente responsabile del Settore Sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte; Massimiliano Marabotto, Dirigente del Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo; Anna Menaldo, componente del progetto “1000 Esperti PNRR” della Regione Piemonte e Alessandro Paire, avvocato e ricercatore di diritto amministrativo e

pubblico dell'Università di Genova. A seguire, per le conclusioni, la parola passerà al Presidente della III Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte, Claudio Sacchetto, e al Presidente della Provincia, Luca Robaldo. Per partecipare all'incontro è richiesta l'iscrizione al link: <https://forms.gle/GzBDT5PpeSUELvz6>

Cordoglio per la scomparsa di Graziella Viale

La Provincia di Cuneo ha espresso un grande cordoglio per la scomparsa di Graziella Viale. Nata e cresciuta ad Alessandria, è cresciuta a Roaschia, di cui è stata vicesindaco dal 2000 al 2005 e ha nuovamente ricoperto il ruolo dal 2015 a fianco di Bruno Viale e dell'attuale sindaco Maurizio Paoletti. Recentemente era stata nominata presidente del Consiglio dell'Unione Montana Alpi del Mare. Graziella Viale è stata anche Consigliere Provinciale, ruolo che ricoperto da dicembre 2021 a settembre 2024.

Inaugurato il nuovo asilo nido di Manta

È stato tagliato il nastro del nuovo asilo di Manta in via Roma 37. 480 mila euro di fondi PNRR per la riconversione dell'edificio comunale che ospita il servizio per la fascia di età 0-3 anni e capienza di 24 bambini, con interventi di adeguamento e riqualificazione necessari a renderlo idoneo per la nuova funzione; 48 mila euro (sempre fondi PNRR) per i nuovi arredi didattici innovativi. Il nuovo asilo nido potenzia l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, mettendo a disposizione delle famiglie un ambiente adeguato alle esigenze dei bambini e del personale.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**

INIZIATIVE PER SCOPRIRE LA NATURA FINO AL TERZO WEEKEND DEL MESE

Settembre al Parco fluviale Gesso e Stura

Con l'arrivo di settembre il Parco fluviale Gesso e Stura offre ancora tante occasioni per godere degli ultimi scampoli d'estate. Fino a domenica 20 settembre la Casa del Fiume ospiterà ERBARIO ALIENO ITINERANTE | Le piante esotiche invasive viste da vicino. Si tratta di una collezione di frutti, semi, foglie e fiori reperiti presso la Riserva Naturale Crava-Morozzo e presentati alla maniera di un erbario, ma con un approccio creativo e non convenzionale. L'esposizione racconta infatti il mondo delle piante arrivate da lontano, alcune delle quali, una volta introdotte sul territorio, possono diventare invasive e mettere in difficoltà gli ecosistemi locali. Non è un tema puramente scientifico: in Piemonte le specie vegetali esotiche invasive rappresentano una questione importante per la tutela della biodiversità, tanto da essere oggetto di specifiche liste regionali e di strategie di prevenzione e contenimento. La mostra nasce in seno al progetto Germin.Alien, che studia proprio le condizioni che favoriscono la germinazione e l'insediamento di queste specie, sostenuto dalla Fondazione CRC, coordinato dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime e curato dal botanico Davide Barberis e dalla ricercatrice Valentina Carasso. La mostra sarà visitabile gratuitamente negli orari di apertura della Casa del Fiume; per organizzare la visita è possibile contattare il numero 0171/444501. Venerdì 11 settembre, alle 16, sarà inoltre possibile approfondire il tema direttamente con la Dott.ssa Valentina Carasso in un seminario anch'esso gratuito ricco di storie affascinanti e consigli pratici. Sabato 12 settembre sarà invece una giornata speciale con Andrea Bianchi dedicata alla camminata a piedi nudi per entrare in relazione profonda con la natura del Parco fluviale. A Cuneo, presso lo spazio multisensoriale f'Orma, si terrà un workshop di formazione per insegnanti e operatori interessati, dedicato alle tecniche del cammino scalzo e alle sequenze di esercizi del Metodo HOT mind, nell'ambito della formazione per



istruttori della Academy "Il silenzio dei passi". Con il BAREFOOT MORNING & BAREFOOT BALANCE il lavoro riguarderà la mobilità del piede, la postura, l'equilibrio e la propriocezione, accompagnando gradualmente i partecipanti verso un modo più consapevole di camminare su terreno naturale. Il barefooting, infatti, non con-

siste semplicemente nel togliersi le scarpe: è una pratica che punta a riscoprire la sensibilità del piede e il rapporto con il terreno, diventando anche un'occasione di ascolto e di ricomposizione con l'ambiente. La Barefoot Academy "Il silenzio dei passi", ha contribuito in Italia alla diffusione del barefoot hiking come experien-

za di benessere e di contatto con la natura, Andrea Bianchi il suo fondatore torna ad incontrare il pubblico di appassionati e professionisti nello spazio f'Orma che 5 anni fa lo aveva visto come formatore degli operatori che attualmente accompagnano gruppi e scolaresche. Il workshop è gratuito, grazie al progetto Blue Vibes -

capofila Sportification ASD - sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. La prenotazione è obbligatoria su www.parcoflavigesso-stura.it. Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30, sarà poi la volta del SILENZIO DEI PASSI un'esperienza sempre guidata da Andrea Bianchi aperta a tutti, pensata per chi

vuole provare in prima persona cosa significhi camminare scalzi su un terreno naturale. Andrea accompagnerà i partecipanti attraverso semplici esercizi a piedi nudi e tecniche di respiro consapevole, utilizzando gli spazi sensoriali di f'Orma per trasformare una camminata in un'esperienza di ascolto del corpo e dell'ambiente. Anche in questo caso la partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria. Sabato 19 settembre il Parco invita invece a mettere le scarpe da trekking e partire per una nuova AVVENTURA FLUVIALE | I TREKKING DEL PARCO. Ritrovo alle 9 in piazza Colombo, a Trinità, davanti al Parco Allea, per una giornata di escursione dedicata a camminatori allenati. Il percorso, di 16,8 chilometri con un dislivello positivo di 160 metri, attraverserà alcuni dei suggestivi paesaggi di pianura del Parco fluviale, seguendo la presenza discreta ma costante dello Stura tra campi, prati, boschi e vigneti. Una giornata da vivere con calma, immersi nei colori della fine dell'estate,

con pranzo al sacco e bastoncini. Ancora sabato 19 settembre, nel pomeriggio, spazio ai bambini con PICCOLI SEMI, GRANDI SCOPERTE, dalle 15.30 alle 17.00 all'Orto didattico del Parco fluviale Gesso e Stura. Un laboratorio dedicato alle famiglie con bambini dai 4 ai 10 anni, che a partire da un elemento semplice come il cereale, accompagna i partecipanti in un viaggio dal campo alla tavola. La creatività verrà stimolata nella realizzazione di un Ojo de Dios, l'amuleto tradizionale della cultura Wixárika da portare a casa come ricordo dell'esperienza. Cinque appuntamenti, dunque, per salutare l'estate e accompagnare l'arrivo dell'autunno lasciandosi sorprendere dalla natura, che sia guardando dentro un'arnia, imparando a riconoscere una piantina aliena, ascoltando il proprio passo sulla terra, seguendo il corso dello Stura o tenendo tra le mani un piccolo seme. Tutte le informazioni puntuali sono disponibili sul sito www.parcoflavigesso-stura.it.

POLIZIA STRADALE

Savigliano: sequestrate attrezzature in un'officina senza autorizzazioni



È stata quindi applicata una sanzione amministrativa di 5.164,33 euro e disposto il sequestro amministrativo di attrezzature utilizzate nell'officina: una macchina per l'equilibratura delle ruote, uno smonta-gomme e tre ponti per il sollevamento delle autovetture. Sulle apparecchiature sono stati apposti i sigilli di sequestro e le stesse sono state affidate in custodia senza possibilità di utilizzo. Gli accertamenti hanno riguardato anche la gestione dei rifiuti prodotti dall'officina: all'interno del capannone erano presenti quattro batterie al piombo e filtri dell'olio depositati in diversi punti della struttura. Per la non corretta gestione dei rifiuti sono state elevate sanzioni per un totale di più di

8000 euro. Al termine degli accertamenti è stato adottato dal Comune di Savigliano anche un Provvedimento di chiusura dell'attività, motivato dalla mancanza dei requisiti necessari e dall'assenza della

prevista SCIA per l'avvio dell'attività di meccanico-gommista. Non è mancato infine un rilievo sul fronte della sicurezza antincendio: il capannone, con una superficie coperta superiore ai 300 metri qua-

drati, risulta soggetto agli specifici adempimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendi, di cui la relativa documentazione non è risultata presente presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco, così come i necessari dispositivi antincendio in sede. Per queste ragioni è stata effettuata una segnalazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. L'attività svolta si inserisce nel più ampio quadro dei controlli amministrativi effettuati dalla Polizia Stradale, fondamentali per verificare il rispetto delle norme da parte delle attività legate al settore della circolazione stradale e per garantire condizioni di legalità, sicurezza e tutela degli utenti della strada.

IL GIAPPONE PROTAGONISTA AL MONASTERO DELLA STELLA

La mostra «La Via del Sabi» all'interno del Festival del Libro Medievale e Antico di Saluzzo

Tra gli spazi del Monastero della Stella, il tempo sembra sospendersi. Qui prende vita "La Via del Sabi", un percorso che accompagna lo sguardo verso un ascolto più profondo, oltre la superficie delle cose. Fotografia e ideogrammi si intrecciano in una trama discreta, dove ogni immagine è un respiro e ogni segno una traccia di bellezza che il tempo custodisce. L'evento arriva al Monastero della Stella dal 12 al 27 settembre. Elemento principale della rassegna, una mostra fotografica e culturale che propone un incontro tra immagini, ideogrammi e pensiero giapponese, invitando il visitatore a rallentare lo sguardo e a riscoprire una bellezza fatta di silenzi, tracce e impermanenza. Ma sono previste anche due workshop interattivi. La rassegna è inserita nella programmazione dei Racconti del Marchesa-

to, curata dalla Fondazione CR Saluzzo all'interno del programma della Festa del Libro Medioevale e Antico di Saluzzo. La mostra apre al pubblico sabato 12 settembre alle 10.30. Gli autori, Andrea Lippi e Luigi Gatti, saranno presenti al Monastero per l'intera giornata, accogliendo i visitatori e accompagnandoli alla scoperta del progetto. Il momento centrale della giornata sarà alle 17.00, con la presentazione dell'esposizione: un'occasione unica per dialogare direttamente con gli autori, approfondire i temi de "La Via del Sabi" e ripercorrere la nascita e il significato culturale di questo percorso creativo. Nella giornata di domenica, 13 settembre, il percorso espositivo sarà arricchito da due workshop aperti al pubblico, pensati come un naturale approfondimento dei temi della mo-



stra. Il primo incontro, in programma dalle 9.30 alle 11.00, sarà condotto dal fotografo Andrea Lippi e sarà dedicato all'incontro tra fotografia ed estetica giapponese. Attraverso il lavoro di tre grandi fotografi, il laboratorio esplorerà altrettanti ideogrammi fondamentali della cultura nipponica, mettendo in relazione il loro significato più profondo con il linguaggio visivo e la poetica degli autori. Un per-

corso che mostrerà come alcuni concetti della tradizione giapponese possano diventare una chiave di lettura della fotografia contemporanea. Dalle 11.00 alle 13.00 si svolgerà il secondo workshop, guidato da Luigi Gatti, dedicato al fascino e al significato nascosto degli ideogrammi giapponesi. Attraverso esempi, racconti e riferimenti storici, i partecipanti scopriranno come la scrittura giapponese rac-

chiuda un patrimonio di simboli, cultura e filosofia, imparando a leggere ciò che si cela dietro i segni e comprendendo il profondo legame tra lingua, storia e visione del mondo. Entrambi i laboratori sono gratuiti ma hanno posti limitati e sono a prenotazione obbligatoria. La presenza di questa mostra all'interno della Festa del Libro Medioevale e Antico trova una sua profonda ragione d'essere in un inaspettato quanto affascinante dialogo tra due mondi lontani. Proprio negli stessi secoli in cui l'Europa medievale sviluppava la propria spiritualità monastica, il codice cavalleresco e la produzione dei primi manoscritti, il Giappone attraversava il proprio Medioevo. È in quest'epoca che si sono radicati i concetti cardine del pensiero e dell'estetica nipponica, come il sabi e l'impermanenza, promossi dalla filosofia Zen

e paralleli alla riflessione spirituale sull'essenziale e sul trascorrere del tempo tipica del cristianesimo medievale. La parola scritta e l'arte calligrafica rappresentano il vero trait d'union tra queste due tradizioni: così come nei monasteri europei gli amanuensi decoravano i codici trasmettendo memoria e sapere, la cultura medievale giapponese ha elevato la scrittura degli ideogrammi e la poesia a forma d'arte contemplativa. L'evento si propone dunque come un ponte tra il silenzio operoso dei monaci occidentali e la ricerca di essenzialità dei maestri d'Oriente, celebrando il libro e il segno grafico come veicoli universali di bellezza e spiritualità attraverso i secoli. Per prenotazioni e informazioni: info@monasterodellastella.it, 0175/291447.



STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LA RASSEGNA SI CONFERMA UNO DEI MOMENTI PIÙ SENTITI DALLA COMUNITÀ BORGARINA

Fino al 15 settembre tanti appuntamenti con Monserrato in Festa 2026

La Festa di Monserrato torna anche quest'anno come uno dei momenti più sentiti della comunità borgarina: un intreccio di tradizione, spiritualità e convivialità che unisce generazioni diverse attorno al Santuario, simbolo del territorio. Dal 5 al 15 settembre la collina si anima di incontri, musica, camminate, gesti di cura collettiva e celebrazioni religiose che rinnovano un patrimonio condiviso. Un'occasione per ritrovarsi, partecipare e custodire insieme la bellezza di un luogo che continua a raccontare la storia della città.

IL PROGRAMMA DEI FESTE

Giovedì 10 settembre

Ore 15.30 "Tutti insieme in allegria" pomeriggio musicale alla Casa di Riposo Padre Fantino
Ore 21.00 "Intrecci" - concerto di musica classica con Quintetto Cromatico. Chiesa di Santa Croce - ingresso libero.

Venerdì 11 settembre in via Monserrato

Ore 17.00 Inaugurazione panchine che parlano: percorsi di comunità tra Borgo San Dalmazzo e il Santuario di Monserrato

Sabato 12 settembre serata organizzata dal Bar Ristorante Amunse

Ore 21.30 The Last Dance Amunse - serata con Dj Dario Viale

Domenica 13 settembre piazzale Santuario

Per tutto il giorno mostra del gruppo artistico Monserrato



to e mostra fotografica «Abitare il limite»
Ore 12.00 Consegna della Costituzione ai diciottenni
Ore 13.00 Facciamo Ape con i 18enni!
Poi.... Pranzo Insieme! Ognuno porta qualcosa e si sta insieme.

Dalle ore 15.00 intrattenimento con Munsy, per grandi e piccini!
Musica e Ballo con orchestra - Laboratorio creativo per bambini e Ludobus (giochi + trucca bimbi + intrattenimento)
Ore 17.00 Spettacolo di Magia con Maga G e Zara
Ore 18.00 Polentata (polenta con salciccia o formaggio + dolce + bicchiere vino). Consigliata prenotazione cell. 340.2549768 Max 150 posti

Lunedì 14 settembre piazzale Santuario

Ore 14.45 Rottura pignatte e merenda per tutti.

Martedì 15 settembre piazzale Santuario - progetto Anziani in forma III

Ore 15.00 Caffè Culturale a Monserrato con Marita Rosa che presenterà il suo libro "dove c'era la ferita"

FUNZIONI RELIGIOSE Da lunedì 7 a giovedì 10 settembre

Ore 16.00 Santo Rosario

Venerdì 11 settembre

Ore 20.45 processione Durante la processione presterà servizio la Banda musicale di Caraglio. In caso di pioggia ci ritroveremo in Santuario per la preghiera.

Sabato 12 settembre Ore 20.45 processione

Durante la processione presterà servizio la Banda musicale di Racconigi
In caso di pioggia ci ritroveremo in Parrocchia a San Dalmazzo per la preghiera

Alle processioni sarà presente la Confraternita di San Dalmazzo

Domenica 13 settembre

Ore 11.00 Santa Messa con i ragazzi della leva del 2008
Ore 16.00 S. Rosario e Benedizione Eucaristica animata dal coro della cappella Madonna della neve di Beguda
Ore 16.30 preghiera per i bambini e i ragazzi con l'affidamento al Signore dell'anno scolastico e la benedizione degli zainetti

Lunedì 14 settembre

Ore 16.00 Santo Rosario
Ore 19.00 preghiera di conclusione festeggiamenti e riposizione della statua della Madonna nella nicchia

Per informazioni: Associazione Santuario di Monserrato ODV
E-mail: ass.santuariomon-serrato@gmail.com - Cell. 340 254 9768

NOTIZIE IN BREVE

Intensificati i controlli serali della Polizia Locale



Prosegue l'attività straordinaria di controllo del territorio della Polizia Locale, finalizzata a garantire maggiore sicurezza urbana, tutela della cittadinanza e presidio della legalità, a sostegno della vivibilità quotidiana degli spazi urbani e degli eventi.

«Su indicazione dell'Amministrazione Comunale – spiegano la sindaca Roberta Robbione e l'assessore Fabio Armando –, l'attività straordinaria è stata pianificata dal Comando di polizia locale e ha visto gli agenti impiegati in controlli mirati: particolare attenzione è stata posta al controllo degli episodi di disturbo della quiete pubblica, schiamazzi, bivacchi, consumo di alcool in aree pubbliche e riscontro delle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza».

I servizi di verifica del territorio, a tutela alle cittadine e ai cittadini, si sono concentrati soprattutto in orario serale e notturno, nei fine settimana e nelle date che hanno visto lo svolgimento di pubblici spettacoli.

Il comandante della polizia municipale Andrea Arena evidenzia che la programmazione dei controlli straordinari sarà ulteriormente intensificata nei prossimi mesi, con la predisposizione di attività a tutela della cittadinanza e a sostegno della legalità, attraverso controlli che saranno predisposti in modo particolare nei fine settimana con l'obiettivo di prevenire e sanzionare le condotte illecite.

La Squadra Tecnica comunale si rinnova



L'Amministrazione comunale comunica il riassetto della Squadra Tecnica, reso necessario dai pensionamenti degli ultimi anni e dalla recente conclusione del servizio di Luciano Cancian, punto di riferimento del settore (info qui). A seguito di questa fase di transizione, la squadra si presenta oggi rinnovata e pienamente operativa.

A Marco Franco, in servizio dal 1997, è stato affidato il ruolo di caposquadra. Sarà affiancato da Sandro Viale, in organico dal 2010, che assume l'incarico di vice caposquadra. Nel corso dell'estate 2026 sono inoltre entrati in servizio Giacomo Barale e Daniele Landra, nuove assunzioni che completano l'organico.

«Nel 2022, all'inizio del nostro mandato, la Squadra Tecnica contava appena cinque unità, ben al di sotto di quanto necessario - spiegano la sindaca Roberta Robbione e l'assessore ai Lavori Pubblici Armando Boaglio -. L'Amministrazione ha scelto di investire con decisione sia nelle risorse umane sia nella strumentazione tecnica, per rafforzare e migliorare il presidio sul territorio. È stato uno sforzo importante, che sta dando risultati concreti».

La Squadra Tecnica, composta oggi da 8 unità, opera in stretta collaborazione con l'Ufficio Lavori Pubblici e fornisce supporto a tutte le aree dell'Ente. L'organizzazione del lavoro prevede due gruppi che ruotano settimanalmente, alternando due giornate lunghe da 9 ore e tre giornate corte da 6 ore, garantendo sempre almeno 2 persone per turno. Questa articolazione oraria, già avviata in via sperimentale, ha l'obiettivo di uniformare l'orario al resto del personale comunale e assicurare continuità ed efficienza del servizio alla cittadinanza.

L'Amministrazione esprime apprezzamento per il lavoro svolto e per la disponibilità dimostrata dal personale in questa fase di riorganizzazione, confermando l'impegno a mantenere un servizio tecnico puntuale, presente e vicino alle esigenze della comunità.

LA NUOVA DIRIGENTE È LA PROFESSORESSA ILARIA GIAVELLI

Passaggio di consegne alla guida dell'Istituto Comprensivo S. Grandis

Giovedì 3 settembre, presso il Municipio di Borgo San Dalmazzo, la Giunta comunale, il segretario Giuseppe Tocci, in veste di responsabile dei Servizi Scolastici, e i responsabili dell'Ufficio Tecnico hanno incontrato la dirigente scolastica uscente, prof.ssa Luciana Ortu, e la nuova dirigente, prof.ssa Ilaria Giavelli, in occasione del passaggio di consegne alla guida dell'Istituto Comprensivo Statale "Ing. S. Grandis". L'Amministrazione comunale ha espresso alla dirigente Ortu un sentito ringraziamento per il lungo servizio svolto, richiamando l'impegno profuso in 19 anni come docente di lingua inglese e 12 anni come dirigente scolastica, durante i quali ha accompagnato generazioni di studenti con competenza, dedizione e una visione educativa attenta alla crescita della persona e al valore del bene comune. Nel corso degli anni, la collaborazione tra Scuola e Comune ha permesso di sviluppare numerosi progetti condivisi - dal mondo giovanile alle iniziative ambientali, dalle cerimonie civiche alle attività culturali, di educazione alla lettura e di cittadinanza attiva - che hanno contribuito a costruire un vero tessuto educativo territoriale. «La Scuola è una comunità che cresce attraverso la collaborazione di tutti - il commento della sindaca, Roberta Robbione, e dell'assessore Michela Galvagno - la prof.ssa Ortu ha saputo interpretare questo principio con



equilibrio e professionalità, contribuendo in modo significativo allo sviluppo educativo e civico della nostra città». Contestualmente, l'Amministrazione ha rivolto alla nuova dirigente Giavelli un caloroso benvenuto, sottolineando come la sua nomina rappresenti un passaggio importante per la comunità scolastica e per l'intero territorio. «L'esperienza professionale maturata dalla nuova dirigente nel contesto locale - ha sottolineato la sindaca - co-

stituisce un valore aggiunto prezioso: una conoscenza delle nostre valli, delle loro dinamiche sociali e delle esigenze delle famiglie. Siamo certi che questo patrimonio umano e professionale sarà un punto di forza nel percorso che ci attende». L'Amministrazione comunale ha confermato la volontà di proseguire la stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, nel solco del lavoro condiviso che da tempo unisce le due istituzioni.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



LA MANIFESTAZIONE HA VISSUTO EDIZIONE CALDISSIMA, MA SEMPRE SENTITA E PARTECIPATA, DI «COMUNITÀ», MA NON SI FERMA...

Continua la festa a Rivoira di Boves



Adriano Toselli

Partita, già giovedì 3, tra gare di carte, corsa podistica, Luna Park, musica, paella, carne alla brace e birra, con organizzatori giovani e giovanili, la festa 2026 di Rivoira di Boves, principale patronale di San Grato, ha vissuto la sua edizione più estiva e calda... Resta una stupenda «festa di Comunità», sentita e partecipata, allegra e sorridente, nonostante il grande impegno che richiede... Il caldo ha, forse, scoraggiato un po' di «afflusso diurno» (più attraenti gite ai mari o monti), ma nelle serate vi è stato costante «pienone».

La domenica è partita con Messa e Processione con

collaborazione tra il parroco emerito don Martino Pellegrino ed il suo giovane successore, il titolare di Boves, don Aldo Busso... Il «Premio Bisalta» è, poi, stato assegnato a Paola Martini, docente alle Scuole Medie, da anni (2009) organista e coordinatrice della «Cantoria» parrocchiale rivoiriese.

La strada centrale è stata riempita di bancarelle di artigianato di qualità. Nel chiosco della Scuola Materna tanti bambini hanno cercato angoli di ombra per il loro «mercatinone»...

I cani del raduno cinofilo sono stati protagonisti del pomeriggio festivo... La pallapugno, lunedì pomeriggio, ha ricordato

quanto questo sport resti passione locale... La carne alla brace di lunedì sera ha fatto il pienone, confermandosi momento gastronomico più partecipato del Bovesano... Sabato 12 si ritornerà con la novità, prima edizione di «Rivoira by sport» (torneo di pallavolo e bocce, percorso gimkana in mountain bike, per bambini e ragazzi). Sarà seguita da cena aperta a tutti (iscrizioni per le gare ed il convivio al 347.5003088, entro martedì 8).

Come sempre si terminerà sabato 19, alle 20, con la «Tradizionale cena dell'amicizia», nel chiosco dell'asilo (informazioni e prenotazioni al 349.6030059).



IN BREVE

Un fine settimana di sport bovesano
Intenso sarà il fine settimana centrale di settembre per lo sport, a Boves.
La Amministrazione invita all'annuale appuntamento di «Sport in Piazza», promozione della attività delle varie Associazioni sul territorio. L'appuntamento è per sabato 12, in Piazza Caduti, dalle 15 alle 18 (sorpresa finale per tutti i bambini e ragazzi).
Domenica 13 settembre la Associazione podistica cittadina, «Boves Run», invita alla ottava edizione di «Bisalta Trail», impegnativa corsa montana su percorsi di sedici, trenta e quarantasette chilometri (informazioni da Marco Dalmasso, al 339.8528700, o da Giusi Mattone, al 339.4697921).

Addio ad Aldo Giordano

Improvvisamente (malore dopo alcune cure mediche «di routine» dell'ultimo periodo), il 30 agosto, è scomparso Aldo Giordano, agricoltore, classe 1953. Sul tiletto lo si vede con «giubbottino catarifrangente» arancione di quelli che si indossano per lavori, magari lungo le strade sui boschi che son nelle sfondo... Era uno dei tipici abitanti delle colline bovesane e di quelle ai piedi della Bisalta, timido, laborioso, attento al territorio, saggio, pronto a ribellarsi se si considerava vittima di ingiustizie... Faceva parte di una grande famiglia bovesana, i «Mattia», che da sempre avevano il cen-



tro del loro universo nel «Tetto» in Vallone di San Giovanni, sopra Fontanelle. Scapolo, viveva col fratello Mattia, ex custode del cimitero bovesano, dallo sguardo triste e dalla lunga barba rossa, scomparso pochi mesi fa... Lo hanno salutato le sorelle Luciana, con Beppe, Valeria, con Adriano, ed Ornella, con Livio, il fratello Ezio, nipoti e pronipoti. Riposa nel cimitero di Boves, dopo funerale nel Santuario di Regina Pacis, nel pomeriggio del 31 agosto. Nella chiesa fontanellese sarà ancora celebrata la Messa di «Trigesima», domenica 27 settembre alle 10,30.

Cornelio Cerato espone nella «Antica Osteria» di Boves, «Snapseed»

A partire da venerdì 24 luglio è visitabile esposizione fotografica all'Osteria di Madonna dei Boschi di Boves, «Snapseed». Lo resterà sin ad ottobre. È costituita da dodici fotografie realizzate con smartphone ed elaborate con la «App (Programma) Snapseed» dal cuneese Cornelio Cerato («Sono scatti eseguiti in strada con il semplice intento di costruire un'immagine equilibrata e quasi sempre gioiosa»). In locandina l'estroso fotografo, la cui produzione tanti riconoscimenti ha ottenuto, presenta l'iniziativa e, con molta autoironia, se stesso.

«Cornelio Cerato (Cornelius) nasce, vive ed opera a Cuneo dal lontano 1958. Approda alla fotografia dopo non aver completato gli studi all'Accademia Albertina di Torino. Attualmente si occupa di fotografare (nella sua mente) luoghi improbabili. Ha dedicato parecchio tempo della sua vita allo studio dell'opera del grande Federico Fellini. info@hobbyfotocerato.it.»



Nel momento di inaugurazione ha presentato con cura, a tutti gli intervenuti, le opere e le varie possibilità (mica solo «anticare») che concede tale «App» (che è possibile scaricare gratuitamente).

L'esposizione è presentata da elegante pieghevole con immagine di tutte le opere, divise in tre sezioni (quattro fotografie ognuna) con titoli in inglese (bilancia, balance, ovvero immagini di fiori molto «bilanciate», cortecce, evocative, tree bark, piante, plant)... La «Antica Osteria» è aperta il venerdì, il sabato e la domenica, dalle 18



(in altri orari e giorni, per pranzi e cene, è possibile prenotare). Questa esposizione rappresenta il continuare una scelta fatta negli ultimi anni di diradare simili appuntamenti, in precedenza praticamente mensili, ma di curarne, negli spazi adeguati del locale, la qualità. Cornelio Cerato garantisce che vi saranno altri momenti del genere... Per informazioni e prenotazioni telefonare al 340.4674617.

Un ricordo del professor Valter Manetta



Il professore Valter Manetta, per decenni in servizio alla Scuola Media «Antonio Vassallo» di Boves, vera «Istituzione», amatissimo, laureato in «Fisica», docente di «Matematica e Scienze», è deceduto improvvisamente.

Era apprezzato da tutti per la sua intelligenza, acutezza nel guardar la vita col sorriso, ironia, gentilezza... Andato in pensione si era concesso lunghi viaggi in Sud America. Facile era trovare le sue riflessioni, anche coraggiose, chiare, on line, vederlo in lunghe passeggiate per raccogliere idee...

Ormai settantasettenne la sua salute era ancora buona, solo negli ultimi giorni si son viste le avvisaglie del malore che lo avrebbe stroncato sabato 11 luglio (quando è stato trovato agonizzante, in casa, a Confreria di Cuneo, dal fratello Franco, cui era molto legato)... Il «tiletto» è datato domenica 12...

Con laica «Cerimonia di commiato» al «Tempio crematorio» di Magliano Alpi (partenza dalla abitazione) lo han salutato, oltre al fratello, la cognata Roberta, la nipote Sara, con Luca e la piccola Emma, i parenti tutti... Ma «on line» si è letto il cordoglio, con tanti ricordi, di molti amici ed ex allievi...



IN BREVE

Si lavora già ad albero di Natale bovesano, dedicato ai nuovi nati...

«Mancano centoquindici giorni al Natale ma noi stiamo già lavorando al nostro albero che anche quest'anno vedrà protagonisti i bebè 2026. È una grande gioia mandare i nomi dei nuovi nati agli ospiti della Comunità «Ischiator e Corborant» di Boves affinché possano confezionare le speciali palline - manine - piedini da appendere tra le luci scintillanti. Sapete che sono nati otto bimbi in più, ad oggi, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno? Ecco qualche dato interessante: nati 2026, gennaio quattro femmine e tre maschi, febbraio una femmina e due maschi, marzo una femmina e tre maschi, aprile una femmina e tre maschi, maggio una femmina e cinque maschi, giugno cinque maschi, luglio quattro femmine e tre maschi, agosto quattro femmine e due maschi... Tanti maschietti... In totale i nati tra gennaio ed agosto sono quarantadue, erano stati trentaquattro nello stesso periodo del 2025 (in tutto l'anno furono cinquantatre)».



I «Falò di San Giovanni» hanno illuminato il Bovesano, fino a Mellana..

La «Notte di San Giovanni», quella del «giorno più lungo», del «solstizio estivo», di inizio del periodo più caldo (che in questa estate anomala durava già almeno da un mese) è quella storica dei «falò», le «fungalere», rito di chiare origini precristiane che esorcizza paure di incendi (non mancati nelle aride settimane scorse)... Alcuni son stati accesi anche nel bovesano e a Mellana... Uno è tornato (fotografia) vicino alla Osteria, in concentrico frazionale, dove mancava da anni...



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



APPREZZATI TUTTI E TRE GLI APPUNTAMENTI CULTURALI ORMAI FISSI DELLA ESTATE PEVERAGNESE, ORGANIZZATI CON VARIE COLLABORAZIONI

Son ripartite le «Veglie peveragnesi»

La «Associazione “Il Ricetto”», la «Compagnia del Birùn», la «Associazione Gai Saber» e la «Biblioteca Civica» son ripartite con le iniziative «Ndouma ën vie», «Andiamo alla veglia», arrivate, in questa torrida estate 2026, alla sesta edizione (la prima fu in piena pandemia). Il primo appuntamento è stato, risparmiato dal maltempo, partecipato come sempre questi appuntamenti, martedì sera 30 giugno, in Via San Giovanni, a Peveragno, davanti alla vineria «Bric a Brac», «Cantine Ludiche», con il tema, «leggero», divertente, «Ostou e buteie ët Pouranh», «Osterie, botteghe e locande di Peveragno, ritrovo per raccontare e scambiarsi storie, detti e aneddoti in Peveragnese», intorno ai tavoli, seduti su sedie e sedie pieghevoli... Ci commenta organizzatrice...

«Ci si rende conto che rispetto a cinquanta-ottanta anni fa le attività commerciali e ristoratrici sono diminuite drasticamente: un tempo erano diffuse quasi sotto ad ogni casa che si affacciava sulle vie del paese. Solo di osterie se ne contavano trentasei (erano tre solo nella piccola frazione di San Giovenale, ndr)... Uno degli intervenuti, Aldo Renaudo, ha ricordato in modo molto pittoresco le abitudini degli avventori della locanda



“Macallè” gestita dalla sua famiglia negli anni Cinquanta-Sessanta. Interessanti son state le letture tratte dai libri “Cockail” di Giovanni Magnino e da “Dalònh e belesi” (“Da lontano e qui”) di Tomaso Cavallo...».

Ancora partecipata (e le fotografie on line ben lo mostrano), la seconda serata, martedì sera 28 luglio, di nuovo nella casa di Gianni Battifolo, a Pas Badin.

Tra gli organizzatori vi era anche la «Sezione di Peveragno del CAI (Club Alpino Italiano)».

Commentano soddisfatti gli organizzatori... «Come sempre buona partecipazione di pubblico e soci, nella serata a tema “Bisalta”, molto sentita. Hanno introdotto Chiara

Bosonetto ed Alessandro Rapa. Ha aperto e chiuso la serata Vilma Ghigo, con lettura di poesie di Gino Giordanengo, sulla “Bizi-maouda e Costarossa”. Vi è stata proiezione di un video realizzato dall’Associazione Gai Saber sul tema della poesia “Costarossa”. Saluti son stati portati da un veterano del CAI di Peveragno, Tonino Cavanhet, con successivo breve intervento relativo all’annosa questione: di chi è la Bisalta?

Narrazione molto appassionata è stata sulla Bisalta da parte di Nanni Villani, curatore di un libro dedicato alla montagna stampato nel 2000, con proiezione di fotografie. Intervento è stato di Franco Delpiano, bovesano e grande frequentatore del-

la Bisalta.

Ulteriore proiezione di fotografie, con intervento, è stato curato da Beppe Ferrero, altro grande appassionato di montagna. Di suoi ricordi di infanzia ai “Tre Bec” ha parlato Gemma Tosello. Non son mancati aneddoti e ricordi di personaggi peveragnesi alpinisti e non solo, dal professor Ezio Giacobini.

Il programma si è chiuso, ma già con appuntamento al 2027, la sera di martedì 1° settembre nell’oratorio della Chiesa di Santa Maria... Particolarmente attraente, di questi tempi, era il tema scelto: «Mangia e beve en coumpanhia porta via la malincounia» («Mangiare e bere in compagnia porta via la malinconia»). Il mo-



mento era dedicato ai cibi e alle bevande tipiche del territorio, con ospite principale Daniele Garelli, titolare della macelleria

omonima in Piazza Santa Maria, una vera «Istituzione» nel settore, a Peveragno, insieme ad altri esercenti e appassionati della

cucina locale. Grande, attenta e soddisfatta è stata la partecipazione...

ATos

Parte il «Settembre Peveragnese»

Come tradizione, con la serata di teatro del «Birùn» (stavolta «A la Sousta») e con la festa in Bisalta del Club Alpino (on line si vedono le fotografie), parte il «Settembre peveragnese», il mese della festa patronale della «Madonna del Borgato»...

Una novità di quest’anno, che fa intravedere iniziative future, è il «Mercatino di antiquariato», «di qualità»... Fissato per il 13 settembre (Piazza Toselli, portico municipale incluso, in caso di maltempo «A la Sousta»), tornerà ogni quarta domenica del mese. Informazioni si possono avere al 348.3167773 o al 371.7944092.

Venerdì 11 è fissato ricordo sulla tragedia delle «Due Torri», con filmato.

Sabato 12 nel pomeriggio (dalle 15) vi sarà passeggiata con «Il Ricetto», seguita, alle 18, da Messa a Madonna dei Boschi.

Domenica 13, col mercatino, vi sarà il tradizionale pranzo («disnè» o «diznà»), con prenotazioni al 340.9116095, «A la Sousta». Nel pomeriggio esibizione «Motofrestyle», in Piazza Domenico Tassone. Alle 20,30, sempre «A la Sousta», è fissato il concerto della Banda Musicale di Peveragno.

Lunedì 14, «A la Sousta», si esibirà l’orchestra «Non solo li-scio».

Poi partiranno, sempre «A la Sousta», le serate teatrali: mercoledì 16 con «Gli Amici del Teatro di Beinette» («La lettera maledetta»), che in organico hanno peveragnesi, venerdì 18 con i «Fuori di Quinta» di Vicoforte («Tutta colpa di una chat»), giovedì 24 con «Le Scapà ‘d la Ruà» («Le Fuggite dal-

la Frazione») della cuneese Madonna delle Grazie («Che pastiss an sta famija», «Che pasticcio in questa famiglia»). Sabato 19 son previste esibizioni serali di corali in tutto il centro storico... Il 26 e 27 protagonista sarà lo sport... Il 20 tornerà la festa del patrono San Maurizio in frazione Pradeboni...

Comunicato arriva dalla Associazione «Il Ricetto»

«Anche quest’anno vi proponiamo la passeggiata a Madonna dei Boschi in occasione della festa patronale. Si svolgerà sabato 12 settembre tra le 15 e le 18 con partenza dal centro. Il filo conduttore sarà la figura del poeta Gino Giordanengo, cuneese di origine peveragnese, seguendo i suoi passi tra Peveragno e Madonna dei Boschi. Al riguardo vorremmo comunicare che la locandina della manifestazione della festa patronale riporta piazza Santa Maria come luogo di incontro e di partenza. In realtà il percorso dovrebbe partire da Via Suor Eleonora Tassone (parcheggio Mercatò) per questioni anche legate alla disponibilità di parcheggio. Chi dovesse comunque trovarsi in Piazza Santa Maria raggiungerà il gruppo per la partenza stabilita alle ore 15,30. Anche quest’anno è prevista la Messa al Santuario.»



Serate musicali al «Chintanass»

Il «Chintanass», che si affaccia sull’omonimo vicolo e su Piazza San Giovanni, è ormai storica pizzeria peveragnese diventata da qualche anno birreria... Da paio anni la gestione è stata presa da quella che è stata a lungo l’anima della gestione della «Osteria dei Bagordi» nella vicina Chiesa Pesio, che ha cambiato genere rispetto al «taglio ristorante», conservandone alcuni tratti nel taglio «toscano» di talune proposte (crostini, fagioli all’uccelletta, affettati vari...). Ottima è la scelta di birre, apprezzati son gli hamburger (si vedano le tante recensioni on line), in più, appena entrati nell’accogliente locale, si capisce subito la passione per la musica della volitiva e preparata titolare (Romina Cerato), con tanto richiamo al rock di qualità... Una delle novità della attuale gestione è l’utilizzo dello stupendo cortile esterno per serate musicali del fine settimana (venerdì o sabato soprattutto, venerdì 12, alle 21, «No Code – Tributo Pearl Jam»...)... Il martedì, giorno di «chiusure» a Peveragno, son stati proposti aperitivi... Aperto dalle 18, dal giovedì al lunedì, l’orario arriva sin alle «ore piccole», 1-2...

Riparte la scuola di musica della Banda Peveragnese

Dopo una estate di musica e momenti formativi in Valle Pesio, la Banda Musicale di Peveragno torna a proporre la sua «Scuola di Musica» (venticinque lezioni individuali di strumento ed una ora settimanale di «musica insieme»). Gli strumenti interessati sono clarinetto, saxofono, tromba, trombone ed ottoni,



flauto traverso, batteria e percussioni, batteria e percussioni. L’appuntamento è per martedì 15 settembre alle 20,30 nella sede della Banda (Via Vittorio Veneto, seminterato scuola media). Per maggiori informazioni telefonare al 340.3403415806, mail banda.musica.le.peveragno@gmail.com.



PRESENTE TANTO PUBBLICO ED IL FIGLIO DELLO SCOMPARSO DIVULGATORE SCIENTIFICO

Inaugurato il «Polo dell'infanzia di Beinette», «Piero Angela»

Il Comune di Beinette ha invitato, domenica mattina 6 settembre, sotto sole caldissimo, ancora del tutto estivo alla inaugurazione del «Polo dell'infanzia di Beinette», dedicato al giornalista e grande divulgatore scientifico televisivo scomparso «Piero Angela», un uomo capace di parlare di cultura ed argomenti difficili rendendoli comprensibili a tutti, importante nella formazione di molti italiani, riuscito a collocare sue trasmissioni in «prima serata», non, come si usa per simili «tagli», nel cuore della notte...

In quel che resta di Piazza Salvo D'Acquisto, davanti la nuova struttura, spazio ora curatissimo, tanti erano gli ombrelli aperti, in questa estate soprattutto per riparsi dal sole, non certo dalla poca pioggia caduta...

È stato momento di soddisfazione e trionfo del sindaco Lorenzo Busciglio, arrivato al terzo mandato... Insegnante, ora all'inizio di carriera da Dirigente (come si è saputo in quella occasione), ha molto puntato, con i fondi del PNRR (Piano

Nazionale di Resilienza e Ripartenza), post pandemico, alla edilizia scolastica, nel suo Comune.

Dopo questa inaugurazione (investimento di oltre cinque milioni di euro) vi sarà quella, prossima, dei lavori di miglioramento dei consumi energetici alla scuola media (secondaria di primo grado).

Alla soddisfazione sarebbe ben bastato questo, si è aggiunto il tocco della presenza di Alberto Piero, figlio di Piero, e che ne ha seguite le impronte, prima affiancandolo.

I due Angela son persone che non dividono politicamente, apprezzate trasversalmente (ascolti molto alti per).

In realtà il conduttore era presente a Cuneo per manifestazione a Cervere, «Anima Festival», dove ha presentato il suo ultimo libro, su Giulio Cesare. A Cuneo un «grande nome» attrae sempre e la partecipazione è stata ancora maggiore di quella che sarebbe stata...

Il ritardo del relatore Angela, poi, forse ha un po' complicato la vita al Sindaco, ed

alla bravissima presentatrice al suo fianco, ma ha permesso di illustrare bene il progetto (una struttura studiata secondo criteri moderni, per essere accogliente, per dare una cornice ambientale ideale alla formazione dei giovani ospiti, un modello chiamato col nome della città emiliana Reggio Emilia...), ma anche per far parlare tutti i tanti intervenuti...

I discorsi hanno messo in mostra grandi capacità comunicative, che si maturano facendo politica od insegnando, senza sbavature o parole fuori posto... Difficile era persino distinguere la provenienza ideologica dei vari politici, tutti più nei panni di Amministratori, capaci di collaborare ben oltre ogni divisione... Da tutti è arrivato, ben espresso, plauso per l'opera, per il lavoro svolto, per la scelta della dedica, sottolineature all'importanza dell'istruzione...

Busciglio ha rivendicato la scelta di Piero Angela, maturata da sua presenza a Roma nei giorni della scomparsa (2022), da visita alla camera ardente in Campi-



doglio e da veloce incontro col figlio...

Si son succeduti, tutti accolti con sorriso dal Sindaco, parlamentari come Chiara Gribaudo, Giorgio Maria Perosino e Monica Ciaburro, gli assessori regionali Paolo Bongiovanni e Marco Gallo, il presidente provinciale Luca Robaldo, sindaco di Mondovì (tante erano nel pubblico le fasce tricolori di Primi Cittadini), la sindaco di Cuneo Patrizia Manassero, tre consiglieri regionali (a partire da Giulia Marro, beinettense di nascita, che la ricordato la scuola della sua infanzia e le gioie dalla festa patronale dove ora son gli edifici)...

Il Sindaco ha ringraziato gli Amministratori attuali e quelli dello scorso mandato, i dipendenti comunali... Ha dato la parola al progettista, al dirigente scolastico Mirko Finotto, al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Mauro Gola... Si è ribadito l'importanza del corpo docenti... Busciglio ha citato la celebre frase del rettore di Harvard Derek Bok: «Se vi lamentate del costo

dell'educazione provate con l'ignoranza...».

Alberto Angela è arrivato gentile e sorridente, ricordando le origini piemontesi, soddisfatto al limite della commozione dalla dedica e dall'essere riuscito a presenziare... Anche lui ha sottolineato l'importanza della «Scuola» (vista come «rampa di lancio della Classe Dirigente del Paese»)...

Il Sindaco ha omaggiato l'illustre ospite con stampa artistica di opera dello scomparso pittore locale Livio Politano, su pitture della storica parrocchiale Santa Maria della Pieve, oltre che libro su Beinette. Tra gli sponsor del momento erano Fiorilù, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Banca Alpi Marittime, Banca di Caraglio (i rappresentanti degli Istituti di Credito hanno ribadito la vicinanza alle esigenze del «territorio»...)...

Si è terminato con visita ai nuovi locali, ovviamente...

Ricordando Livio Politano...



Livio Politano, il più importante pittore beinettense della storia artistica locale, è ricordato, ad un anno dalla morte (quasi novantenne), da «Terre dei Bagenni», Associazione nella cui nascita importante ruolo ha avuto, giusto un quarto di secolo fa... Si possono vedere le sue «Cittadelle», aperte e piene di luce, dell'ultimo periodo, ma non solo, le quarantatré opere (trentina donate alla Associazione dagli eredi, decina di collezionista privato) sono una panoramica completa della produzione di un artista, da nature morte, a ritratti, a paesaggi, ad astrazioni, dal tratto molto novecentesco, sempre impegnato in ricerche, formazione, delicato, garbato e gentile, pur volitivo e tenace, di una eleganza innata, col senso del bello... L'esposizione retrospettiva «Il mondo pittorico di Livio Politano», in Sala Olivetti, a Beinette, è curata da Enrico Perotto. Un quadro di Gino

Sferrazza introduce presentando come soggetto il castello di Beinette, il cui recupero fu sempre sogno e delusione di Politano, ragione che lo spinse a fondare «Terra dei Bagenni»... L'inaugurazione è stata, partecipatissima, nel pomeriggio di sabato 5 settembre. Sarà aperta domenica 6, venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 settembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Altra iniziativa dedicata a Politano sarà a Cuneo, dall'11 al 27, venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19, alla «Galleria Arte+», in Via Chiusa Pesio 8. «Dalle cittadelle ai paesaggi di luce» (in «grandArte 2025-26») permetterà anche agli appassionati l'acquisto di alcune opere (quelle a Beinette non son in vendita)...

ATos

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

IN VALLE PESIO RECUPERATI PIÙ DI 17 CHILI DI SPAZZATURA

Raccolti oltre 21 chilogrammi di rifiuti tra i Parchi del Marguareis e delle Alpi Marittime

Sabato 29 e domenica 30 agosto, il Parco Naturale del Marguareis e quello delle Alpi Marittime sono stati al centro di un'importante iniziativa di partecipazione attiva dei cittadini, due giornate ecologiche per andare «a caccia di rifiuti». La scelta della Valle Pesio e della Valle Gesso è stata strategica per monitorare l'impatto della frequentazione antropica in aree di elevato valore naturalistica e richiamo turistico. La tutela del patrimonio naturale delle Aree Protette Alpi Marittime, infatti, non può prescindere da una visione di sistema, capace di coniugare gestione locale e cooperazione internazionale. In questo quadro si inserisce il Clean Up Tour 2026, nato dalla volontà di unire le forze e soprattutto le competenze per un'azione coordinata contro l'abbandono dei rifiuti, anche di piccolissime dimensioni, lungo i sentieri maggiormente frequentati e nelle aree montane. L'alleanza tra l'Ente e la fondazione svizzera Summit Foundation, inserita anche come azione nell'ambito del progetto transfrontaliero Interreg VI-A Francia-Italia ALCOTRA 2021-2027 «BiodivTourAlps», non è soltanto formale, ma si traduce in una concreta collaborazione sul territorio e nella condivisione di obiettivi e strumenti di sensibilizzazione ambientale. L'identità del territorio è stata valorizzata fin dall'avvio delle due giornate ecologiche attraverso il coinvolgimento delle realtà lo-

cali. L'accoglienza dei volontari è stata infatti accompagnata da una colazione a base di miele e fette biscottate a marchio Qualità Parco APAM, a testimonianza di come tutela ambientale, valorizzazione del territorio e sviluppo economico sostenibile possano e debbano procedere insieme. Il coordinamento delle due giornate, curato da Andrea Schivalocchi per Summit Foundation e dal personale APAM, tra tecnici e guardiaparco, ha coinvolto anche due guide di comprovata esperienza: Daniele Dalmasso in Valle Pesio e Franco Borgogno in Valle Gesso, con il supporto di numerosi volontari dell'Associazione Amico Parco. La loro attività non si è limitata agli aspetti organizzativi e logistici, ma ha trasformato la raccolta dei rifiuti in una vera e propria occasione di monitoraggio! La catalogazione degli oggetti rinvenuti ha permesso infatti di raccogliere informazioni utili a comprendere lo stato dei sentieri maggiormente frequentati e le principali forme di abbandono. I quantitativi raccolti restituiscono l'immagine di un territorio complessivamente pulito, ma l'analisi qualitativa dei rifiuti impone di non abbassare la guardia. In un ecosistema che punta al principio del «rifiuto zero», la scarsità di grandi dimensioni non deve generare un falso senso di sicurezza: ogni singolo rifiuto rimosso rappresenta un risultato concreto per la tutela della naturalità dei luoghi e della qualità degli ambienti e delle acque

Valle Pesio

Quindici partecipanti hanno raccolto 17,38 kg di rifiuti lungo la strada principale e i sentieri in direzione Pian delle Gorre. Tra i materiali rinvenuti spiccano circa 250 mozziconi di sigaretta. Particolarmente curioso l'oggetto che si è aggiudicato il «premio» per il ritrovamento più insolito: un cappellino promozionale con lo slogan «Vola all'isola ecologica», un autentico paradosso considerando il luogo in cui è stato abbandonato.

Valle Gesso

I sette partecipanti hanno raccolto 3,87 kg di rifiuti, tra cui circa 125 mozziconi di sigaretta. L'oggetto più singolare è stata una lima per unghie: un rifiuto di piccole dimensioni che, una volta disperso nell'ambiente, può contribuire all'introduzione di materiali metallici e plastici in un ecosistema particolarmente sensibile.

Complessivamente nei due Parchi, sono stati raccolti poco più di 21 kg di rifiuti in due giornate, lungo un tracciato complessivo di circa 15 chilometri. Un dato che conferma il comportamento generalmente virtuoso dei frequentatori, ma che evidenzia allo stesso tempo una sfida educativa ancora aperta: quella dei piccoli rifiuti, il cosiddetto littering, spesso percepiti come trascurabili ma capaci di produrre effetti significativi quando si accumulano e persistono nell'ambiente.

Gli stessi mozziconi di sigaretta non sono semplici rifiuti: contengono residui di tabacco, nicotina e altre sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente e raggiungere il suolo e le acque. Per questo motivo, anche un gesto apparentemente piccolo come lasciare un mozzicone lungo il sentiero può avere conseguenze sull'ecosistema. Particolarmente significativo il ritrovamento di numerosi sacchetti per le deiezioni canine abbandonati nel sottobosco o ai margini dei sentieri. Si tratta di un doppio paradosso: da un lato, il sacchetto, soprattutto se in materiale plastico, può persistere a lungo nell'ambiente; dall'altro, le deiezioni possono rappresentare una fonte di microrganismi e parassiti e alterare localmente l'equilibrio naturale del suolo. Anche quando utilizzato correttamente per raccogliere le deiezioni, quindi, il sacchetto deve essere sempre portato a valle e conferito negli appositi contenitori. Un discorso analogo riguarda i fazzoletti di carta, spesso lasciati dietro rocce o cespugli, ma anche in bella vista. Oltre all'impatto sul paesaggio, la loro permanenza nell'ambiente può essere più lunga di quanto si immagini, soprattutto in condizioni climatiche rigide. Alcuni prodotti possono inoltre contenere additivi, profumi o altre sostanze non naturalmente presenti nell'ecosistema. Anche in questo caso la regola è semplice: ciò che porta in montagna deve essere riportato a valle.

NOTIZIE IN BREVE

In frazione Combe da venerdì 11 settembre torna la Festa Patronale “La Madonnina”



A Chiusa di Pesio, in frazione Combe, sta per tornare la tradizionale Festa Patronale “La Madonnina”, organizzata dal Circolo ACLI “Fraz. Combe”. Da venerdì 11 a sabato 19 settembre il programma propone cinque giornate di festa tra specialità gastronomiche, musica dal vivo e DJ set. Si comincia venerdì 11 settembre, alle 19, con la serata dedicata alla pael-la, accompagnata da sangria, antipasto di pesce e dolce. A seguire, DJ set con Gian Bassignana. Il menù completo ha un costo di 23 euro e la prenotazione è richiesta entro martedì 8 settembre al numero 348 55 25 727 (Evelina). Sabato 12 settembre, alle 19, spazio alla musica con il concerto della Banda Musicale “Guido Vallauri”. Dalle 20 saranno serviti ravioli ai sughi di ragù e burro e salvia, con dolce, al costo di 15 euro. La serata proseguirà con il DJ set di DJ Aldo. Le prenotazioni sono aperte entro giovedì 10 settembre al numero 348 55 25 727 (Evelina). Il momento religioso della festa è in programma domenica 13 settembre, con la Santa Messa alle 10.30. Gli appuntamenti riprenderanno martedì 15 settembre, alle 20, con il bolito accompagnato da salse varie, proposto al costo di 25 euro. A seguire, serata danzante con l'orchestra “Claudio Music Folk”. Per partecipare alla cena è necessario portare piatti e posate e prenotare presso il locale del Circolo ACLI entro domenica 13 settembre. Per informazioni è possibile contattare Evelina al 348 55 25 727. A chiudere i festeggiamenti sarà sabato 19 settembre: dalle 19 torna “Piza paza in piazza”, con pizze preparate nei forni a legna, al costo di 12 euro, e DJ set con DJ Ope. La Festa Patronale “La Madonnina” rappresenta ogni anno un'occasione di incontro e convivialità per la comunità della frazione e per tutti coloro che vorranno raggiungere Combe per condividere giornate all'insegna della tradizione, della buona cucina e della musica.

L'INTERVENTO È FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nei prossimi giorni al via i lavori per il nuovo ponte di via Mondovì

Un'opera attesa da anni sta per diventare realtà a Chiusa di Pesio. Nei prossimi giorni prenderanno il via i lavori per la realizzazione del nuovo ponte di via Mondovì, intervento strategico per migliorare il deflusso del torrente Pesio e aumentare la sicurezza idraulica del paese. L'attuale struttura sarà sostituita da un ponte a campata unica, senza sostegni nell'alveo, caratterizzato da due grandi arcate in acciaio Corten. Il progetto coniuga sicurezza e funzionalità con una particolare attenzione all'estetica, contribuendo anche a riqualificare uno degli ingressi di Chiusa di Pesio. Prima dell'apertura del cantiere, sabato 5 settembre alle 18:30, il sindaco Claudio Baudino ha incontrato la cittadinanza all'area verde di via Mondovì per presentare l'intervento e illustrare le modifiche alla viabilità previste durante i lavori. L'intervento è finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Piemonte.



SABATO 12 SETTEMBRE DALLE 14:30

Torna «Sport In Piazza»



Anche quest'anno torna l'appuntamento con Sport in Piazza, per far scoprire a grandi e piccoli atleti le tantissime possibilità sportive che il nostro territorio offre. L'appuntamento è per sabato 12 settembre a partire dalle ore 14,30 presso l'Area Sportiva di Chiusa di Pesio in Via Circonvallazione Vigne. L'evento è organizzato come ogni anno dall'Associazione Famiglie a Colori con il sostegno di BCC Pianfei e Rocca de' Baldi e con il patrocinio del Comune di Chiusa di Pesio. La formula è quella già consolidata negli anni passati: al momento dell'iscrizione presso lo stand di Famiglie a Colori, verrà consegnata una tessera dove si potranno registrare le prove effettuate.

Tra le attività sportive che si potranno provare, non mancheranno arrampicata, pallavolo, tennis, danza, calcio e atletica. Ma la vera novità di quest'anno saranno le proposte per gli adulti: aerial yoga, hatha yoga, podistica amatoriale e in più simulazioni di volo in parapendio con visore 3D! Le attività di yoga prevedono un numero massimo di partecipanti per ogni sessione e sarà possibile iscriversi direttamente allo stand. Per partecipare alle prove è richiesto un contributo di 2 euro per l'intera giornata. A tutti i partecipanti verrà dato un omaggio. In caso di maltempo l'evento sarà annullato.

Piazza Affari potrebbe avvicinarsi all'ultima parte dell'anno con un equilibrio diverso rispetto ai mesi precedenti. Le banche restano uno dei pilastri del listino italiano, ma accanto al comparto finanziario potrebbero emergere nuovi motori capaci di rendere più ampia e articolata la partecipazione al mercato. Il settore bancario arriva a questa fase con fondamentali complessivamente solidi. La redditività si mantiene su livelli interessanti, la patrimonializzazione rappresenta un elemento di forza e la capacità di remunerare gli azionisti attraverso dividendi e politiche di distribuzione del capitale continua a sostenere l'interesse degli investitori. A questo si aggiunge il tema del consolidamento, che mantiene alta l'attenzione sull'intero comparto. La prospettiva di tassi elevati

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Le banche restano il pilastro del listino di Piazza Affari



ancora per qualche tempo non è necessariamente negativa per le banche. Può continuare a sostenere la redditività dell'attività creditizia, anche se sarà sempre più importante osservare

l'evoluzione della domanda di finanziamenti e la qualità del credito. Il quadro appare quindi meno legato al semplice livello dei tassi e maggiormente alla capacità dei singoli istituti

di mantenere efficienza, redditività e solidità patrimoniale.

La novità dei prossimi mesi potrebbe arrivare piuttosto dal resto del mercato. Una maggiore partecipazione di industriali, infrastrutture, utility e società a media capitalizzazione renderebbe infatti la performance di Piazza Affari meno concentrata e potenzialmente più equilibrata.

In particolare, diverse imprese industriali italiane possono contare su una forte presenza internazionale, portafogli ordini consistenti e posizioni competitive in settori strategici. In una fase nella quale l'economia

europea deve confrontarsi con crescita moderata e costi finanziari ancora elevati, la capacità di generare cassa e difendere i margini potrebbe diventare un elemento decisivo nella selezione dei titoli.

Un discorso analogo riguarda le mid cap. Dopo essere state penalizzate più delle grandi società dall'aumento del costo del denaro e dalla minore propensione al rischio, potrebbero tornare progressivamente sotto osservazione. Il listino italiano comprende numerose aziende specializzate e fortemente orientate all'export che potrebbero beneficiare di un ritorno dell'interesse verso segmenti

meno affollati del mercato. Non si tratterebbe, dunque, di una rotazione contro le banche. Al contrario, lo scenario più interessante per Piazza Affari sarebbe quello nel quale alla forza del comparto bancario si affiancasse una maggiore partecipazione degli altri settori.

Per l'investitore l'autunno potrebbe così essere caratterizzato meno dalla ricerca del settore vincente e più dalla selezione delle aziende capaci di coniugare crescita, redditività e solidità finanziaria. Se questo allargamento dovesse concretizzarsi, Piazza Affari potrebbe affrontare l'ultima parte dell'anno con basi più diversificate e con un numero maggiore di protagonisti.

Francesco Megna
responsabile
commerciale in banca

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE ALLE 15 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE DI POLLENZO

«L'Economia di Francesco: Sostenibilità e bene comune»

Martedì 15 settembre, alle 15, presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Piazza Vittorio Emanuele II, 9) avrà luogo l'evento dal titolo "L'economia di Francesco: Economia, sostenibilità e bene comune", un confronto tra istituzioni, studiosi e imprese sull'etica del lavoro, l'ecologia integrale e i nuovi modelli aziendali coesivi. L'appuntamento, organizzato dalla Camera di commercio di Cuneo in occasione degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, rientra nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario del Palazzo Camerale, promosse in collaborazione con la Fondazione ARTEA. L'evento è aperto al pubblico previa prenotazione online sul portale cn.camcom.it.

"La scelta dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo come sede dell'incontro racchiude un valore altamente simbolico - sottolinea il Presidente della Camera di commercio di Cuneo, Luca Crosetto -. Non è soltanto un centro accademico di eccellenza, ma il cuore pulsante dell'intuizione di Carlin Petrini, che proprio qui ha radicato l'idea di un'economia del cibo fondata sulla giustizia sociale, sulla sovranità alimentare e sulla salvaguardia delle comunità locali. Esiste un filo rosso indissolubile che unisce questo luogo, la visione di Petrini e l'eredità spirituale di San Francesco d'Assisi che fu tra i primi a proporre un'ecologia integrale che considera la natura non come merce da sfruttare, ma come 'fratello e sorella' da custodire".

Il pomeriggio di lavori sarà aperto dall'intervento introduttivo di Luca Crosetto, Presidente della Camera di commercio di Cuneo, successivamente prenderà la parola Alessandro Rinaldi, Direttore Studi e Statistiche del Centro Studi Tagliacarne, che contestualizzerà e attualizzerà l'insegnamento francescano calandolo nei dati concreti del Rapporto 2026 "Coesione è competizione": scenario dati e prospettive. L'indagine sulle "imprese coesive" dimostra come i modelli aziendali



capaci di fare rete con i lavoratori e il territorio si rivelino nei fatti più performanti, resilienti e competitivi sul mercato. A seguire, spazio alla tavola rotonda moderata dal giornalista Francesco Antonioli che farà interagire e dialogare differenti anime del mondo accademico, economico e associativo. Interverranno: Silvio Barbero (Comitato Esecutivo dell'Università di Scienze Gastronomiche), chiamato a valorizzare la matrice concettuale di Carlin Petrini, evidenziando l'intima affinità tra il modello francescano e le battaglie storiche di Slow Food legate all'ecologia della terra e alla centralità del lavoro agricolo; Ermete Realacci, Presi-

dente Fondazione Symbola, che offrirà una panoramica sulla green economy e sulla sostenibilità intese come i veri tratti distintivi dell'identità e della qualità del Made in Italy e Stefano Zamagni, professore dell'Università di Bologna, economista e pioniere dell'Economia Civile, a cui sarà affidato il compito di tracciare le coordinate teoriche per un mercato aperto che non escluda, ma generi valore condiviso.

Il confronto, inoltre, darà voce diretta anche a due aziende "coesive" della provincia di Cuneo, Ferrero SpA e Mondo SpA. Queste due eccellenze del territorio testimonieranno come l'adozione di un model-

lo d'impresa fondato sul benessere dei dipendenti, la responsabilità sociale d'impresa e l'attenzione al territorio cuneese non rappresenti un costo, bensì una straordinaria leva di resilienza, reputazione e crescita futura.

L'appuntamento si chiuderà con l'intervento di Padre Enzo Fortunato, frate francescano, giornalista e coautore del Manifesto di Assisi. Il suo contributo richiamerà i principi chiave

del Manifesto per calare la visione francescana nel mondo produttivo, indicando come l'alleanza tra sostenibilità, etica e impresa rappresenti la rotta maestra per la competitività e lo sviluppo delle aziende contemporanee.

Maggiori informazioni sul sito cn.camcom.it

In foto da sinistra: Alessandro Rinaldi, Silvio Barbero, Ermete Realacci e Stefano Zamagni

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Università: detrazione delle spese sostenute da fuori sede

Le spese per l'affitto sostenute da uno studente universitario "fuori sede" possono essere detratte come spese pertinenti al percorso formativo universitario?

Le spese per l'alloggiamento non possono essere detratte a titolo di spese per l'istruzione universitaria che concerne spese quali le tasse universitarie, le tasse di immatricolazione e così via. Tuttavia, per agevolare per gli universitari che studiano lontano da casa è prevista un'agevolazione specifica ossia una detrazione Irpef del 19% calcolata sul canone di locazione pagato per l'alloggio, fino a una spesa massima di 2.633 euro.

Se lo studente è a carico di un familiare, la detrazione spetta al familiare che sostiene la spesa (ad esempio, il genitore). Come ha precisato l'Agenzia delle entrate, se i genitori hanno due figli universitari "fuori sede", titolari di due distinti contratti di locazione, ciascun genitore può fruire della detrazione su un importo massimo di 2.633 euro.

Il beneficio spetta agli iscritti a un corso di laurea presso un'università (pubblica o privata) situata in un comune diverso da quello di residenza, distante almeno 100 chilometri e comunque in una provincia diversa; la detrazione è riconosciuta anche agli iscritti agli Istituti tecnici superiori e ai nuovi corsi presso conservatori di musica e istituti musicali pareggiati. Restano, invece, esclusi gli studenti che frequentano corsi post lauream, come master, dottorati di ricerca e corsi di specializzazione, sia in Italia sia all'estero.

L'immobile locato deve trovarsi nello stesso comune dell'università o in un comune limitrofo e i contratti devono essere regolarmente registrati e conformi alla normativa. La detrazione non spetta per il deposito cauzionale, le spese condominiali e di riscaldamento comprese nel canone di locazione e per i costi di intermediazione immobiliare.



CNA Imprese Cuneo

Intesa2 **IDRONEXT**

INCONTRIAMOCI. CONFRONTIAMOCI. COSTRUIAMO IL FUTURO.

SAREMO LIETI DI INVITARVI AL

WORKSHOP INTESA 2

PAROLA D'ORDINE: DIALOGO

Una giornata dedicata all'incontro, al confronto e alla nascita del settore. Ti aspettiamo per condividere idee, innovazioni e soluzioni per il futuro dell'imprenditoria.

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2026

PROGRAMMA

- 16:00 - 18:00: WORKSHOP - ESPERTI FORMATE DI DIALOGO
- 18:30: COFFEE BREAK PER TUTTI I PARTECIPANTI
- 19:00 - 22:00: APERTURA DI LABORIO E NETWORKING

Il workshop è gratuito e a partecipazione gratuita. È necessario registrarsi sul sito www.intesa2.it o al numero verde 800 00 00 00.

IN COLLABORAZIONE CON: **IDRONEXT**, **ACADEMY**, **CNA**

CON IL PATROCINIO DI: **Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo**, **PIÙ DI 20 ESPERTI DEL SETTORE PRESENTI**

ANTISTRESS

La qualità del sonno

Dormire bene, vivere meglio

Strategie, consigli pratici e strumenti per ridurre lo stress, l'ansia e ritrovare un sonno rigenerante.

- TECNICHE DI RILASSAMENTO
- BUONE ABITUDINI PER LA NOTTE
- GESTIONE DELLO STRESS QUOTIDIANO

"Prendersi cura del proprio sonno è prendersi cura di sé"

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 ORE 18:00 - 20:00

CENTRO VJTA
Via Quintino Sella, 5-7
Cuneo (CN)

Per maggiori informazioni: 0171 157 0039

VJTA **CNA**

UNA VISITA ANCHE AMICALE DAL MOMENTO CHE COINCIDE CON L'USCITA NELLE LIBRERIE DEL SUO ULTIMO LIBRO: I PROMESSI SPOSI OGGI

Ghisolfi di nuovo a Tirana in una missione culturale e diplomatica

Il Banchiere mondiale e scrittore torna nel Paese delle Aquile, per la terza volta dal 2022, nel contesto di una missione culturale e diplomatica della quale fanno parte, a pieno titolo, i dirigenti del gruppo Confedes Ifiad (Confederazione datoriale e sindacale e International foundation for Italian Albanian development) Ivano Tonoli ed Erminio Brambilla e il media partner Vincenzo Camporeale.

E tre. Il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi, unico rappresentante dell'Italia nel Consiglio di amministrazione del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio, in sigla World saving bank institute - WSBI, si appresta, a distanza di circa tre anni dalla propria partecipazione alle celebrazioni nazionali - dove ebbe modo di salutare il Premier Edi Rama e il Presidente Bajram Begaj - a fare ritorno nel Paese delle Aquile, per una missione incentrata su obiettivi di diplomazia socio/culturale ed economico/finanziaria.

Il Professor Ghisolfi, nel contesto di un programma condiviso con alcune tra le più significative autorità e personalità istituzionali e diplomatiche binazionali, sarà in visita, sia ufficiale che amicale, nei giorni



compresi fra il 10 e il 12 settembre della entrante settimana. Un viaggio che, per varie ragioni, si trova a essere concomitante con il debutto del Banchiere scrittore nel settore degli omaggi ai Grandi della Letteratura italiana di ogni tempo: «I Promessi Sposi Oggi - Come sarebbe andata ai giorni nostri», edito da Nerosubianco e da Sabrina Ferrero, costituisce una dedica all'autore Alessandro Manzoni e al genere Romantico da questi rappresentato ai massimi livelli.

Un titolo di assoluta attualità se si considera che - dall'altra parte dell'Adriatico - accanto al rafforzamento dell'unione tra Roma e Tirana, sancita dall'ottimo rapporto fra i Primi ministri Edi Rama e Giorgia Meloni, a essere Promessi Sposi sono la stessa Albania e l'Unione europea, sulla base di un crono programma di integrazione e adesione che il Governo Rama sta onorando con merito, impegno e rigore, coniugando politiche espansive

e disciplina di bilancio in maniera armonica, non recessiva e fiscalmente vantaggiosa per chi intenda creare sviluppo, benessere, occupazione. Il Banchiere Ghisolfi - unico rappresentante dell'Italia nel Consiglio di amministrazione del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio (dove anche l'Albania è rappresentata tramite il Banchiere Bledar Shella Presidente della locale Associazione bancaria) - da sempre sostiene l'importanza dell'inclusione e alfabetizza-

zione finanziaria come strumento per il pieno sviluppo accessibile delle opportunità messe a disposizione dei Paesi emergenti, a partire da quelli più prossimi e più affini e complementari all'Italia. I dirigenti di Ifiad e Confedes, Ivano Tonoli ed Erminio Brambilla, assieme alla dottoressa Maria Pangallo e al media partner Vincenzo Camporeale, esprimono plauso e felicitazioni per la possibilità di entrare a fare parte, a pieno titolo, di un programma di missione molto ambizioso, al pari del ruolo culturale e rappresentativo del Professor Ghisolfi, poiché l'inclusione finanziaria è una formidabile infrastruttura culturale per lo sviluppo sussidiario delle aree interne e per consentire la piena fruizione e accessibilità delle opportunità economiche e

amministrative messe a disposizione dalla Commissione dell'Unione Europea, e dalla platea dei Donatori internazionali, a favore dell'Albania, dei Paesi albanofoni e dei Balcani occidentali, come naturale mercato di espansione delle attività economiche italiane di cui viene così favorito lo sviluppo e impedita la delocalizzazione, in linea con gli obiettivi sociali della Confederazione Confedes e della Fondazione Ifiad.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO

Daniela Allaria e Giuliana Turra premiate a «Schi-na cinà»

Sono stati consegnati sabato sera, nel teatro Sacra Famiglia di Dogliani Castello, i riconoscimenti della 30esima edizione di «Schi-na cinà», iniziativa culturale promossa dal Comitato festeggiamenti di Borgata Casale e dall'Amministrazione comunale di Dogliani, con il sostegno di Coldiretti Cuneo.

Il premio «Schi-na cinà» 2026 è andato a Daniela Allaria, che ha saputo trasformare le esperienze professionali maturate nei settori alberghiero e commerciale in una coraggiosa scelta di vita, dedicandosi con passione all'agricoltura. Insieme al marito conduce un'azienda viticola specializzata nella produzione di barbatelle, contribuendo con competenza e impegno alla valorizzazione del territorio.

«Schi-na cinà nel mondo», il riconoscimento destinato a chi promuove i valori del mondo agricolo oltre i confini locali, è stato assegnato alla cuneese Giuliana Turra. Il premio ne riconosce l'abnegazione, la determinazione e lo spirito di sacrificio con cui affronta l'attività sportiva a livello internazionale: valori nei quali anche il mondo agricolo si riconosce. Il suo impegno l'ha resa un'ambasciatrice del mondo rurale oltre i confini locali, richiamando il legame tra sport, benessere, sana



alimentazione e produzioni agricole del territorio.

Numerose le Autorità presenti alla cerimonia, tra cui l'Assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni, il Presidente della Provincia Luca Robaldo e il Parroco di Dogliani Don Marco Sciolla. Presenti anche il Direttore provinciale di Coldiretti Cu-

neo Francesco Goffredo, il Presidente Coldiretti di Zona Mondovì Marco Bongioanni e il Segretario di Zona Daniele Caffaro che ha condotto la serata.

I premi sono stati consegnati dal Vice Sindaco di Dogliani Osvaldo Demaria e dagli ideatori di «Schi-na cinà», il poeta e contadino doglianesi Valter Costa-

magna e l'Assessore all'Agricoltura di Dogliani Carlo Gabetti.

«Trent'anni di Schi-na cinà raccontano il valore di un'intuizione che ha saputo guardare lontano. Questa iniziativa è molto più di una celebrazione simbolica: rappresenta un riconoscimento al coraggio e alla determinazione di chi ha scelto di lavorare

la terra, produrre eccellenze e mantenere viva l'anima contadina delle nostre colline» dichiara Marco Bongioanni, Presidente Coldiretti di Zona Mondovì.

Alla consegna dei premi è seguita una degustazione di prodotti locali e vini offerti dalla Cantina del Dolcetto di Dogliani e dalla Cantina Produttori in Clavesana.

NOTIZIE IN BREVE

Siccità: l'emergenza continua, serve un confronto in regione

L'emergenza siccità non dà tregua e rende necessario attivare tutte le misure che salvaguardino le realtà produttive, anche attraverso provvedimenti straordinari. È quanto evidenzia la Coldiretti che, tramite una specifica lettera all'Assessore regionale all'Agricoltura, Paolo Bongioanni, ha chiesto la convocazione del Tavolo Verde. «Sono già significativi i danni alle produzioni di quest'annata, situazione che si riflette, ovviamente, sul reddito delle imprese e sulla tenuta di importanti settori produttivi – rileva Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo –. Il Fondo AgriCat è solo un primo tassello attraverso cui attivare una rete di effettivo supporto al tessuto imprenditoriale del nostro territorio. Poiché, però, l'emergenza in atto rischia di generare ulteriori ripercussioni nelle varie realtà produttive, è urgente, come già richiesto, adottare ogni provvedimento possibile, che consenta anche di giungere al riconoscimento dello stato di calamità naturale».

«Al fine di approfondire i diversi aspetti connessi con lo stato di emergenza in atto e fornire agli operatori del settore puntuali indicazioni, è urgente che la Regione convochi, come abbiamo sollecitato, un Tavolo Verde. Ribadiamo per l'ennesima volta la necessità di lavorare con una programmazione e pianificazione per ammodernare una rete idrica che disperde una quantità inaccettabile di acqua al fine di incrementare la capacità di stoccaggio e non arrivare sempre ad operare in emergenza» conclude Francesco Goffredo, direttore di Coldiretti Cuneo.

IL PROVVEDIMENTO È ENTRATO IN VIGORE DAL 3 SETTEMBRE

Coldiretti Cuneo: «Bene lo stop alla carne brasiliana voluto dall'Ue»

Dal 3 settembre l'Europa ha chiuso le porte a carne e altri prodotti di origine animale brasiliani che non garantiscono il rispetto delle stesse regole imposte agli allevatori europei. È una vittoria figlia della battaglia condotta da Coldiretti e Filiera Italia in Italia e a Bruxelles per affermare il principio di reciprocità. Non una battaglia contro il commercio internazionale, ma contro una concorrenza sleale che per troppo tempo ha preteso dagli agricoltori europei gli standard più elevati al mondo consentendo, allo stesso tempo, l'ingresso di prodotti che non offrivano garanzie equiva-



lenti. «Una decisione che segna un principio fondamentale: non può esser-

ci tutela del reddito degli agricoltori né della salute dei cittadini se nel mercato europeo

entrano prodotti ottenuti secondo standard diversi e meno rigorosi rispetto a quelli richie-

sti alle nostre imprese – afferma Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo –. È la dimostrazione che la reciprocità non è uno slogan ma può e deve diventare il criterio sul quale costruire la politica commerciale europea. Ai nostri allevatori sono richiesti ogni giorno investimenti e regole rigorose sulla tracciabilità, sul benessere animale e sulla sicurezza alimentare. Non è più accettabile che gli stessi obblighi scompaiano quando il prodotto arriva da migliaia di chilometri di distanza. Con lo stop, quindi, difendiamo le nostre razze autoctone, il lavoro degli imprenditori e la salute dei cittadini».

Dopo le denunce e le mobilitazioni di Coldiretti e Filiera Italia, l'Unione europea ha finalmente verificato sul campo la capacità del sistema brasiliano di rispettare le norme comunitarie. Dal 3 settembre il Brasile non figura, dunque, tra quelli autorizzati per l'ingresso nell'Unione di una serie di prodotti di origine animale, tra cui carni bovine, pollame, miele e prodotti dell'acquacoltura.

«Il commercio è un'opportunità soltanto quando avviene a condizioni eque, chi vuole vendere alimenti sul mercato europeo deve garantire standard equivalenti a quelli rispetta-

ti dagli agricoltori europei. Ci auguriamo che quanto fatto con il Brasile sia fatto anche per il grano canadese trattato in preraccolta con glifosato, secondo pratiche non consentite agli agricoltori italiani, e per tutte quelle formule che non tengono conto delle regole a cui adempiono le nostre produzioni. Lo stop al Brasile dimostra che cambiare le regole è possibile. Ora l'Europa deve trasformare questa decisione in un principio generale che preveda stesse regole, stessi controlli e stesse garanzie per tutti i prodotti che arrivano sulle tavole dei cittadini europei», aggiunge Francesco Goffredo, Direttore di Coldiretti Cuneo.



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A CUNEO CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: 389 4306778

NICOLA LAGIOIA OSPITE D'ECCEZIONE CON UNA LECTIO MAGISTRALIS SULLA LETTERATURA

Vent'anni de Gli Spigolatori: associazionismo, cultura e bellezza

“Spigolatori di parole, un po' sognatori, un po' innamorati del bello”.

Con questo slogan e con questa filosofia, il 30 settembre del 2006 dieci amici fondavano ufficialmente l'associazione “Gli Spigolatori”, pensata per promuovere le attività culturali legate al tessuto sociale, artistico ed economico del territorio monregalese.

Un cammino che tra poche settimane compirà vent'anni, durante i quali il sodalizio ha organizzato centinaia di eventi culturali tra presentazioni di libri, convegni, conferenze, mostre e spettacoli a Mondovì e in tutta la provincia di Cuneo, dando altresì alle stampe più di quarantacinque pubblicazioni.

Tra queste, il racconto “L, U, C, I, E,” del Premio Nobel per la Letteratura Nadine Gordimer, editato per la



prima volta in Italia e presentato pubblicamente a Mondovì nel giugno del 2009 alla presenza della stessa autrice sudafricana.

Un lungo percorso di sensibilizzazione culturale che, nel corso degli anni, si è evoluto e trasformato coinvolgendo dapprima il mondo didattico (con concorsi letterari e pubblicazioni a tema in seno alla Formazione Scuola-Lavoro), ideando nel 2020 il Festival “Funamboli - Parole in equilibrio a Mondovì” e inaugurando nel 2024 la propria sezione di divulgazione scientifica.

Una storia comunitaria ricca di progetti e di persone, allora, che il prossimo 30 settembre alle ore 21.00 presso il Teatro Baretto di Mondovì festeggerà ufficialmente il proprio ventennale con una lectio magistralis di Nicola Lagioia dal titolo “Presto saprò chi sono. Una lezione sull'arte di raccontare storie attraverso la letteratura, da Omero ai giorni nostri” (ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti; prenotazioni su Eventbrite o via mail all'indirizzo assoc.spigolatori@gmail.com). Il primo appuntamento

di un ricco calendario celebrativo in via di definizione, pensato per rafforzare ancora una volta il rapporto tra l'associazione e la Comunità monregalese e cuneese.

Nelle prossime settimane verranno infatti svelati gli eventi successivi che prevederanno passeggiate e cene letterarie, mostre fotografiche e presentazioni di libri. Tutte le proposte, come sempre, saranno ad accesso libero e gratuito fino ad esaurimento posti, con precedenza di prenotazione accordata ai soci in regola con il tesseramento.

APPUNTAMENTO DOMENICA 13 SETTEMBRE

Il Filatoio di Caraglio ospita «I Galleani di Canelli e Barbaresco. Pionieri dell'industria della seta»

Domenica 13 settembre 2026, alle ore 16.30, il Filatoio di Caraglio ospiterà la presentazione del volume di Giulia Ajmone Marsan, I Galleani di Canelli e Barbaresco. Pionieri dell'industria della seta, pubblicato da Edizioni Centro Studi Piemontesi nel 2026.

Il volume ripercorre la storia della famiglia Galleani e il suo ruolo nello sviluppo dell'industria serica piemontese. Già nella seconda metà del Seicento, i Galleani furono tra i primi a introdurre con successo a Torino la filatura della seta mediante mulini idraulici. Dopo aver realizzato due filatoi, tra il 1663 e il 1672, a Borgo Dora e a Venaria Reale, ne eresse-

ro un terzo a Caraglio tra il 1676 e il 1679.

Il Filatoio di Caraglio divenne così uno dei luoghi più significativi dell'attività imprenditoriale della famiglia e, nel corso dei secoli, non fu soltanto un importante centro produttivo, ma anche luogo di villeggiatura e testimonianza delle trasformazioni economiche e sociali del territorio piemontese. Un patrimonio oggi restituito alla comunità e valorizzato come sede del Museo del Setificio Piemontese.

Alla presentazione, insieme all'autrice Giulia Ajmone Marsan, intervengono Paola Falco, sindaco di Caraglio, Marco Galateri di Genola, presidente della Fondazione Artea, e Tomaso Ricardi

di Netro, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Modera Andreina Galleani d'Agliano.

Appuntamento quindi domenica 13 settembre 2026 presso la Sala delle Colonne del Filatoio di Caraglio.

La partecipazione è gratuita, con registrazione obbligatoria al link https://www.google.com/url?q=https://fondazionepiemontese.it/teatro?%3D8%253dPbCZM%2526F%253d5%2526I%253dIaA%2526J%253dKa8X%2526B%253dBxO7M_vvjt_7f_9u-Wu_Lj_vvjt_6kDQ1.0C9rOsLmOvCx_MhwT_WW9_vvjt_6k7LiNvHx6GCsIv-8iG-ClpP49-m-BrFp0rHm-9z-7eIvFpD-v-6eMs5v007s-Oz7o0AM-5dPa8YJc5dLW7_MhwT_XWBxO7M_vvjt_7f_9u-Wu_Lj_vvjt_6kDQ1.A6Hh6G_Cslv5vOv5.sMx_LUxg_VJ_MhwT_WJOxH_0IyMt9_vvjt_7i591N39xOvL_vvjt_6aBNq_Hv8mP4_LUxg_WH045mG_9u-Wu6r5e_IJyO4_7eH75mB5_LUxg_WHu99w05NeU-zIr0mIpP49%2526h%253dHBMz8J.HiO%2526zM%253d6dPZ%2526xN%253ddId6aQb7VHU6dIZ%2526I%253d7IZD6QaDdH8g8NY66Q88bJYAcldhWPbA8L559J5idPbjel-b08J50eMW98QbCXwWg%26mupckp%3DmupAtu4m8OiX0wt&source=gmail&ust=1788874622034000&usg=AOvVaw1m4ieXNg7aRA-cYIq5_Gl4k



FILOSOFIA, MUSICA E POESIA IN UN EVENTO UNICO E DELICATO A MONDOVÌ

Giovanni Allevi in concerto: le armonie invisibili appartengono all'anima

C'era magia nell'aria di Mondovì Piazza, nella sera di sabato 5 settembre.

Il maestro Giovanni Allevi, pianista e compositore di fama internazionale, è stato infatti ospite di uno degli appuntamenti musicali del Movi.

Originario di Ascoli Piceno ma ormai da molti anni residente a Milano, formato nei Conservatori Morlacchi di Perugia e Verdi del capoluogo lombardo e laureato in filosofia all'Università degli Studi di Macerata, Allevi ha saputo coniugare la sua grande e profonda conoscenza letteraria e umanistica a un innato talento per il pianoforte e la composizione, affermandosi così sui più importanti palcoscenici del mondo.

Londra, New York, Pechino, Shanghai, sono queste alcune delle tappe di cui l'ospite ha parlato con il giornalista Gianni Scarpace, conduttore della serata, un innellarsi di prestigiose «cattedrali della musica», che ha subito una battuta d'arresto a causa di una diagnosi di tumore del midollo os-

seo nel 2022.

Ed è proprio la malattia l'altra grande protagonista della serata, non un mostro da nascondere, né un elefante nella stanza che si vuole evitare di guardare, ma uno spunto di riflessione attorno a cui costruire un nuovo modo di concepire la vita e il presente.

Il maestro si è esibito in alcuni dei suoi brani più celebri, tra i quali «Back to life», ma ha anche portato all'attenzione del pubblico la filosofia, il dolore, le neuroscienze, l'approccio all'esistenza e al dolore.

Dallo «yacht dei grandi della musica» sul quale «navigavo sorseggiando un cocktail» e dal quale è stato buttato in mare aperto dopo la sua definizione di musica classica contemporanea, classica nelle forme ma contemporanea nei contenuti che vuole narrare, fino



al viaggio negli abissi dell'oncoematologia dell'Istituto Tumori di me-

neghino, il pubblico è stato accompagnato per un'ora e mezza nella vita e nel pro-

cesso creativo di questo eclettico artista.

L'antidoto al dolore, il suo

lenitivo più potente, è la conoscenza, il desiderio di continuare a conoscere, a essere curiosi, ad amare e condividere la bellezza.

Il senso di pace che deriva dalle arti, dalla natura, dalla compagnia dei propri cari e degli animali, tutto questo diventa l'«armonia invisibile» che alberga dentro di noi e che si trasforma in luce.

E quell'armonia invisibile ha risuonato alta fino al cielo stellato attraverso i tasti bianchi e neri di un pianoforte che, picchiettando sulle corde della cassa armonica, hanno toccato con delicatezza le corde dell'anima tra parole di speranza e immagini di bellezza.

«Ascolta: in questo mondo, noi camminiamo sopra l'inferno guardando i fiori».

Valentina Sandrone

SOTTOPOSTO A INTERVENTI DI RECUPERO, ORA SI TROVA IN UN'AREA DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA DI SAVOIA

Bra, il troncone di acquedotto romano di Pollenzo ha una nuova sistemazione

Silvia Gullino

Dopo i tanti appelli, il troncone di acquedotto romano di Pollenzo ha trovato una sistemazione. Per troppo tempo è stato "residente" in un campo di via Fossano, poco lontano dalla cinta muraria. Qualcuno l'ha persino scambiato per un masso di pietra, eppure si trattava di un resto dell'acquedotto di epoca romana che, negli anni della sua realizzazione, riforniva d'acqua l'insediamento urbano dell'antica Pollentia, risalente al II secolo a.C..

Un'opera venuta alla luce oltre trent'anni fa in seguito alla bonifica dei terreni da destinare all'uso agricolo e che costituisce una precisa testimonianza del nostro passato. Doppia-mente preziosa: per il suo valore storico-ar-



cheologico e perché può rappresentare un piccolo tesoro da sfruttare. Per anni è stato un re-
perto abbandonato a se stesso, coperto solo da

un telone, lasciato al dominio delle sterpi selvatiche e delle intemperie, ma grazie alle autorità competenti si è riusciti a salvare dal pericolo di distruzione que-

sto frammento dell'ingegneria idraulica, ereditato dall'antichità. Ai primi di agosto, il troncone è stato spostato in una nuova area comunale sita alle spalle



della scuola materna Regina Margherita di Savoia, dove sarà esposta al pubblico e protetta dagli agenti atmosferici da un'apposita copertura. In autunno è

previsto il completamento dell'area. Prima del trasporto, è stato oggetto di interventi di consolidamento ad opera di un team di professionisti (pulizia,

disinfezione, restauro conservativo e messa in sicurezza, cui sono seguite operazioni di protezione e trattamento delle superfici). A seguire tutte le fasi la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

L'intervento ha avuto un costo complessivo di 115mila euro, reso possibile, grazie ai contributi di 20mila euro della Fondazione Crc e 32 mila euro della Fondazione Crt. I rimanenti 63mila euro sono a carico delle casse comunali.

Entusiasta il sindaco Gianni Fogliato: «Dobbiamo ringraziare il supporto delle Fondazioni Crc e Crt, che ci ha permesso di mettere al sicuro questo importante reperto storico, che ora sarà pienamente fruibile dalla popolazione e dai turisti. Un grande grazie va anche al Comitato di frazione Pollenzo e al suo presidente Claudio Rosso per la disponibilità e il supporto operativo». Possiamo dire che era ora?

Il troncone prima e dopo la sistemazione

L'ORIGINE DEL DIADEMA APPARTENUTO AI RE D'ITALIA È ANCORA DIBATTUTA

La Corona Ferrea: un mistero affascinante

Poco si sa sulla storia della Corona Ferrea, perfino le origini del nome sono oscure, dal momento che essa è composta prevalentemente d'oro e in miusra minore d'argento. Secondo alcuni il nome è dovuto alla forza e al valore del popolo italiano, con cui l'imperatore poteva sottomettere tutte le genti del mondo. Da sempre la Corona Ferrea è riconosciuta come la corona dei re Longobardi, anche se per questo popolo la corona non era un simbolo regio, a differenza della lancia e dello scudo, ed è perciò difficile dire che i sovrani longobardi la usassero.

Di sicuro essa venne utilizzata per l'incoronazione di molti re d'Italia nel corso dei secoli, il primo di cui si ha notizia fu Ottone nel 996, l'ultimo Carlo V nel 1530, dopodiché questo titolo perse d'importanza e la corona venne dimenticata. Sarà Napoleone a riscoprirlo e usarla per la sua incoronazione nel 1805 come re d'Italia. I Savoia invece, pur utilizzandola nei loro stemmi e come simbolo regio, non organizzarono mai nessuna cerimonia di incoronazione, forse per evitare attriti con il papa.

Ma qual è l'origine di questa corona dalla forma insolita? In passato si pensava fosse l'elmo di Costantino, in cui la madre Elena, di ritorno da Gerusalemme, inserì uno dei chiodi con cui fu crocifisso Gesù. Recenti studi smentiscono questa ipotesi, poiché attribuiscono al diadema una data compresa fra il 415 e 631. Questa datazione, oltre alle decorazioni e alla forma, tipicamente

Tardo Antiche, potrebbe portare a pensare che essa fosse la corona di Teodorico il Grande, re degli ostrogoti e poi d'Italia dal 493 al 526. Purtroppo, a smentire questa teoria ci sarebbe un ulteriore elemento, ossia il fatto che la corona presenta un diametro di soli 15 centimetri. Tali dimensioni sarebbero insufficienti per cingere il capo di un uomo. Fu per questo dettaglio che si credette fosse la corona di Teodolinda, la celebre regina Longobarda vissuta a cavallo fra il sesto e il settimo secolo. Altri storici ritengono che essa potesse essere la corona con cui venne incoronato, come re dei Longobardi, all'età di soli quattro anni, il secondogenito di Carlo Magno,



Pipino. Questa teoria dimostrerebbe come mai la corona presenti dimensio-

ni esigui. Tuttavia, ci sarebbe un'ulteriore ipotesi che spiegherebbe l'enigma

sulla sua grandezza. La corona è composta da solo sei placche, anziché otto, come si era soliti realizzarle in quell'epoca. Ciò è spiegabile dall'usanza degli imperatori bizantini di consegnare ai re barbari sottomessi o federati, tra cui Teodorico e successivamente Audoino, padre di Alboino e alleato di Giustiniano, diademi di ridotte dimensione. Una corona inindossabile spiegherebbe il motivo per cui i regnanti longobardi non si fecero mai ritrarre con essa. Per concludere, alcuni storici prendono anche in considerazione l'idea che essa fosse stata forgiata da uno degli ultimi imperatori di Roma, come Valentiniano III, incoronato ancora bambino, l'adolescente Romolo Augusto, o da colui che lo depose, ossia Odoacre.

Fonte: Carlo Bertelli; La Corona Ferrea; Ginevra-Milano; Skira; 2017

Alessandro Marini

BANCASTORIE

La zanzarina ingenua

“Mamma - chiede la zanzarina che è nata da poco e sta cominciando ad esplorare l'ambiente (è quasi estate, il personale di banca ha arieggiato gli ambienti aprendo le finestre e gli insetti ne approfittano) - mamma, perché la gente non appena sente il mio bzzzz agita le mani e mulinella le braccia?”

La zanzara madre non ha cuore di dire alla figlioletta che quelli sono tentativi per distruggerla. Lì per lì ricorre a un espediente: “Beh, si vede che sono persone che hanno caldo e si fanno aria! Comunque tu stanne lontana: se ci caschi sotto, quelle mani possono schiacciarti, sai!”

“Mamma - domanda ancora la zanzarina - come mai, quando mi sono avvicinata al neonato che dormiva in sala tra le braccia d'una cliente, quella ha cacciato un urlo? Io volevo solo vederlo da vicino!”. “Attenta, figlia mia! Devi sapere che le persone umane non amano particolarmente noi zanzare”.

“Perché? Cosa gli abbiamo fatto di male?”

“Mah, intenzionalmente proprio niente. Però c'è una nostra parente che in passato ha portato in giro il germe della malaria, provocando molti danni. Eppoi la nostra punturina è fastidiosa, irrita la pelle degli uomini: i quali perciò ne hanno inventate di sostanze e di apparecchiature per eliminarci!”

“Addirittura eliminarci? - chiede perplessa la zanzarina, che è ancora ignara di come va il mondo. - Che colpa ne abbiamo noi se, muovendoci alla ricerca di cibo, pungiamo talvolta le persone? È; vero, ho constatato che subito dopo la gente si gratta: ma che cosa possiamo farci? Dobbiamo pure sondare le superfici, sennò come faremmo a trovare il nutrimento? Eppoi avremo anche noi il diritto di difenderci da chi ci vuol male, accidenti!”

“Eh, figlia mia - sospira mamma zanzara - se la prendi su questo tono, affronti il problema dalla parte sbagliata: con la razza umana bisogna pur convivere.... Guarda, anche mettendo ogni attenzione per non

irritarli, il rumore stesso delle nostre ali mette in agitazione gli uomini. Anche se tu ti proponessi di non pungere nessuno, verresti scacciata in malo modo, senza badare ai mezzi. È; una lotta senza quartiere! Noi, è vero, abbiamo dalla nostra la forza del numero: siamo miliardi! Ma loro, gli esseri umani, hanno i ritrovati chimici per avvelenarci, le macchinette elettriche per fulminarci, le reticelle per impedirci di entrare nelle loro case.....Ascolta il mio consiglio: procurati il cibo andando a perlustrare sulla pelle dei cani, dei gatti, degli animali in genere; ma lascia perdere le abitazioni degli uomini! Spesso sono trappole mortali per noi zanzare”.

“Ho capito. Però è un peccato - fa la zanzarina corrucciata. - L'altro giorno, proprio qui nella banca, mentre una madre era impegnata allo sportello io ho passeggiato delicatamente sul viso color pesca del suo neonato, guardandomi bene dal pungerlo. Lui era sveglio, mi fissava con gli occhietti ridenti: il vellicio delle mie zampe doveva piacergli, poiché agitava le manine e sorrideva beato. Sembrava così contento! E anch'io ero contenta, parendomi di giocare con una creatura buona, che mi accettava. Però mi rendo conto che non sempre è così: pazienza! Vuol dire che mi limiterò a guardare il pupo da lontano: questo almeno non mi sarà proibito, spero!”

“Eh, cara mia, se bastasse evitare ciò che è proibito per salvarsi la pelle.....” - conclude la mamma zanzara, che sa come vanno le cose.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Gli amici ci tengono vivi

Ci preoccupiamo di mangiare bene, dormire abbastanza, fare movimento, controllare la pressione, tenere allenato il cervello. Cerchiamo di capire cosa ci faccia invecchiare meglio e cosa, invece, acceleri il tempo.

Poi c'è una cosa molto più semplice che tendiamo a dimenticare: *avere qualcuno da chiamare*. Qualcuno con cui prendere un caffè senza un motivo preciso. A cui raccontare una giornata storta, mandare una fotografia assurda, proporre una cena all'ultimo momento. Qualcuno con cui ridere fino alle lacrime o stare in silenzio senza sentirsi a disagio.

GLI AMICI. Li consideriamo la parte piacevole della vita. Qualcosa che viene dopo il lavoro, la famiglia, gli impegni, le responsabilità. E invece dovremmo cominciare a considerarli parte della nostra salute. Perché le relazioni significative sono associate a maggiore benessere, migliore salute cognitiva e perfino a una maggiore longevità. Detto semplicemente: *stare bene con gli altri ci aiuta a stare bene più a lungo.*

Da bambini e da ragazzi fare amicizia sembra quasi inevitabile. La scuola, lo sport, l'università, i primi lavori, le serate: la vita crea continuamente occasioni di incontro senza che dobbia-



mo cercarle. Poi qualcosa cambia. Arrivano il lavoro, una relazione, magari i figli, le responsabilità, gli orari da incastrare. Qualcuno si trasferisce, qualcun altro prende una strada diversa. E un giorno scopriamo che per vedere una persona a cui vogliamo bene bisogna confrontare quattro agende e trovare un mercoledì libero nel 2027. Fa sorridere, ma non troppo. Perché con l'età succede una cosa curiosa: *diventiamo più bravi a gestire la vita e meno spontanei nel viverla insieme agli altri*. E così l'amicizia, da adulti, richiede qualcosa che da giovani quasi non conosceiamo:

intenzione.

Le amicizie non si conservano

Per molto tempo ho pensato che le amicizie vere avessero una sorta di immunità al tempo.

Mi è stato fatto notare più di una volta e ho faticato a comprenderlo. Nella mia testa il ragionamento era semplice: *se un'amicitia c'è davvero, resta*. Non importa quanto ci si veda o quanto tempo passi tra una telefonata e l'altra. Ci si ritrova e si riparte esattamente da dove ci si era lasciati. E in parte continuo a crederlo. Ci sono persone con cui il tempo sembra avere una strana educazione: passa, ma non

invade. Bastano dieci minuti insieme per ritrovarsi.

Poi ho capito qualcosa di meno comodo: *l'affetto può resistere alla distanza, ma un'amicizia, per vivere, ha bisogno di presenza*. Non una presenza da contabilizzare in cene, messaggi o telefona-

te. Piuttosto piccoli gesti capaci di dire: io sono ancora qui e tu hai ancora un posto nella mia vita. Perché possiamo volerci bene per anni e, nel frattempo, smettere lentamente di conoscerci. La vita ci cambia anche quando l'altro non c'è. Arrivano paure, entusiasmi, fatiche, nuovi pezzi di noi. Se custodiamo soltanto ciò che siamo stati insieme, rischiamo

un giorno di essere ancora profondamente affezionati a qualcuno che non conosciamo più davvero. È una delle cose che ho impiegato più tempo a capire: *le amicizie non si conservano, si coltivano.*

E coltivare richiede tempo, intenzione, presenza. A volte significa essere noi a telefonare, proporre, fare un passo verso l'altro anche quando pensiamo: "Tanto sa che gli voglio bene". Forse lo sa. Ma essere voluti bene e sentirsi parte della vita di qualcuno non sono esattamente la stessa cosa. E poi bisogna accettare che non tutti siano destinati ad accompagnarci per sempre. Alcune amicizie attraversano una vita intera, altre appartengono intensamente a una sua stagione. Non per questo sono state meno vere. Ma mentre alcune persone si allontanano, *debiamo restare abbastanza curiosi da lasciarne entrare di nuove.*

Il coraggio di incontrarsi ancora

A quaranta, cinquanta o sessant'anni fare amicizia può sembrare quasi innaturale. Da ragazzi succedeva; da adulti bisogna decidere che succeda. E non servono subito legami profondissimi. C'è il barista che conosce il nostro caffè, la persona che incontriamo portando fuori

il cane, un genitore fuori da scuola, qualcuno che vediamo sempre in palestra. Piccole connessioni che sembrano insignificanti e invece ci ricordano una cosa fondamentale: *apparteniamo a un luogo, siamo parte della vita degli altri.*

A volte basta avere il coraggio di trasformare un saluto in una conversazione e una conversazione in un: "Ti va di prendere un caffè?". Sembra poco, ma significa esporsi. Da adulti siamo diventati bravissimi a proteggerci dal rifiuto. Il rischio è che, proteggendoci dal rifiuto, finiamo per proteggerci anche dagli incontri. Le amicizie adulte raramente cadono dal cielo. Nascono dalla curiosità, dalla frequentazione e da una certa disponibilità a fare il primo passo.

E forse sì, ogni tanto dovremmo perfino *mettere gli amici in agenda*. Suona terribilmente poco romantico, ma ciò a cui non riserviamo tempo finisce quasi sempre divorato da ciò che sembra più urgente.

Una forma diversa di prevenzione

Forse, allora, dovremmo allargare il significato della parola *prevenzione*. Perché prendersi cura di sé non significa soltanto controllare



La Dottoressa Carla Tosco

ciò che accade dentro il nostro corpo. Significa prenderci cura anche di ciò che costruiamo intorno a noi. Le persone. Le conversazioni. Le risate. La sensazione di essere attesi da qualche parte. Sapere che, quando la vita si complica, esiste qualcuno a cui telefonare. E sapere che, quando si complicherà per lui, quel telefono potrà squillare nelle nostre mani. Continuiamo a camminare, mangiare bene, dormire meglio, fare controlli e allenare il cervello. Sono tutte cose importanti. Ma nella nostra personale strategia per vivere a lungo e, soprattutto, *per vivere bene*, forse dovremmo aggiungere una prescrizione che non troveremo scritta su nessuna ricetta: *vedere gli amici. Coltivare quelli che abbiamo. E restare abbastanza aperti alla vita da poterne incontrare ancora*. Perché forse la longevità non riguarda soltanto quanti anni riusciremo ad aggiungere alla nostra vita. Riguarda anche *quanta vita riusciremo a mettere dentro quegli anni. E con chi sceglieremo di condividere*.

laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2027

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2027

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

La raccolta di funghi adesso

Ernesto Zucconi

Settembre e ottobre erano e sono stati i mesi principali per la raccolta dei funghi nei boschi della provincia di Cuneo. Molte chiacchiere sono state indirizzate su una zona piuttosto di un'altra . Gente che sosteneva e sostiene la zona di Ceva , altri Garessio, molti la Val Mala, altri la Val Varaita, per non parlare chi sostiene che i migliori sono della Val Bronda ecc.ecc. la verità? I grandi raccoglitori mentono e non ti diranno mai dove li hanno scovati, cercati e raccolti perché le zone sono conservate gelosamente nella loro memoria. Ho avuto la fortuna di avere, oltre ad essere un parente stretto e amato, parin, che mi ha svariate volte portato per la raccolta di funghi, in zone sempre cuneesi, sempre al mattino, ai primi raggi solari ed era una gioia vedere lui che raccoglieva ed io pensavo a come mangiarli. Il tempo è passato all'inverosimile e i ricordi tornano alla mente, la bellezza di quei funghi, il loro profumo , il loro colore a volte molto chiaro grazie alla copertura delle foglie delle castagne e.....tanta aria pulita con la testa piena di felicità e gioia di vivere quella giornata con parin. Lui, ormai non è più qui, le zone per me sono rimaste nei cassetti della memoria, ma i funghi saranno lì ad aspettare la raccolta da qualche mano esperta. Qualche giorno fa, mi sono stati regalati dei porcini, a cappella aperta, sani e soprattutto ho notato che erano molto leggeri,e, dopo al taglio si sono rilevati molto disidratati quasi secchi. Anche i funghi stanno patendo queste temperature calde, quasi torride. l'esperto ed amico mi ha detto che sono pochi i funghi in questo pe-

riodo, benchè qualcosa si è smosso in determinate zone del Pinerolese. Vero? Falso? Chissà.....I funghi più conosciuti sono senza dubbio i Porcini, ma io personalmente amo moltissimo gli ovoli, quelli ancora chiusi e lavorati a crudo con rosso d'uovo, succo d'arancia estivo, 1 pizzico di sale marino e 1 filo d'olio d'oliva extravergine del Garda. Sono semplicemente eccezionali. I funghi maturi, degli ovoli vengono e sono chiamati reali, dal colore arancio intenso ed è il fungo più delicato, molti chef condividono l'idea che è troppo delicato per essere cotto e molti lo amano soltanto saltare in padella velocemente con un piccolo battuto di scalogno e cerfoglio trito, oppure 1 spicchio di aglio novello con burro, 1 spruzzo di

vino Favorita, i reali tagliati a pezzettoni appena scottati e poi l'aggiunta di 2 rossi d'uova sbattuti con un pizzico di sale rosa dell'Himalaya. L'uovo non deve prendersi, diversamente sarebbe una pessima frittata e si rovinerebbe entrambi i sapori. Ma io quella che preferisco sono le cappelle dei reali buttati in acqua bollente per 30 secondi, poi sollevati e asciugati, riempiti con un patè di fegato di coniglio e sopra 1 noce di burro generosa, messi in forno caldo a 150° per un paio di minuti e poi serviti con del pane fatto nel forno a legna tiepido con un calice di Madeira. Vorrei sottolineare che alcune volte i piaceri del palato sono dettati dalle conoscenze personali e cultura personale e questa viene raggiunta con molti as-

saggi e ricerche non sempre capite e conosciute. Ligabue era un pittore con una vita molto diversa, solitaria, con la moto Guzzi e sicuramente un grande artista. Le sue scelte di pittura e colori non erano capite, dopo la morte hanno acquistato valori folli. Io ho capito perchè amava quel tipo di moto Guzzi, perchè è altamente affidabile e consuma pochissimo e tutte le parti sono esclusivamente meccaniche e tutti possono aggiustarsela. La cucina è la stessa cosa, è un arte, molti cercano di capirla, altri di criticarla, altri la propongono molto decorata nel piatto, ma l'artista della cucina vive sopra alle critiche, ai compromessi perchè quello è commercio. Ligabue ci ha insegnato a tal proposito, lui dipingeva quello che si senti-



va, che gli piaceva e si sentiva appagato. Un piatto realizzato con ricette storiche deve dare appagamento per la sua realizzazione per la ri-

cerca degli ingredienti e non pensare al commercio, sicuramente il tempo darà i suoi frutti, I funghi racchiudono grandi misteri, e bisogna

conoscerli bene prima di consumarli perchè potrebbero essere velenosi e nel dubbio rivolgersi a micologi e al servizio di igiene pubblico locale.

«SALE E PEPE»

ABITARE

“La Repubblica è di chi la abita”: motto del gay pride del giugno scorso a Roma. Evviva! Via libera anche a delinquenti, stupratori, truffatori, abusivisti di case, spacciatori, nulfacenti, maranza e via malaviteggiando. Basta che, con o senza permesso, abitino nella Repubblica italiana.



Angelo Giudici

ELETTORI

A guardarsi in giro, pare vi siano più libri che lettori. Vanno moltiplicandosi memoriali, saggi, biografie, riletture storiche targate, nonché messaggi canzonettistici e testi televisivi orientati. Chissà: forse si scrive, e si “messaggia”, più che per i lettori, per gli elettori.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

Arcordand Tònio Tavela

Com’as vëdd da la locandin-a, Arcorderoma Tònio Tavela ‘l 10 / 09 / 2026 a Racunis, andoa ch’a l’era nà èl 1 d’avril dël 1943, lassand-ne peui ai 2 dë stember dël 2016 a le Mulinëtta ‘d Turin. Chiel a l’é stèit arconussù dal professor Gilardin coma l’ “erede” dël rinovament poetich dël prim ‘900, ma ‘dcò l’arnovador daspër chiel rispet a qualsissia scòla ò corent. Arcorderoma ij nòsti rëscontr a soa ca, con



soa fomna Rita, tanto cara ‘ncor adess, cand ch’i capitoma për lì a trovela, chila e sò bel can Brich; a smijava ‘nlora d’arpeti ij rescontr che Tònio e sò amis Cichin Paschètta a fasìo con èl grand Magister Barba Tòni Bodrie, për colaboré ma, dzortut, për amprendri ! A-i bastava n’afé da nen a Tònio, për deje slans al gigiò dla poesia e a fela parti, portandse dapress Tònio “ ‘n pompa magna, a arpatesse”.

Candida Rabia

TRE POESIE INEDITE DI CLAUDIO BO

Maccaja*

Un silenzio nuovo, nebbioso, l'afa inattesa aduggia il fiato: è maccaja. Sul mare immoto, lontano lamenta lo scirocco che inghiotte l'autunno. Sulla pelle il fastidio di un tepore rettile, e l'agguato dei ricordi insinuati e insinuanti. Il cielo non esiste più nascosto dalla luce ostile che ti disvela inerme. Anche le voci affondano nel niente, sono richiami di culla, malinconie del passato. Quei naviganti che solcano il vento con le prore che volano sulle onde, ben sanno la maccaja quando li inghiotte. Allora attoniti sulle murate attendono una brezza, il respiro lento, un mesto sciabordio, le vele e i velacci senza vita. Pensano alla casa come ad un'eco lontana, bagliori fanciulli e sguardi d'amore.

La bonaccia stagna il tempo e lo sciupa. È lì che la vanità s'invera nella luce uggiosa sul nulla: “Di che fummo artefici?”, pensano e non sanno. Impotenti.

**Maccaja o macaia è una tipica condizione meteorologica ligure con cielo coperto, umidità alta e vento di scirocco nel golfo di Genova. Quella autunnale è una cappa calda, quella primaverile, al contrario, è fresca.*

Amore fuggitivo

La penombra molle di caldo è striata dalle feritoie della luce dove bagliori esausti cercano quiete. Il letto sfatto dalle ore di accidia, ora tace. Il vortice delle lenzuola, reti squarciate, in secca sulla spiaggia riarsa. Ormai non cerco più il sonno. Aspetto. So che arriverai, ansimando per le scale anguste e non spenderai parole: accaldata sarai su me, il riso acceso, frugando. Ci ameremo con una furia lenta,

solcando il tempo inesausto, in cui si muore. “Che afa!”, mi dirai poi, stanca dei nostri corpi sudati. Nella stanza gli odori sfiniti dell'amore e tu che ti muovi attenta. Lo so che devi andare, ma ti vestirai con misura guardandomi sorniona, paga dell'istante che sono io.

Notte sulla collina

Il ferrio delle lamiere, anche la notte, dagli altiforni e dai cantieri arriva sordo sulla collina. Sterminate le luci della città stendono dita corrusche a graffiare le valli, ma annegano nel mantello cupo del mare. Nelle case angosce e speranze, dolori e lussurie che il sonno tace. Noi, nel vento e nell'ombra, non una parola. Poi lasciamo il piazzale e andiamo a cercare le colline là dove trionfa il buio. Notte senza luna,

neppure una luce sui colli, nelle pendici boschive che fanno sentire il loro respiro. Eppure la tenebra ha forma: i profili delle creste allungate verso i monti e la voragine nera della valle. Tu, protesa sull'orrido, mi parli. Ma le tue sillabe cavalcano l'ignoto, scure sullo scuro, nell'onda tenebrosa di silenzio che si infrange sull'eco dei cantieri. Allora mi incammino dove non sei tu, ma i miei passi sulla ghiaia mi smascherano. Tu mi raggiungi: “Non mi ascolti mai” dici, e io continuo a non ascoltare.

Nell'auto quasi un mormorio. “Piange”, penso, e invece ridi sommessamente e io pure rido e tu sempre più forte. Un riso crudo che strazia la notte.

CALCIO GIOVANILE

Il SSC Napoli ascrive per la prima volta il proprio nome sull'albo d'oro del torneo "Alba dei Campioni Piemonte", riservato alla categoria Under 16, che si è concluso sabato pomeriggio allo stadio "Augusto Manzo" di Alba: gli azzurri, in finale, hanno sconfitto l'AC Milan con il parziale di 2-1 grazie alle reti di Buondonno e a quella decisiva di Rocco. Il momentaneo pareggio rossoneri è stato realizzato da Kostyuk. L'evento firmato Fondazione Vialli e Mauro

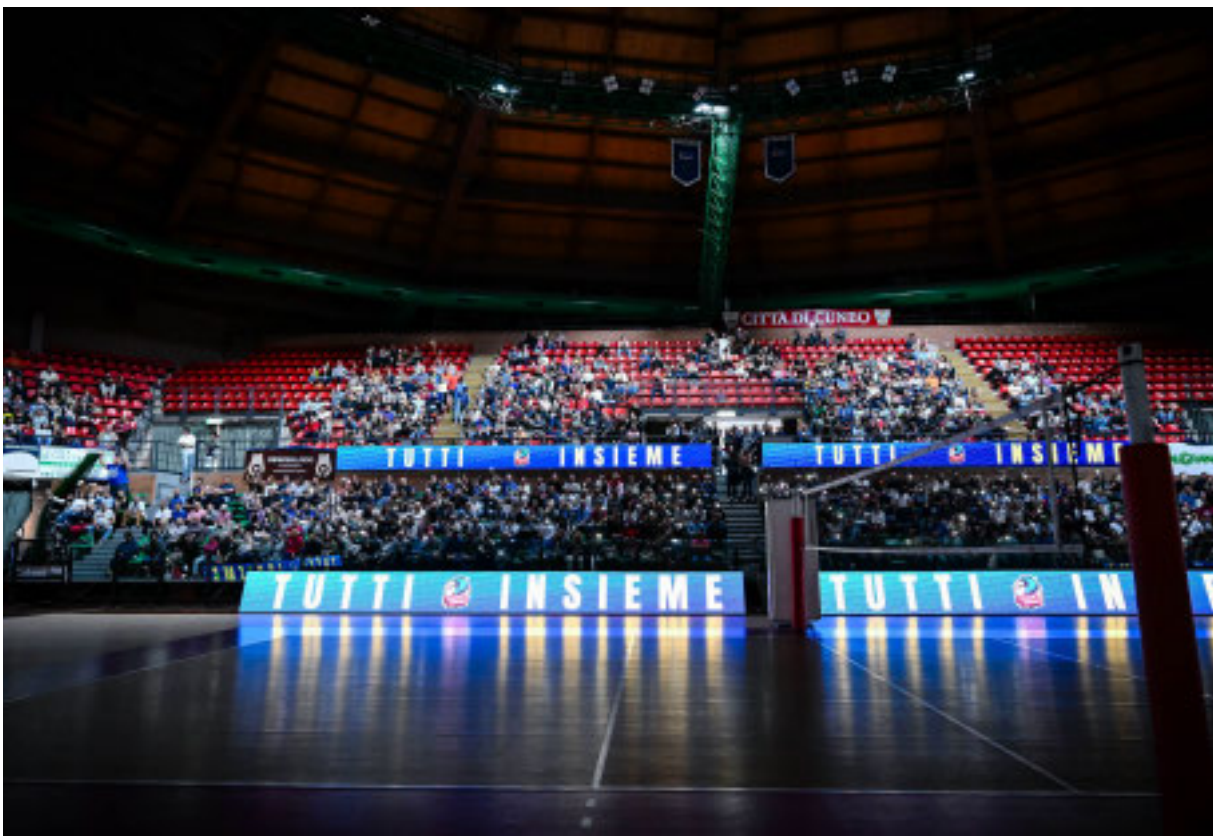
NUOVO ACQUISTO PER IL VBC MONDOVI

La società del Vbc Mondovì ha annunciato di aver raggiunto l'accordo per le prestazioni sportive di Alessandro Marchese, che vestirà la maglia biancoblu nella prossima stagione agonistica. Nato nel 2005, Marchese rappresenta uno dei profili giovani più interessanti del panorama pallavolistico, reduce dall'importante esperienza maturata nel campionato di Serie B con la maglia della Gupe Volley Catania. L'operazione è stata definita sulla base di un prestito fortemente voluto da entrambe le dirigenze.

L'APPUNTAMENTO È PER SABATO 12 SETTEMBRE ALE 18 AL PALAZETTO DI CUNEO

Cuneo Volley: già mille prenotazioni per la presentazione ufficiale con Pierluigi Pardo

Mille prenotazioni raggiunte, a una settimana dall'appuntamento. È già grande l'attesa a Cuneo per la presentazione ufficiale della nuova stagione del Cuneo Volley, in programma sabato 12 settembre alle ore 18.00 al Palasport di Cuneo. Un risultato che conferma ancora una volta il forte legame tra la squadra e il proprio pubblico e che testimonia la voglia della città di tornare a vivere da protagonista una nuova stagione di SuperLiga. A condurre la serata sarà Pierluigi Pardo, giornalista, conduttore televisivo e telecronista, oggi tra i volti di punta di DAZN, che torna a Cuneo a distanza di cinque anni proprio in occasione della presentazione stagionale del Cuneo Volley. Sarà un appuntamento ricco di novità e di momenti dedicati al pubblico. Nel corso della serata verranno presentati il nuovo roster, il nuovo naming ufficiale della SuperLiga e, soprattutto, sarà svelata una grande novità che Cuneo Volley ha preparato per l'intera Città di Cuneo e per tutti i suoi tifosi e appassionati, ac-



comunati da una sola grande passione: Cuneo. Al termine della presentazione, spazio al campo con il Trofeo Energia Pulita - Nord Ovest, che vedrà il Cuneo Volley affrontare la formazione di Serie A3 di Acqui Terme. L'ingresso al Palasport

sarà gratuito, ma, considerata l'affluenza prevista, la prenotazione è obbligatoria per consentire alla società di gestire l'accesso e garantire il corretto svolgimento dell'evento in sicurezza. La prenotazione deve essere effettuata sul sito ufficiale www.cuneovolley.it, alla pagina:

<https://cuneovolley.it/eventi/presentazione-a-tifosi-squadra-cuneo-volley-superlega-26-27> Al momento della prenotazione sarà necessario indicare la partecipazione sia alla partita. L'accesso al Palasport sarà consentito a parti-

re dalle ore 17.15, esclusivamente dall'ingresso principale (biglietterie). All'ingresso sarà necessario mostrare la propria prenotazione agli addetti presenti ai cancelli. Per tutti coloro che avranno già sottoscritto l'abbonamento alla stagione 2026/27, sarà inol-



tre possibile ritirare la propria tessera fisica direttamente al Palasport in occasione della serata. Il corner dedicato al ritiro sarà allestito nell'atrio dell'ingresso principale. Gli abbonamenti possono essere sottoscritti online attraverso Liveticket.it oppure di persona presso Energia Pulita, in Corso Nizza a Cuneo. Per chi non potesse ritirare la tessera in occasione della presentazione, il ritiro sarà possibile presso la biglietteria del Palasport durante le partite casalinghe di

campionato. Il traguardo delle 1.000 prenotazioni già raggiunte a nove giorni dall'evento rappresenta un primo importante segnale dell'entusiasmo che accompagna il Cuneo Volley verso la nuova stagione. La società invita quindi tutti i tifosi e gli appassionati che non hanno ancora effettuato la prenotazione a procedere quanto prima, così da poter condividere insieme una serata che darà ufficialmente il via alla nuova avventura del Cuneo Volley in SuperLiga.

HOCKEY SU PRATO

La Lorenzoni a Roma per l'appuntamento clou della stagione: la Super Coppa

Sarà una grossa spedizione quella che da Bra con le due squadre finaliste HF Lorenzoni BCC⁹⁹ e HC Bra giungerà nella Capitale per l'appuntamento clou della stagione 2026: la Super Coppa! Le atlete del Presidente Calonico, quali titolari di Coppa Italia incontreranno l'Amsicora Cagliari campione in carica della specialità prato e si profila uno di quegli scontri che hanno caratterizzato l'intera stagione con risultati sempre di misura e alterni a favore dell'una e dell'altra squadra. Difficile fare pronostici perché di fatto le due formazioni si presentano con organici diversi approntati poi ad affrontare la nuova stagione. Agli ordini dell'allenatore Gualtiero Berrino è tornata dopo parecchi anni di attività in Belgio nella top class, Jasbeer Singh, atleta forgiata nel club nero azzurro presie-



duto sino alla sua prematura scomparsa dall'olimpionico Inder Singh ed in seguito dall'ex azzurra Gianna

Fissore. Buon sangue non mente e si spera che la sua classe potrà sostituire a centrocam-

po l'uscita di Sofia Maldonado. Sul tessuto della affiatata formazione si è aggiunta la brillante attaccante della Nazionale ucraina Karyna Leonova che intende compensare l'assenza di Pilar De Biase. Nell'impianto della Acquacetosa le donne di Bra inizieranno l'incontro alle ore 15.30 con l'obiettivo di incrementare il palmares di Supercoppa sinora quattro, contro le tre in totale delle atlete di Cagliari. A seguire la gara degli uomini dell'HC Bra contro la forte squadra del Cus Bologna. Un fine settimana importante che chiude, ma allo stesso modo prelude nelle settimane successive all'apertura della stagione 2026/2027.

Karyna Leonova e Jasbeer Singh col Presidente Pino Calonico.

NOTIZIE IN BREVE

A Fossano ritorna «Sport In Piazza»

Come tradizione anche quest'anno l'Assessorato allo Sport del Comune di Fossano, guidato dall'assessore Danilo Toti, organizza la manifestazione «Sport in Piazza» che sarà anche stavolta una grande vetrina di presentazione delle tante attività e società sportive esistenti nella nostra città e nel circondario. L'evento è in programma domenica 13 settembre dalle ore 9.30 del mattino alle ore 18 circa e si svolgerà sempre nell'area del parco cittadino di Piazza d'Armi, in viale Alpi e nell'area intorno al Bastione del Salice e alle 2 rotatorie. La manifestazione vedrà protagonista oltre una cinquantina di società sportive che allestiranno una serie di stand e postazioni interattive presso cui i bambini/e e i ragazzi/e potranno cimentarsi a provare le diverse discipline sportive e le famiglie potranno chiedere informazioni su allenamenti, attività agonistica e quant'altro. L'iniziativa è dedicata ai bambini dell'età delle Elementari e delle Medie sino agli adolescenti (6-14 anni). La partecipazione è del tutto gratuita. Come gli anni scorsi tutti i partecipanti che proveranno le varie discipline riceveranno un timbro sull'apposita scheda attraverso la quale potranno poi partecipare a fine giornata all'estrazione di alcune biciclette e altri premi messi in palio dal Comune. L'estrazione avverrà intorno alle ore 17.30 e per vincere i premi occorrerà essere presenti. Tante le discipline sportive proposte dal calcio all'atletica leggera, dal volley, al basket al tennis, alle arti marziali, ma anche il bowling, il padel, gli scacchi e altre ancora con alcune novità. Presenti anche le scuole di ballo fossanesi che presenteranno alcuni show durante la giornata. In particolare, l'evento si svolge con la collaborazione del I Reggimento Artiglieria Terrestre da Montagna e del 32° Reggimento Genio Guastatori Alpini di stanza in città, che allestiranno una palestra di arrampicata, e vedrà anche la presenza di alcuni centri medici e ottici fossanesi che faranno attività di prevenzione visiva e sanitaria. Inoltre, durante la mattinata «Sport in Piazza» ospiterà una tappa dell'iniziativa «Pedala del Cuore» che di svolgerà da Savigliano a Fossano e ritorno: durante la giornata verrà allestito uno stand per controlli e per la prevenzione cardiaca. L'iniziativa è ad ingresso libero per tutti.

PALIO DEI RIONI DI MONDOVI

La ventesima edizione del Palio dei Rioni di Mondovì, il "Palio Montis Regalis", conclusasi domenica 30 agosto, è stata vinta dal rione di Sant'Anna davanti al Piazza. La manifestazione ha visto la partecipazione di sei Rioni: Carassone, Ferrone, Frazioni, Piani, Piazza e Sant'Anna. La classifica finale ha visto, quindi, al primo posto il Sant'Anna con 112 punti, davanti a Piazza e Piani fermi rispettivamente a 110 e 1009 punti. In quarta posizione si classificano le Frazioni con 108, davanti a Carassone fermo a 107 punti. Chiude la classifica il Ferrone con 101 punti.

BALLI DI GRUPPO

Borgo San Dalmazzo 'Non solo canto'. A Borgo San Dalmazzo si è svolto un concorso canoro in cui si è data la possibilità a un gruppo di signore di salire sul palco e presentare la danza sportiva con i balli di gruppo. Questo fare movimento con i balli di gruppo, anche dopo i 50 anni, è un'arma contro la depressione e riduce lo stress pertanto è consigliata dai medici. La danza è libertà, divertimento e comunicazione. Il ballo di gruppo fa bene a tutte le età e allunga la vita

TUTTI SUL PODIO I PORTACOLORI DELLA SQUADRA CUNEESE ALLA RISÒRUN DI TRINO VERCELLESE

I risultati della settimana per l'Atletica Roata Chiusani

Risultato di prestigio per Annalisa Magliano, in pista al 1° Memorial Duilio Del Prete, disputatosi a Cuneo, Domenica 6 Settembre.

La portacolori dell'Atletica Roata Chiusani vince la prova di salto in alto U16, realizzando il nuovo personale con la misura di 1,70. Magliano sigla così la miglior prestazione italiana 2026, centrando un'ottima prova in vista dei campionati italiani di Agropoli del 4/5 Ottobre.

Vittoria e conferma nella top3 italiana dell'anno anche per Matteo Brignone nei 300hs U16.

Alessio Romano si classifica 2° negli 800m uomini.

Bene anche gli altri roatesi in gara, Debora Armando, Omar Boulkacem, Allassane Diallo (4° nei 400m uomini), Pietro Matarazzo, Giovanni Peano e Maia Viano.

IL ROATA AL MEETING FRANCO FLORIO - Bra

Ottimi risultati, numerosi podi e PB per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, impe-



Il podio di Trino Vercellese

gnati a Bra, al Meeting Franco Florio di Sabato 4 Settembre.

Vittorie nel -Salto in lungo Cadette di Annalisa Magliano con 5m12

- Brignone Matteo negli 80m Cadetti con il PB di 9"78 (4° nel salto in lungo con il PB di 5m76 PB)

Argento per Peano Em-

ma nei 600m Ragazze al personale in 1'53"49 Medaglia di Bronzo per Zoe Borri nei 2000m

marcia in 12'40"75 PB -Boi Filippo nel salto in lungo Cadetti con 5m90.

- Andrea Mandrile nei 5000m Allievi in 16'26"72, nuovo PB Quinto posto Assoluto per Alessandro Cena

nei 5000m , corsi in 14'47"71, bronzo JM per Tommaso Fogliatto in 15'35"74.

Buone prove anche per -Giada Verra, 4° nei 3000m Marcia 18'11"99 PB,

- Beatrice Peano 5° in 18'28"86 PB, Carlotta Bonollo, 6° in 19'01"24 PB, Giacomo Giraudo, 5°



Il podio di salto in lungo categoria Cadette a Bra

nei 5000m marcia cadetti in 29'58"00 PB, Filippo Di Gioia, 2000m Cadetti in 7'06"59.

Ad accompagnare i Tecnici Augusto Grise-ri e Giorgia Tomatis.

IL ROATA A TRINO VERCELLESE

Tutti e tre a podio i portacolori dell'Atletica

Roata Chiusani in gara Domenica 6 Settembre, sui 5km certificati Fidal della RisòRun di Trino Vercellese, prova inserita nel circuito Dodecarun.

- Vittoria di categoria SF60 per Silvia Di Salvo

- Secondo gradino del podio di categoria per Luca Laratore, SM45, e

Guido Castellino, SM65

IL ROATA SEZIONE TRAIL

Buone prove per Francesca Donalisio, 54° donna alla 5 Laghi di Ivrea, 25km x 550d+, ed Elisa Castellino, 84°.

Bene anche Alberto Reneri, 16° assoluto sui 26km x 1900d+ del Monviso Trail

NATO A CUNEO NEL 1980 VANTA 26 STAGIONI IN SERIE A

Il palleggiatore piemontese Manuel Coscione torna a Cuneo: «Per me è come casa»

Una calda serata di inizio settembre, nella suggestiva cornice del Bar Bruno di via Roma 28 a Cuneo, ha fatto da sfondo alla presentazione ufficiale di Manuel Coscione, il palleggiatore piemontese che torna a Cuneo, dove tutto ha avuto inizio. La serata è stata sponsorizzata da Energetica Group, azienda di Bernezzo specializzata nella progettazione e installazione di impianti fotovoltaici.

A fare gli onori di casa il direttore sportivo Paolo Brugiafreddo, il direttore generale Davide Bima, oltre ai titolari di Energetica Group Tiziana Giraudi ed Enrico Fanesi e il padrone di casa Claudio Serale.

Nato a Cuneo il 29 gennaio 1980, Coscione vanta 26 stagioni di carriera in serie A, 19 in A1, e un palmarès di grande prestigio: un Campionato di A2, due Coppe Italia A1 e due Coppe CEV. Tra i trofei conquistati, anche la Coppa Italia A1 2001/02, la Coppa CEV 2001/02 e la Coppa Italia A1 2005/06 con Cuneo. La società ha fortemente voluto il suo ritorno non solo per l'esperienza maturata in una lunga carriera, ma anche all'interno di un progetto a più lungo termine. Coscione affiancherà infatti il

giovane Bryan Argilagos nel ruolo di regista, mettendo la propria esperienza a disposizione della squadra.

«Per me Cuneo è sempre cuore, sempre casa - ha raccontato Coscione -. Sono stato veramente molto contento di venire qua a fare un ruolo diverso rispetto a quello a cui sono abituato. L'ho fatto perché è Cuneo, in un'altra società credo non avrei accettato. Bisogna lasciare il testimone, spero di riuscire ad aiutare tanto Bryan, che è un ragazzo dalle grandi potenzialità. Cercherò di aiutarlo nella gestione dei momenti buoni e di quelli meno buoni. Spero di riuscire a mettere sul piatto tutta la mia esperienza, dando una mano sicuramente lui, ma anche agli altri miei compagni».

Il ritorno a Cuneo ha per Coscione anche un forte significato personale: «Mi ha fatto effetto tornare qua. Ho sempre sperato che la città tornasse nella massima serie. Siamo qui per restarci».

Sulla stagione alle porte, che vedrà Cuneo affrontare subito Perugia nella giornata d'esordio del campionato, Coscione non nasconde l'entusiasmo: «Sarà sicuramente un bel test. Non dovremo avere paura



di nessuno, affrontare tutti senza timore, lasciare il braccio libero e cercare di divertirli. Poi quello che succede, succede».

Il direttore sportivo Paolo Brugiafreddo ha sottolineato il valore dell'operazione: «Manuel rappresenta la pallavolo. È un ragazzo che

ha dedicato tutta la sua vita a questo sport e noi siamo molto orgogliosi di averlo riportato a Cuneo». Un percorso che, nelle intenzioni della società, va oltre questa stagione.

Il direttore generale Davide Bima ha invece evidenziato il legame con

il territorio, sottolineando come «Manuel abbia fatto la storia di Cuneo, mentre la società guarda al futuro». Un concetto che si lega anche alla partnership con Energetica Group, giunta al quarto anno e fondata sulla condivisione di valori, passione e obiettivi comuni.

«Per noi non è solo una sponsorizzazione, ma una condivisione di valori importanti», ha spiegato Tiziana Giraudi. Per Enrico Fanesi, invece, il ritorno di Manuel ha quasi il sapore di un ritrovarsi in famiglia: «Siamo felicissimi di essere qui ad abbracciarlo nel suo rientro a Cuneo».

A chiudere la serata Claudio Serale, felice di ospitare nuovamente un protagonista della pallavolo cuneese: «È un grande piacere avere qui un giocatore come Manuel». Proprio il Bar Bruno aveva accompagnato, due anni fa, uno dei momenti della rinascita della pallavolo cuneese, nel percorso che avrebbe riportato Cuneo in SuperLega. Ora, con Manuel Coscione nuovamente a Cuneo, storia e futuro tornano a incontrarsi.

FESTA DI FINE ESTATE CON «CAMMINARE INSIEME»

Domenica 13 settembre l'associazione Camminare Insieme che riunisce famigli e volentari che si occupano di diversamente abili, in collaborazione con la Cooperativa Serena organizza una Festa di Fine Estate aperta a tutti e ospitata presso il Centro Ippoterapico di via della Cartiera 50. L'evento prenderà il via alle 14.30 con attività e giochi per bambini/e e ragazzi/e che proseguiranno sino alle 16.30. A seguire la festa proseguirà con un aperitivo in compagnia, momenti musicali e divertimento per famiglie e per chi desidera unirsi. Per informazioni e prenotazioni contattare Simona al tel. 333/6679292.

XIII TORNEO DON ORESTE BENZI

Domenica 13 settembre lo sport inclusivo e senza barriere ritornerà protagonista a Fossano grazie alla XIII edizione del Torneo Don Oreste Benzi organizzato dalla società Sport Senza Barriere, dall'Associazione Papa Giovanni XXIII e dalla Cooperativa sociale Il Ramo presso gli impianti sportivi del Condominio Solidale di via Orfanotrofio 12. L'evento si svolgerà dalle ore 9 sin verso le 19 e proporrà 3 tornei: Calcio a 5 speciale, Pallavolo e Tennistavolo. Inoltre, per coinvolgere tutti, saranno organizzati dei giochi semplificati per persone disabili gravi al mattino e una dimostrazione di Sitting-Volley al pomeriggio.

CIRCOLO DAMA FOSSANO

Loris Milanese oro e bronzo ai Campionati Italiani di Dama Internazionale

Il Circo Dama Fossano è stato protagonista ai Campionati Italiani 2026 di Dama Internazionale (la specialità giocata sulla damiera da 100 caselle e con regole diverse dalla Dama Italiana) grazie al Grande Maestro Loris Milanese, il miglior giocatore del club fossanese (residente a Chieri, ma da molti anni tesserato per il club di Fossano) che ha conquistato sia il 1° posto assoluto con il titolo di Campione Italiano a tempo Rapid e sia un 3° posto a tempo Blitz nelle due specialità disputate sulle 3 previste anche quest'anno dai Campionati Italiani Individuali.

La manifestazione si è svolta a Chianciano Terme in Toscana ed ha visto protagonisti praticamente tutti i migliori giocatori italiani di Dama Internazionale. Loris Milanese ha partecipato sia al Campionato Italiano Blitz di Dama Internazionale sia al Campionato Italiano Rapid di Dama Internazionale, che si sono svolti lo stesso giorno, mentre per motivi di lavoro non ha potuto prendere parte al Campionato Italiano a tempo Standard che è durato tutta la settimana. Il Grande Maestro del CD Fossano ha iniziato la sua avventura con la specialità Blitz, quella in cui è uno dei giocatori più forti in Italia, che si disputa con partite a tempo sulla distanza di soli 5 minuti + 3 secondi di ricarica ad ogni mossa. Milanese è stato inserito nel I Gruppo di Merito, quello che assegnava il titolo di



Campione Italiano Assoluto Blitz insieme ad altri Grandi Maestri e Maestri di Dama Internazionale con un livello tecnico complessivo piuttosto alto. La gara era articolata in un girone all'italiana ad 8 giocatori con la disputa di 7 incontri in un solo pomeriggio. Loris Milanese, probabilmente un po' stanco per il lungo viaggio, iniziava il torneo un po' in sordina con 3 pareggi di fila, ma poi saliva di livello battendo i Maestri Luca Lorusso e Claudio Ciampi e pareggiando con Alessio Scaggiante, trevigiano di Casale sul Sile, il miglior giocatore italiano di Dama Internazionale, e con Jacopo De Lellis di Latina, il giovanissimo astro nascente della Dama Italiana sulle 100 caselle: in totale Milanese totalizzava 9 punti

(frutto di 2 vittorie e 5 pari in 7 partite), terminava imbattuto, conquistando il 3° posto nel Campionato Italiano Blitz 2026. Una volta ben rodato dal primo torneo Loris Milanese dava il meglio di sé nel successivo Campionato Italiano Assoluto della specialità Rapid giocato su partite da 9 minuti + 6 secondi di ricarica ogni mossa. Nel I Gruppo di Merito che assegnava il titolo Assoluto Milanese affrontava altri 5 damisti tra i più forti in Italia sulle 100 caselle. Nelle 5 partite del girone all'italiana il Grande Maestro del CD Fossano aumentava il suo livello di gioco e superava i Maestri Gabriele D'Amora di Velletri, Emanuele Danese di Verona e Giovanni Fava di Latina e pareggiava con il Grande Maestro Alessio Scaggiante portandosi in testa

da solo con 1 punto di vantaggio ad 1 partita dal termine. All'ultimo turno Milanese affrontava Jacopo De Lellis e con una gara accorta e senza patemi si accontentava del pareggio che gli permetteva di conquistare il 1° posto e di laurearsi Campione Italiano 2026 specialità Rapid di Dama Internazionale con 8 punti (3 vinte e 2 pari) ex-aequo con Alessio Scaggiante (vincente nell'ultimo turno e anche lui con 3 vittorie e 2 pari), mentre al 3° posto saliva sul podio Gabriele D'Amora. Per Loris Milanese quindi una trasferta da incorniciare in cui ha conquistato un bottino più che lusinghiero con una medaglia d'oro e una medaglia di bronzo nei 2 Campionati Italiani disputati in un tour de force durato dal primo pomeriggio

a metà serata in cui Milanese ha terminato imbattuto totalizzando 5 vittorie e 7 pari nelle 12 partite disputate in poche ore. (Le classifiche complete e i dettagli dei 2 tornei si possono trovare sul sito www.federdama.org) Grazie al titolo di Campione Italiano Rapid 2026 di Dama Internazionale e al 3° posto nel Campionato Italiano Blitz Loris Milanese torna sul podio di questa competizione dopo 2 anni di assenza: infatti nel 2025 non aveva partecipato perché impegnato nei Campionati Mondiali a Riga in Lettonia, mentre nel 2024 si trovava all'estero per lavoro. Anzi, quest'anno il Grande Maestro del CD Fossano ha fatto meglio rispetto sia al 2023, quando fu medaglia d'argento nel torneo Blitz e arrivò al 4° posto nel Rapid, sia al 2022 quando vinse il Campionato Italiano Rapid. Con questo ennesimo successo Loris Milanese aumenta ancora il suo ricchissimo palmares che finora lo ha visto conquistare 25 titoli di Campione Italiano Individuale e a Squadre sia nella Dama Internazionale che nella Dama Italiana. In particolare finora Milanese ha vinto 14 titoli individuali nella Dama Internazionale, suddivisi in 6 Campionati Italiani Blitz, 6 Campionati Italiani Rapid e 2 titoli di Campione Italiano Assoluto nel 2000 e nel 2011. A questi vanno poi aggiunti 2 titoli di Campione Italiano Rapid di Dama Italiana. Gli altri titoli Milanese li ha vinti nei Campionati a

Squadre. Nella prima parte della sua carriera Loris Milanese ha conquistato questi allori per il Circolo Damistico Torinese (successivamente sciolto) e poi da oltre una quindicina d'anni per il Circolo Dama Fossano. Il 1° e il 3° posto conquistati a Chianciano Terme proseguono un'annata davvero da incorniciare per Loris Milanese che in primavera ad Ostuni si era laureato Campione Italiano Veterani (Over 50) di Dama Internazionale sia nella categoria Assoluti sia specialità Blitz. Inoltre, sempre nei mesi scorsi Milanese ha vinto il suo ennesimo titolo di Campione Regionale del Piemonte di Dama Internazionale. Infine, da segnalare il suo 4° posto (terminando senza sconfitte) a marzo nel prestigioso Torneo di Verona, la gara di Dama Internazionale più importante in Italia a cui prendono parte numerosi Grandi Maestri tra i migliori d'Europa e del mondo. Mettendo insieme tutte le manifestazioni in questo 2026 Loris Milanese è finora imbattuto in gare ufficiali con 25 vittorie e 14 pareggi in 39 partite. Grazie a questi ottimi risultati e soprattutto ai 2 trionfi nel Campionato Italiano Assoluto Veterani e nel Campionato Italiano Veterani Rapid e poi al 1° e al 3° posto appena conquistati a Chianciano Terme nei Campionati Assoluti Rapid e Blitz, Loris Milanese è risa-

lito dal 7° al 2° posto nel ranking italiano di Dama Internazionale, superando rivali di grande prestigio a partire dal <campionissimo> Michele Borghetti ed attualmente è dietro solo al Grande Maestro Alessio Scaggiante che domina le classifiche italiane da 7-8 anni ed ha conquistato vittorie e piazzamenti di grande prestigio a livello Europeo e Mondiale. L'ottima annata di Loris Milanese non si ferma certo qui perché in autunno lo attendono ancora sfide molto importanti. A inizio settembre il Grande Maestro del CD Fossano parteciperà al Torneo di Mori, il più importante in Italia insieme a quello di Verona e al Campionato Italiano a Coppie, poi a fine mese ai Campionati Mondiali Veterani di Dama Internazionale in programma in Francia a Drancy, a pochi km da Parigi dove Milanese disputerà il Mondiale Rapid e il Mondiale Blitz. Poi a novembre Milanese sarà atteso protagonista dei Campionati Italiani a Squadre di Dama Internazionale come capitano del team del CD Fossano che quest'anno schiererà anche il Grande Maestro Walter Raimondi e il Maestro Alessandro Marinelli. e il Maestro Alessandro Marinelli, tornato alle gare agonistiche dopo alcuni anni di pausa. Entrambi sono stati ingaggiati dal CD Fossano per formare un <dream team> e provare a puntare al successo che il club fossanese ha già conquistato 2 volte.

LA COMPETIZIONE IRIDATA SI È SVOLTA A MADONA IN LETTONIA

Skiroll: uno strepitoso Emanuele Becchis conquista il quinto mondiale in carriera

Cinque volte sul tetto del mondo. Emanuele Becchis scrive un'altra pagina straordinaria della sua carriera e dello sport piemontese. A Madonna, in Lettonia, il fuoriclasse cuneese si è laureato ancora una volta campione del mondo nella sprint di skiroll, la specialità che nel corso degli anni lo ha consacrato tra i grandissimi interpreti internazionali della disciplina. A darne conto la Federazione Italiana Sport Invernali. Fin dalle qualificazioni gli atleti della Nazionale italiana hanno lanciato un segnale chiarissimo, piazzando tre azzurri nelle prime tre posizioni. Nelle fasi a eliminazione diretta Emanuele Becchis e Michele Valerio hanno poi completato l'opera, conquistando rispettivamente la medaglia d'oro e d'argento nella gara Senior maschile. In finale i due italiani sono partiti con grande determinazione: davanti Emanuele Becchis si è rivelato sem-

plicemente imprevedibile prendendo il comando della corsa, mentre alle sue spalle Michele Valerio ha resistito al ritorno del padrone di casa Lauris Kaparkalejs, relegando il lettone alla medaglia di bronzo. Un successo che per l'atleta cuneese ha un sapore ancora più intenso, giunto al termine di un'annata complessa e su un tracciato reso insidioso dalla pioggia, condizione che in passato gli aveva riservato qualche amarezza nelle sfide iridate. «Sono super contento anche per come è arrivato questo oro - ha raccontato Emanuele Becchis -, perché è stato un anno difficile tra infortuni e mille problemi. È stata un po' una rincorsa, ma alla fine oggi la gamba girava e sono molto contento. Ho fatto il mio miglior tempo di sempre in qualifica, quindi vuol dire che il livello si è alzato. Bravo anche Michele, che mi ha sempre tenuto lì fino all'ultimo. Si merita questo ottimo argento. Secondo me



abbiamo alzato molto il livello e sono contento». Il trionfo sull'asfalto bagnato ha permesso al campione piemontese di cancellare anche un piccolo rammarico del passato: «Per me questo titolo serviva un po' a incorniciare questi anni - ha aggiunto l'atleta cuneese -, dopo quel piccolo neo del 2019 che mi era rimasto. Sono contento che alla fine sia successo proprio sul bagnato. Fortunatamente non è stata una tempesta, la gente si è anche divertita a guardarci e con il terreno bagnato è andata bene così». Quello ottenuto in terra lettone è il quinto titolo mondiale individuale della carriera per Emanuele Becchis, dopo i trionfi conquistati nel 2015, 2017, 2021 e 2024. Un percorso iridato lungo oltre un decennio che testimonia la straordinaria continuità ad altissimo livello dell'atleta cuneese.



S.C.C. S.r.l. Mondovì
COSTRUZIONI GENERALI

Costruire è il nostro lavoro, da oltre 70 anni

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
Attestazione rating di legalità; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M. Conicos. Garboli
e dal 2009 S.C.C.



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su *La Bisalta* scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Signore 61, divorziato cuneese, conoscerebbe signora per amicizia, eventuale relazione.
Tel. 3519238154

Grazia, sensuale, romantica, è una donna con un sorriso che rischiarla la giornata di chi la incontra, biondina, occhioni azzurri, bel fisico, e' la classica donna semplice, vestita sempre in modo femminile, single, senza figli, 36enne, impiegata, le piace la montagna e andare a funghi, nella sua vita manca solo un compagno serio, anche piu' grande, di cui innamorarsi, e con cui vivere.
349 8258417

Marta, è una splendida 45enne, capelli rosso castani, occhi di un blu intenso, tipica donna mediterranea, solare, positiva, vive una vita tranquilla, nel tempo libero ama leggere e ascoltare buona musica, lavora in un birrificio, sarebbe lieta d'incontrare un brav'uomo, non importa l'età, ma l'onestà del cuore. **371 3815390**

Annabella, modi garbati, bionda, occhi azzurri, fine, fisico minuto, 53enne, pie-

CERCASI

Cercasi **ragazzo/a** da inserire in **lavoro part-time** presso allevamento di alpaca con attività di trekking con animali, situato a **Roata Canale (CN)**.

Per informazioni e candidature contattare il Sig. Paolo al numero:

335 5948068

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

Rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 347 3131795

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare

366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

montese, rimasta vedova molto giovane, ha solo pensato a lavorare e mandare avanti la famiglia, ora che i figli sono grandi e sistemati vorrebbe accanto a sé un uomo semplice, non importa se più maturo, con cui tornare a sorridere, e vivere serenamente.
339 1262291

Clara, signora dolcissima, 60enne, e' un'ottima cuoca, le piace tenere in ordine la casa, coltiva l'orto, gioca a bocce, vive sola, economicamente indipendente, pensionata, bell'aspetto, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse un uomo leale ed onesto, con cui farsi buona compagnia. **349 5601018**

Nicoletta, lei e' una signora distinta, buona cultura, fine, elegante, 68enne, conduce una vita tranquilla, vive sola, le piace passeggiare, visitare città d'arte, ma anche coltivare rose e fiori nel suo giardino, vorrebbe tanto incontrare un bravo signore, anche più maturo, ma sincero, e affettuoso. **348 6939761**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDESI - Fossano (Via Sasso)

Immobile del 2000 su lotto di ca. 1000 mq, libero su 4 lati e recintato. Laboratorio artigianale 400 mq (h 3,5 m) con area vendita e uffici. 2 appartamenti indipendenti. Seminterrato con magazzini, garage e officina. Dotato di impianti recenti, antifurto e videosorveglianza.

Tel. 340 4817884 / € 660.000



CERCASI

«Cerco **videocamera Sony Digital Handycam**, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi con o senza documenti. **Ritiro e pagamento immediato.**

Tel. 3425758002

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

VENDESI

«Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel - **3792683081**»

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

VENDESI



Morozzo (zona Borgo Rosso)

Privato vende casa indipendente strutturata su un piano terra e primo piano, parzialmente arredata, libera su 4 lati con ampio cortile e giardino recintati.

Dotata di garage, cantina, pozzo per irrigazione, cancello automatico, serramenti nuovi in PVC e allacciamento al gas metano.

Abitabile sin da subito.

Prezzo: € 230.000

Tel. 338 7148930 - 339 5936311

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO

CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3792683081

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LE-

GNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Alessandro Marini
redazione@polografico.it
gmail.com

Redazione

Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli
labisaltasport@polografico.it

Impaginazione
e composizione
Media One srl

Editrice

Polo Grafico S.p.a, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa

Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico spa
Via G.Agnelli, 3 Beinette
Tel. 0171 392209
pubblicita@polografico.it
commerciale@polografico.it

Abbonamenti

Via G. Agnelli 3 - Beinette
Tel. 0171 - 392201
Abbonamento annuale €40
Per info
info@polografico.it

Pubblicità (prezzi e modulo)
Commerciali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro Euro 50,00. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambosciosi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Serpenti: dal 10 al 15 settembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Coyote vs Acme: dal 10 al 16 settembre ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:

Odissea: dal 10 al 15 settembre ore 19.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.30
The invite - Il piacere è tutto nostro: mercoledì 16 settembre ore 20.10

Sala 3:

Amori e incantesimi 2: dal al 13, martedì 15 e mercoledì 16 settembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
OV - Amori e incantesimi 2: lunedì 14 settembre ore 20.00

Sala 4:

The echo chamber: dal 10 al 16 settembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Il malloppo: dal 10 al 16 settembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 2:

Insidious - Fuori dall'altrove: dal 10 al 13 settembre ore 20.20 e ore 22.40, dal 14 al 16 settembre ore 22.40
Amori e incantesimi 2: sabato 12 e domenica 13 settembre ore 14.30 e ore 17.20
Assassination classroom - The movie: L'ora di tutti noi: dal 14 al 16 settembre ore 20.00

Sala 3:

The dog stars - Le stelle dopo la fine: dal 10 al 13 settembre ore 20.00 e ore 22.40, dal 14 al 16 settembre ore 22.40
Paw Patrol missione dinosauri: sabato 12 e domenica 13 settembre ore 16.00
Batman 1998: dal 14 al 16 settembre ore 20.00

Sala 4:

Odissea: dal 10 al 15 settembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
The invite - Il piacere è tutto mio: mercoledì 16 settembre ore 20.10 e ore 22.35

Sala 5:

Oceania - Live action: dal 10 al 16 settembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 6:

Spiderman brand new day: giovedì 10, venerdì 11, martedì 15 e mercoledì 16 settembre ore 20.15, sabato 12 settembre ore 16.00, 19.00 e 22.15, domenica 13 settembre ore 15.00, 18.10 e 21.15
OV - Amori e incantesimi 2: lunedì 14 settembre ore 20.30

Sala 7:

Mutiny - Inverti la rotta: dal 10 al 16 settembre ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

Sala 8:

OV - Atmos Oasis: Don't look back in anger: dal 10 al 16 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 9:

Coyote vs Acme: dal 10 al 16 settembre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 10:

Amori e incantesimi 2: dal 10 al 16 settembre ore 19.50 e ore 22.35
Paw Patrol missione dinosauri: sabato 12 e domenica 13 settembre ore 15.10 e ore 17.15

DAL

1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI
SU UNA VASTA GAMMA
DI PRODOTTI SELEZIONATI

DAL 9 SETTEMBRE
AL 22 SETTEMBRE 2026

SPICCHIO
DI PECORINO
150G



~~€3,99 AL PZ.~~
-30%
€2,79 AL PZ.
€18,60 AL KG.

BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)



~~€2,99 AL PZ.~~
-26%
€2,20 AL PZ.
€11,00 AL KG.

GRATTUGIA FACILE
200G



~~€3,55 AL PZ.~~
-25%
€2,65 AL PZ.
€13,25 AL KG.

GRATTUGIATO
GRAN BIRAGHI
250G



~~€4,30 AL PZ.~~
-25%
€3,20 AL PZ.
€12,80 AL KG.

BIRAGHINI
250G



~~€4,79 AL PZ.~~
-25%
€3,59 AL PZ.
€14,36 AL KG.

GORGONZOLA DOP
DOLCE
180G/220G



~~€15,95 AL KG.~~
-25%
€11,95 AL KG.

VERMOUTH ROSSO/BIANCO
OPIFICIO IL REALE
75CL



~~€ 27,50 AL PZ.~~
-40%
€16,50 AL PZ.
€22,00 AL LT.

BRUT MILLESIMATO
CASTELVECCHIO
75CL



~~€ 9,50 AL PZ.~~
-34%
€6,20 AL PZ.
€8,27 AL LT.

SLOE GIN
OPIFICIO IL REALE
70CL



~~€ 29,95 AL PZ.~~
-30%
€20,96 AL PZ.
€29,94 AL LT.

NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030 | TEL: +39 0172 380 273
CAVALLERMAGGIORE (CN) | E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA